

ETICA MINIMA

QUEI BAMBINI FIGLI DEI NO

di PIER ALDO ROVATTI

Tra poco riapriranno le scuole, e non credo di sbagliare dicendo che nell'occhio del ciclone sarà soprattutto la scuola elementare, dopo una stagione in cui gli insegnanti (cioè, sostanzialmente, "le maestre") hanno parecchio protestato contro i nuovi assetti voluti dal ministro Gelmini. Non che le medie e le superiori non abbiano i loro problemi (ogni giorno prendiamo atto di iniziative legislative a carattere restrittivo), ma la prova del nove sembra riguardare proprio i primi anni scolari. Dunque, ecco i nostri amati bambini che (dopo aver già consumato una certa carriera: nido e materna) mettono piede nell'istituzione scuola, accolti da uno stuolo di maestre in buona parte preoccupate e comunque tutte a mille euro al mese.

Chi sono questi bambini? Riusciamo a darne un qualche elemento di identikit? Prendo spunto da una lettera che è comparsa, in agosto, su questo stesso giornale. Due genitori (genitori di due ragazzi di 9 e 12 anni) commentano con intelligenza il "rap della maestra morta", una canzoncina ascoltata di recente in alcuni centri estivi della regione per bocca di quei bambini che continuano a chiamare innocenti.

Nella canzoncina colpiva, ancor più dell'irridente augurio di morte, il modo della stessa: «con tre coltelli in gola, il sangue che le cola, che sembra coca cola». Abbastanza per preoccupare molti di noi. Dove siamo arrivati? Un momento, invitano i genitori della lettera, e raccontano intanto come la filastrocca non sia cosa di oggi ma dell'altro ieri (è modellata sulle note di "La notte vola" di Lorella Cuccarini) e conosca molte versioni analoghe. «Cari genitori "allarmati" - concludono -, forse dovremmo occuparci di più della società che circonda i nostri figli e non allarmarci per una filastrocca innocua». Già, quanto incidono le ore e ore passate a tu per tu con la Playstation, o con il Gameboy, o con il Nintendo? Rispetto alle quali, anche le ore trascorse con l'occhio incollato ai comuni "cartoni" sembrano diventare trascurabili e innocue.

Le maestre rilevano questi nostri figli, cresciuti a videogiochi, ed esercitano una genitorialità seconda. Ce la mettono tutta (sempre per quei mille euro a fine mese), spesso sanno evitare le seche della pedagogia stessa, non raramente trasformano la classe in un prezioso laboratorio in cui i bambini possano apprendere più le relazioni che le nozioni (e fa capolino persino la filosofia).

Ce la fanno a disintossicarli? Non so. Tuttavia, so che la scuola primaria italiana è spesso un esempio per l'Europa: è la parte più viva e produttiva (nonché, certo, la più delicata) del nostro sistema di insegnamento. E che andrebbe supportata e adeguatamente remunerata. Al contrario (andate a chiedere) viene irrigidita e penalizzata.

E i tre coltelli piantati in gola alla maestra? Condivido che si tratti di un divertimento assai meno pericoloso di altri: tutti ce la siamo spassata a canzonare gli insegnanti per i loro tic o semplicemente per il ruolo che svolgevano. A volte li ricordiamo proprio per questo.

● Segue a pagina 2

ACQUE AGITATE NEL CENTRODESTRA DOPO LE USCITE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Il Pdl critica Fini: «Non ci dia lezioni di laicità»

Scontro intestino sul biotestamento. Il leghista Tosi: «È fatta, avremo il governatore del Veneto»

NO DI FRANCIA E RUSSIA. PREMIER IN LIBIA «PER IL TRATTATO D'AMICIZIA»

Solo Berlusconi alla festa di Gheddafi



Gheddafi e Berlusconi durante una recente visita del leader libico in Italia

A PAGINA 4

PILLOLA ABORTIVA

«Ru 486, il Senato farà l'indagine conoscitiva»
Il Pd: «Inaccettabile»

A PAGINA 4

ANTITRUST

Notizie su Internet: Google nel mirino degli editori italiani

A PAGINA 7

CHAMPIONS LEAGUE

Sorteggi: Milan-Real Inter-Barcellona e Juventus-Bayern

A PAGINA 30

Arte

Volume a corredo dell'esposizione al Revoltella

Leonor Fini, il catalogo segue la mostra con saggi, foto inedite e omaggi intimi

di ARIANNA BORIA

È una gatta a far litigare, a Parigi nella primavera del 1948, Leonor Fini (a sinistra un autoritratto) e Margot Fonteyn. La mascherina disegnata dalla pittrice per



"Les demoiselles de la nuit" di Roland Petit, fa "orripilare" l'etiope, che la ritiene un'attenta-

to all'ideale di bellezza romantica che ha costruito su di sé. Ma Leonor, che ama i felini al punto da fondere la sua fisionomia nella loro, non sente ragioni, minaccia di dar fuoco al teatro se le critiche di Margot troveranno udienza. Capricci di primedonne contenuti, assieme a saggi, foto inedite e omaggi intimi, nel catalogo a corredo della mostra dedicata all'artista triestina in corso al museo Revoltella.

● A pagina 24

TRIESTE, INCHIESTA PARTITA SEGUENDO LA PISTA DI UNA CHAT

Sesso con due alunne: insegnante arrestato

Le ragazzine hanno 13 e 14 anni, le aveva conosciute in classe. Lui è trentasettenne

TRAGEDIA SUL RELITTO DEL "BARON GAUTSCH"

Muore a Rovigno giovane sub italiano

ROVIGNO Matteo Rovelli, 24 anni, di Monza, è morto in un incidente subacqueo verificatosi al largo di Rovigno. Il giovane è rimasto vittima di un malore o di un guasto all'attrezzatura da sub che stava utilizzando per osservare da vicino una delle mete più curiose e interessanti dell'Alto Adriatico: il relitto della

nave da crociera della marina commerciale austro-ungarica «Baron Gautsch», affondata il 13 agosto 1914 in seguito allo scoppio di una mina. Rovelli era assieme ad altri 15 sub: mentre i suoi colleghi tornavano in superficie, lui è rimasto privo di vita sul fondo.

● A pagina 6



Un subacqueo in azione

TRIESTE È finito in carcere Mauro Piccinini, 37 anni, fino allo scorso anno supplente in alcune scuole medie di Trieste. L'insegnante è accusato di violenza sessuale nei confronti di due ragazze, una di 13 e l'altra di 14 anni, sue ex allieve. Le aveva conosciute in classe e poi avrebbe continuato a frequentarle chattando poi incontrandole di persona.

● Barbacini e Ziani a pagina 13

«Mi hanno rubato gioielli per 600mila euro»

La vedova di Marino Cassetti denuncia un furto in casa. Nessun segno di effrazione

TRIESTE È il furto dell'estate 2009 quello messo a segno in via di Romagna 33, nell'abitazione-studio che fu del pittore Marino Cassetti e che dal gennaio 2005 è la dimora della sua vedova, la professoressa Monika Maria Mechel, docente associato di tedesco alla Scuola superiore di lingue moderne.



La casa di via Romagna 33

Forse conoscevano il nascondiglio, forse qualcuno li aveva informati del tesoro nascosto tra le travi e le tegole del tetto.

● Ernè, Barbacini e Tonero a pagina 14

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

ACQUISTO

- | | | |
|--------------|-------------------|--|
| ▶ Oro | ▶ Platino | ▶ Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto |
| ▶ Argento | ▶ Palladio | ▶ Disimpegno polizze |
| ▶ Diamanti | ▶ Medaglie | |
| ▶ Monete | ▶ Orologi | |
| • STERLINE | • OMEGA • BVLGARI | |
| • MARANGHI | • ROLEX • CARTIER | |
| • KAUFERRAND | • IWC • TAG HEUER | |

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE	-	Via Timeus, 8
TRIESTE	-	L.go Pestalozzi, 3
TRIESTE	-	Via Salata, 8
UDINE	-	Via Poscolle, 41
MONFALCONE	-	Via Verdi, 32
TELEFONO	-	338/3404870



www.ilpiccolo.it

I malanni dei quartieri

Il caso

Poliziotto "vince" contro l'ex sottosegretario

Fece perdere l'aereo a Rosato Punito. Dopo 3 anni "assolto"

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Capita di perdere l'aereo per le lungaggini di qualche zelante addetto all'imbarco. Quando però il passeggero è un sottosegretario della Repubblica, le armi per rifarsi ci sono. Lo sa bene l'agente della polizia di frontiera dello scalo di Venezia Valdo Bettinelli, che si è visto infliggere una sanzione disciplinare per aver fatto perdere nell'autunno di tre anni fa l'aereo a Ettore Rosato, allora sottosegretario all'Interno. Bettinelli, dopo tre anni di ricorsi, è stato "assolto". «Non sapevo nulla», ha commentato Rosato.



● A pagina 15

A SETTEMBRE TRIESTE AVRA UN NUOVO CENTRO.

TRIESTE →

AdriaGomme
Via Caripson, 1

LO SCONTRO NELLA MAGGIORANZA

Dopo il discorso del presidente della Camera alla Festa del Pd dura replica dei capigruppo Gasparri e Quagliariello

Il Pdl a Fini: non accettiamo lezioni di laicità

Difesa del testo sul biotestamento uscito dal Senato. Il Carroccio: la smetta di fare danni

di MARIA BERLINGUER

ROMA Giù le mani dal testamento biologico. Dura sconfessione di Gianfranco Fini dai vertici parlamentari del Pdl e della Lega. Non sono piaciute alla maggioranza e alla Chiesa le aperture del presidente della Camera che alla festa del Pd di Genova ha promesso il suo impegno per «correggere a Montecitorio» il testo licenziato dal Senato prima della pausa estiva che ha introdotto l'obbligo dell'alimentazione e dell'idratazione forzata.

Sulla bioetica non deve decidere il Vaticano ma il Parlamento, aveva detto Fini tra gli applausi della platea democratica. Il Pdl replica con un duro comunicato firmato da Maurizio Gasparri e Gaetano Quagliariello, presidente e vice del gruppo del Senato.

Un comunicato che viene diffuso poco dopo che la Lega, per bocca di Fabio Rizzi, capogruppo in commissione Sanità al Senato, richiama con modi spicci la terza carica dello Stato: «Stia al suo posto e la smetta di far danni».

I senatori della maggioranza «non possono essere tacciati in alcun modo di clericalismo», si legge nel comunicato di Gasparri e Quagliariello. I senatori del centrodestra si sono espressi «nella libertà della loro

Il ddl sul biotestamento

TUTELA DELLA VITA E DELLA SALUTE

La vita umana è "inviolabile e indisponibile". "Nessun trattamento sanitario può essere attivato a prescindere dall'espressione del consenso informato". Si vieta "ogni forma di eutanasia e ogni forma di assistenza o di aiuto al suicidio".

CONSENSO INFORMATO

Si definisce il concetto di consenso informato ai fini dell'attivazione dei trattamenti sanitari. Riconosciuto il diritto di parola ai minorenni nell'espressione del consenso.

NUTRIZIONE E IDRATAZIONE ARTIFICIALE

"Sono forme di sostegno vitale e fisiologicamente finalizzate ad alleviare le sofferenze fino alla fine della vita. Esse non possono formare oggetto di Dat, Dichiarazione anticipata di trattamento".

FORMA E DURATA DELLE DAT

Le Dichiarazioni anticipate di trattamento non sono obbligatorie e non sono vincolanti. Hanno validità per 5 anni e saranno registrate in un archivio unico nazionale informatico.

FIDUCIARIO

Dal testo approvato al Senato a fine marzo sono scomparsi i riferimenti al ruolo del fiduciario nel promuovere e far rispettare le Dat espresse dal soggetto.

RUOLO DEL MEDICO

Il medico "non può prendere in considerazione indicazioni orientate a cagionare la morte del paziente" e "non è tenuto a porre in essere prestazioni contrarie alle sue convinzioni scientifiche e deontologiche".

ANSA-CENTIMETRI



Il presidente della Camera Gianfranco Fini



I ministri del Pdl Ignazio La Russa e Maurizio Gasparri

«lezioni di laicità». E ricordano che sui due capitoli più contestati del disegno di legge Calabrò i voti favorevoli sono stati di gran lunga superiori a quelli della maggioranza.

I due capogruppo paventano ora «invasioni di campo» in Parlamen-

to e si schierano per «il diritto inalienabile alla vita e il laico principio di civiltà per il quale nel nostro Paese nessuno possa morire di fame o di sete per mano dello Stato».

Gasparri e Quagliariello aggiungono che a mettere a rischio la laicità

non è il clericalismo ma il «dogmatismo in cui incorrono anche i paladini di una presunta laicità che in questo modo si trasforma in laicismo».

Contro Fini scende in campo anche il Vaticano. Monsignor Fisichella invita il presidente della Camera ad essere «super partes». «Sinceramente non capirei lo stravolgimento di quelle norme perché sono state votate da una larga maggioranza di senatori e alla Camera ci sono gli stessi equilibri parlamentari esistenti a Palazzo Madama».

Con Fini si schierano Fabio Granata e Adolfo Urso. «Il presidente ha il dovere e il diritto di intervenire», ricorda Urso.

E l'opposizione? Pd e Idv insorgono sull'ipotesi, rilanciata da Maurizio Sacconi a da Eugenia Roccella, di riproporre la «leggina» approvata in fretta e furia dal Consiglio dei ministri sul caso di Eluana Englaro. «E disumano», attacca Marina Sereni mentre il capogruppo di Idv bolla il testo come «anticostituzionale».

Anna Finocchiaro, capogruppo Pd al Senato, plaude a un Fini schierato contro «l'integralismo della maggioranza». Ma la linea del Pd non piace a Ignazio Marino che sollecita il suo partito a «parlare con una voce sola», in materia, ricordando i tentennamenti al Senato.

BERSANI: VOGLIO POTER DIRE «SINISTRA»

Franceschini boccia Bassolino candidato: «Stagione chiusa»

NAPOLI «Io penso che ogni stagione abbia un inizio e una fine e che la Campania dopo l'inverno si meriti la primavera e non di nuovo l'inverno». Lo ha detto a Napoli il segretario del Pd, Dario Franceschini, rispondendo alle domande di un giornalista su una possibile ricandidatura del governatore Antonio Bassolino al Comune di Napoli. Franceschini ha detto che sia il Pd di Napoli che quello della Campania hanno diritto di guardare al futuro e che perciò «sia sbagliato pensare alla candidatura di Bassolino a sindaco». Il segretario del Pd ha poi aggiunto che non sta a lui naturalmente decidere ma «se sarò riconfermato segretario del Pd - ha detto - il mio parere resterà quello di adesso, bisogna andare avanti e non ricominciare tutto da capo».

Alla Festa del Pd è stata invece la volta di Pierluigi Bersani che si è presentato da candidato alla leadership e questo ha spiegato la sua emozione. Ma sulle parole-chiave della sua sfida l'ex ministro non ha tentennato, anzi ha sfidato avversari e elettori: «Non faccio il segretario se non posso dire la parola sinistra», ha detto con orgoglio, rifiutando l'etichetta di «passatista» e di «socialdemocratico» e citando, anche lui, Obama come esempio di modernità che si rifà alle radici. L'attenzione, soprattutto mediatica, è stata per l'accoglienza riservata dal popolo del Pd al principale sfidante di Dario Franceschini. La sala del Porto Antico di Genova era piena. Le distanze dal suo rivale non sono sull'idea paese, sulle inefficienze del governo rispetto alla crisi e sulle categorie da difendere (insegnanti, famiglie, redditi bassi) ma sul partito che sarà a seconda che vinca l'ex comunista o l'ex democristiano. «Se in un anno abbiamo perso 4 milioni di voti, sarà un problema un po' di tutti», ha affermato.

NORDEST L'ANALISI

Centrodestra, sfida Pdl-Lega per la leadership

Nel voto di giugno i due partiti hanno sbancato, centrosinistra indietro

Segue dalla prima

Per cui: coerente con la tradizione e con la maggioranza che governa il Paese. Lega e Pdl, insieme, hanno sbancato, nel voto di giugno. Soprattutto nella regione trainante. In Veneto, considerati come coalizione, Pdl e Lega hanno raggiunto quasi il 58% dei voti validi. Non molto meno di quel che il centrodestra aveva ottenuto alle precedenti elezioni regionali, quando però si era presentato insieme all'Udc.

Per contro, il centrosinistra è arretrato. Soprattutto il Pd, che è sceso al 20%. Mentre l'Idv di Antonio Di Pietro è salito al 7%, senza però riuscire a colmare le perdite del Pd. Insieme, Pd e Idv superano di poco quel che il Pd da solo aveva ottenuto alle politiche di un anno fa. L'impressione di un'area ulteriormente spostata e compattata, politicamente, a destra si rafforza se allungiamo il bilancio fino a un anno fa. Quando in Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy, alla guida della regione, venne sconfitto. Anche per effetto dell'onda «avversa» nei confronti del governo nazionale uscente, sollevata dal voto politico nazionale. Caposaldo del centrosinistra: il Trentino di Lorenzo Dellai. Un caso specifico e quasi anomalo, potremmo dire.

NORDEST IN EVOLUZIONE Cinque anni fa, invece, il Nordest pareva ormai un'area di sinistra. L'anomalia era il Veneto. Dove però molte province e città erano governate dal centrosinistra. Tutto cambiato? Difficile concludere in modo tanto semplice. Al di là delle evidenze. Perché oggi è difficile ragionare in una prospettiva bipolare o peggio bipartitica. La vera competizione bipartitica, in Veneto, avviene infatti all'interno del centrodestra.

Non è un fatto nuovo, d'altra parte. In fondo, nel 1996 il Polo della libertà, che associava Fi e An, allora alleato con i neodemocristiani del Ccd, venne sconfitto, a livello nazionale, proprio a causa della competizione con la Lega, che si presentò da sola. E ottenne oltre 4 milioni di voti. Cioè, il 10,1% a livello nazionale. Ma oltre il 30% in Veneto. Dove la grande avanzata della Lega favorì il successo dell'Ulivo e del centrosinistra. Allora, si delinearono «tre Veneti»: leghi-



Sopra, da sinistra, Tondo, Galan e Illy durante una serata di beneficenza. A destra, il ministro Zaia con l'assessore Violino

sta, azzurro e ulivista. Più o meno della stessa taglia. Quasi un terzo dei voti ciascuno.

Oggi la situazione sembra riprodursi. Anche se il centrosinistra è più debole. Mentre il Pdl - erede della Cdl - e la Lega sono alleati, ma per modo di dire, perché, com'è noto, la Lega rivendica la presidenza di una regione del Nord. Ci aveva provato, 6 anni fa, con il

Friuli Venezia Giulia. Senza riuscire. Perché la candidata, Alessandra Guerra, scontò le fratture e la concorrenza interne al centrodestra. Mentre Illy, già popolare di suo, riuscì ad allargare la base elettorale «reclutando» Cecotti, autonomista, sindaco uscente di Udine. (...) Insomma: il centrodestra riuscì a perdere, in quell'occasione, una delle regioni tradizio-

nalmente più fedeli e amiche. Proprio perché lacerata da logiche «nazionali» imposte alla periferia.

LEGA POLITICAMENTE PIÙ FORTE Qualche problema del genere potrebbe, in prospettiva, riproporsi anche in Veneto. In occasione delle elezioni regionali dell'anno prossimo. Anche se la situazione è molto diversa da allora. La Lega anzitutto: oggi è più forte che



mai. O meglio: in termini elettorali nel 1996 aveva conquistato più voti. Ma in termini politici era, certamente, più debole. Un partito secessionista, fuori dal gioco istituzionale e costituzionale. (...) Fino al rientro nell'alleanza di centrodestra, in occasione delle elezioni regionali del 2000.

Negli anni seguenti, per quanto in ripresa, la Lega si attestò intorno al 4%. Un alleato prezioso, comunque, per il peso elettorale che ha sempre avuto nel Nord. Ma non in grado di rivendicare la presidenza di una regione importante. Come la Lombardia oppure, appunto, il Veneto. Oggi, invece, quel momento pare venuto. La Lega resta un alleato importante per il centrodestra e per il Pd. Il risultato delle amministrative è eloquente. Oggi la Lega e il Pd hanno conquistato 18 province su 21 dove si votava nel Nord «padano». Cinque anni fa, la Lega aveva corso perlopiù da sola e la Cdl, alleata con l'Udc, aveva vinto in 7 province soltanto. Stesso discorso per i comu-

ni maggiori, superiori a 15 mila abitanti: in questa occasione hanno vinto in 46 comuni su 77 (cinque anni fa in 20). Nel Nordest, in particolare, Pdl e Lega, alleati, hanno eletto il loro candidato sindaco in 14 comuni su 20. Il triplo di cinque anni fa. La Lega è, quindi, essenziale per vincere le elezioni. Amministrative, ma anche politiche. E per governare. Di conseguenza, oggi più di ieri chiede, anzi rivendica la presidenza di una regione del Nord. Non una qualsiasi. Ma una regione del Lombardo-Veneto. (...) Meglio sarebbe la Lombardia, per ragioni di centralità. Ma, per la stessa ragione, è difficile, anzi impossibile che le venga concessa. Per cui «ripiegherà» sul Veneto. Ha già pronti i candidati. Il ministro Zaia (...); oppure, più probabilmente, Flavio Tosi. Sindaco di Verona. Duro e puro. Leghista dell'ultima onda. Modello Gentilini. Ordine e pulizia. (...).

GALAN TRAINA IL PDL Ma c'è un problema. Il Pdl in Veneto, nonostante tutto, in queste elezioni ha tenuto. Più che in altre regioni del Nord. Più che in Lombardia. Anzi: ha accentrat il suo peso percentuale, seppur di poco. Riuscendo, così, a sopravvivere alla Lega. A sua volta cresciuta. Entrambi i partiti hanno vinto, dunque. Ma il Pdl un po' di più. E il Pdl nel Veneto coincide largamente con il governatore Giancarlo Galan. Il quale non ha intenzione di «cedere» il passo. Lui è il Pdl del Veneto. Disposto, se necessario, a costruire e guidare Forza Veneto, seguendo l'indicazione di Giorgio Lago. L'inventore del Nordest. Giancarlo Galan: ha sfidato la Lega, in queste elezioni europee, trasformate in primarie. E, anche se di poco, le ha vinte. Il che apre, oggi e domani, una fase turbolenta. Perché fra Galan e la Lega - Veneta e Padana - il confronto era, resta e sarà aperto. Diciamo pure: acceso. In Veneto, nel Nordest e a Roma. Il che non potrà non avere conseguenze, comunque vada. Perché un Veneto diviso in tre - Pdl, Lega e un centrosinistra, asserragliato in qualche importante città, come Vicenza, Padova, Venezia e Rovigo - rischia di perdere peso a livello nazionale. La locomotiva del Nordest, un Nordest così diviso, a fatica potrà viaggiare ad Alta velocità.

Ilvo Diamanti
dalla newsletter
di Fondazione Nord Est

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panella, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (ivla). Marchettes 1500 € a settimana - Supplimenti colore 40% - Maggiorazione posizione fissa 20%.

La tiratura del 27 agosto 2009 è stata di 42.700 copie.

Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Quei bambini figli dei no

Vorrei, però, aggiungere che forse nella filastrocca possiamo scorgere anche un altro elemento interessante.

La cosiddetta educazione dei nostri figli avviene (in modo automatico, per pigritia o per convinzione) soprattutto a suon di "no". Ai bambini diciamo continuamente di non fare questo o quello, anche ossessivamente, come se non sapessimo dire loro altro o come se credessimo che il dir di no sia in ogni caso il principio

fondamentale per formarli. Spesso, invece, è per noi genitori un modo per limitarci a tracciare confini con una sequela di divieti anche minuscoli, svestendoci di qualunque responsabilità nei confronti di una formazione affermativa e costruttiva.

Risultato: i bambini non sanno bene cosa significhi dire di sì, ma poi come vivono (ed elaborano) tutti quei no? Non è forse vero che l'oggetto del divieto (molte volte non spiegato: «no, perché no!») diventa un oggetto di desiderio, si colora di un'appetibilità speciale e sproporzionata? Quando inizia la scuola, quei genitori alquanto incapaci (che tutti siamo) passano alle

"maestre" la patata bollente, con un ulteriore gesto di deresponsabilizzazione.

Mi fermo perché il problema deborda ovviamente dai limiti di una breve considerazione. Faccio solo notare che la filastrocca della maestra con tre coltelli in gola può essere considerata la traduzione in forma di gioco, una simbolizzazione ludica che ritengo importante (più che solo innocua) per scaricare il martellante vissuto dei no, che ingombra le teste dei nostri figli. Per scaricarlo, almeno un poco, attraverso un gioco (quel gioco che la scuola, irretita nei suoi programmi, troppo presto metterà nel dimenticatoio).

Pier Aldo Rovatti

L'INTERVISTA

IL SINDACO DI VERONA

Tosi: Berlusconi ha promesso la Regione Veneto a Bossi, l'annuncio previsto a Natale

«Fra me e Zaia deciderà il partito. Mi piacerebbe che la Lega vicesse da sola, ma il patto con il Cavaliere è inossidabile»

dall'inviato
ROBERTA GIANI

RIMINI Afferma che il Cavaliere e il Senaturscoglieranno l'arcano delle candidature regionali sotto l'albero. A Natale. Ma Flavio Tosi, sin d'ora, pregusta il regalo: la Lega veneta avrà quel che chiede e scelerà, dopo quindici anni, Giancarlo Galan. Sarà lui, il quarantenne stravotato sindaco di Verona, il prescelto? O sarà un altro quarantenne d'assalto, Luca Zaia, l'iperattivo ministro all'Agricoltura? «Deciderà il partito». Nell'attesa, mentre minimizza le tensioni con la Chiesa e definisce una «scivolata» l'uscita della «Padania» sul Concordato, svela il suo sogno impossibile a margine del Meeting di Rimini in cui torna da relatore e si toglie il lusso dell'applauso spontaneo: «Mi piacerebbe che la Lega corresse e vicesse da sola in Veneto. Ma non succederà...». Il patto tra Silvio Berlusconi e Umberto Bossi, infatti, è inossidabile. E non sarà Gianfranco Fini a incrinarlo: «Macché rischi. Quelli lì corre solo il presidente della Camera che si delegittima da solo».

Sindaco, perché è così sicuro

che la Lega otterrà il candidato presidente del Veneto?

Berlusconi l'ha promesso molti mesi fa a Bossi, ben prima del voto, e quindi siamo garantiti.

Ma il premier ha fatto una parziale retromarcia dopo l'uscita a «Porta a Porta».

Un conto è quello che si dice pubblicamente, un altro quello che si decide negli incontri riservati. E la garanzia sul Veneto noi ce l'abbiamo da tempo. Da molto tempo prima dei risultati straordinari del voto europeo.

Non c'è stato il sorpasso. Non può passare il principio

«La Chiesa in materia di immigrazione fa una valutazione universale, una scivolata l'uscita della Padania sul Concordato»

che, chi è dietro di un punto, non ha il candidato: non ne avremmo nessuno. E comunque le europee sono le elezioni più difficili per noi.

Quando arriverà l'annuncio ufficiale?

Credo verso Natale. Tosi sarà il candidato? Deciderà la Lega.

I bookmaker scommettono su di lei.

Ma la candidatura di Zaia è serissima e autorevolissima.

Sfida a due?

Non è così. Abbiamo moltissimi nomi validi da spendere, dalla Martini a Bricolo.

La Lega, sinora, ha avuto un solo candidato presidente: Alessandro Guerra. Fini male, non teme il bis?

La situazione è completamente diversa. Allora perdemmo perché ci fu una spaccatura violentissima all'interno di Forza Italia. Adesso c'è un'alleanza robustissima, consolidata, a livello nazionale e regionale, senza contare i nostri voti in Veneto.

Non vi basta il Veneto. Quanti candidati presidenti volete?

Noi abbiamo il 10 e loro il 36%. Due o tre Regioni, dipende dalle dimensioni, ovvio che se ci danno la Lombardia...



Ma la Lombardia non ve la danno.

Attenzione, Bossi è molto furbo. E io stesso, da veronese, dico che se ci fosse l'alternativa tra Veneto e Lombardia, sceglierei la Lombardia.

Roberto Formigoni sembra intoccabile.

Scalzarlo non è facile.

E Galan?

In una trattativa, a un certo punto, c'è chi deve cedere il pas-

so. E a quel punto si trova una compensazione intelligente.

Quale?

Non lo so, decideranno loro, troveranno un ruolo importante di livello nazionale: chi fa il presidente del Veneto da quindici anni vale più di molti ministri.

Non teme che Galan ceda ai richiami di Pd e Udc?

Non sta né in cielo né in terra. Nessuno voterebbe quella roba lì. E la Lega prenderebbe tutti i voti.

E quindi resterete uniti?

Non andremo da soli, purtroppo.

Purtroppo?

Mi piacerebbe correre da soli, vinceremmo, e comunque sapremmo giocare meglio. Ma non andrà così a meno che a Roma non succeda una patatrac che non vedo né mi auguro.

Il patto Berlusconi-Bossi è solido?

Solidissimo. Si fonda su paletti precisi e, finché quei paletti vengono rispettati, è inossidabile.

Fini vi preoccupa? Rappresen-

ta un rischio?

so. E a quel punto si trova una compensazione intelligente.

Quale?

Non lo so, decideranno loro, troveranno un ruolo importante di livello nazionale: chi fa il presidente del Veneto da quindici anni vale più di molti ministri.

Non teme che Galan ceda ai richiami di Pd e Udc?

Non sta né in cielo né in terra. Nessuno voterebbe quella roba lì. E la Lega prenderebbe tutti i voti.

E quindi resterete uniti?

Non andremo da soli, purtroppo.

Purtroppo?

Mi piacerebbe correre da soli, vinceremmo, e comunque sapremmo giocare meglio. Ma non andrà così a meno che a Roma non succeda una patatrac che non vedo né mi auguro.

Il patto Berlusconi-Bossi è solido?

Solidissimo. Si fonda su paletti precisi e, finché quei paletti vengono rispettati, è inossidabile.

Fini vi preoccupa? Rappresen-

ta un rischio?

A sinistra, Umberto Bossi e il sindaco leghista di Verona Flavio Tosi

No, a rischiare è solo lui. Se va avanti così, si delegittima totalmente. Lo so per certo: gli amici di An, con cui parlo, hanno le scatole piene di certe sue uscite.

Come finirà l'escalation di tensione tra Chiesa e Lega?

In agosto tutto si amplifica perché c'è meno attività politica e amministrativa. Dopo di che i ruoli sono diversi. La Chiesa, in materia di immigrazione, fa giustamente una valutazione universale, non italiana: quella della carità cristiana e dell'accoglienza verso tutti. Un singolo Paese, invece, affronta individualmente il problema, impostando le sue regole. Ma l'Italia è il paese europeo più ospitale e tollerante: siamo gli unici che li vanno a salvare.

Non sta minimizzando gli attriti? Monsignor Antonio Maria Vegliò, a citare un nome, è stato netto.

Gli uomini di Chiesa che sono intervenuti con più forza sono quelli che si occupano direttamente di immigrazione.

Perché la «Padania» ha tirato in ballo il Concordato?

La Lega ha subito smentito. E comunque un'uscita del genere potrebbe farla solo Bossi.

Quindi è stata una scivolata?

Usando un termine elegante diciamo che è stata una scivolata.

E il videogioco «Rimbalza il clandestino»?

Guardiamo ai comportamenti reali: il ministro Roberto Maroni rappresenta ufficialmente la Lega, in queste materie, e ha grande solidarietà e umanità.

Quale sarà la priorità autonunale della Lega?

I decreti attuativi del federalismo. La madre di tutte le battaglie.

A proposito di battaglie, la sua contro il burkini continua?

Nessuna battaglia. In piscina si va in costume e non in vestito. Tutto qui. Se un veneto si presenta in piscina in pigiama, lo faccio buttare fuori.

IL TEOLOGO

«La sovranità popolare non è molto amata»

dall'inviato

RIMINI «Qui succede una cosa. Fuori, almeno apparentemente, tutt'altro» sintetizza Giorgio Vittadini. Il presidente della fondazione per la sussidiarietà è l'allievo di don Luigi Giussani. Dentro e fuori il Meeting di Rimini, che scarto, che abisso, che salto mortale: dentro i padiglioni fieristici i leghisti dialogano, discutono, aprono sugli immigrati e fuori attaccano i vescovi, la Chiesa, il Concordato. Dentro il centinaio e passa di eventi lo «scandalo» di veline, escort, Noemi e Patrizie non trova cittadinanza e fuori imperversa, imbarazza, divide. Dentro il gigantesco festival da 700mila visitatori l'eccesso non è tollerato e fuori è la quotidianità.

Dentro e fuori, non è una novità. Il meeting è il meeting, diverso e fiero di esserlo, e il suo metodo è «il dialogo costruttivo» in tutti i campi. «Il nostro scopo non è politico. E sicuramente non ci interessano il gossip e lo scontro» scandisce, instancabile, Vittadini. Eppure, nonostante il dentro siano



Un'immagine del Meeting 2009 di Rimini

Tony Blair e Mario Draghi, i filosofi di grido e i premi Nobel, l'enciclopedia, il welfare, le infrastrutture, le grandi mostre, Ennio Morricone e Enzo Jannacci, forse mai come stavolta il fuori preme e incombe, perché Silvio Berlusconi, la Lega e la Chiesa vivono un'estate di rapporti «pericolosi».

Ma l'arcipelago di Comunione e liberazione non sembra vacillare. Tira dritto per la sua strada - dove, al quarto giorno, si incrociano i sindaci di Pdl, Lega e Pd Alemanno, Tosi e Chiamparino e Tony Blair gioca da «star» - e non nasconde le simpatie nei confronti

del governo. Vittadini, sul tema più caldo del momento, quello dell'immigrazione, promuove a pieni voti la strategia fruttifera ribadita proprio al meeting, nel corso del forum di altissimo livello sull'Africa: «Il problema è la mancanza di sviluppo di quei Paesi. E finché non si provvede, le migrazioni non si fermano. L'Europa deve correggere la rotta, lo diciamo da anni, e invece guarda troppo al Baltico». Monica Poletto, la presidente della Compagnia delle opere-opere sociali che raccoglie più di 1400 associazioni, fondazioni e cooperative e adotta un ap-

proccio pragmatico con tutti i politici del meeting, portandoli a toccare con mano «quello che facciamo», applaude a sua volta il libro bianco del ministro Maurizio Sacconi, il «laico adulto» amichissimo del meeting: «Contiene aperture molto importanti sul ruolo del no-profit nel welfare».

Immigrazione e sociale, sanità e scuola, l'elenco delle consonanze è lungo. «Il nostro non è un appoggio incondizionato al governo Berlusconi. Ma, anche se c'è ancora tanto da fare, registriamo molti segnali incoraggianti» sintetizza don Stefano Alberto, teologo, docente all'Università cattolica del Sacro cuore, amatissimo dai ragazzi del meeting. E proprio lui, interpellato sulle «veline» del premier, si spinge più in là: «Ma in quale altro paese democratico del mondo un governo sostenuto dal 60% degli elettori viene messo sotto scacco per feste e festini presunti?». Il presidente della Compagnia delle opere, Bernhard Scholz e lo stesso Vittadini, hanno già detto che «un uomo politico si valuta per il suo operato politico». «Ma in Italia -

afferma don Alberto - la sovranità popolare non è molto amata da chi pensa che si possa governare ricorrendo a vie diverse da quelle del voto». E chi? «Il potere esecutivo e legislativo non appartiene a un giornale, almeno non ancora» risponde il teologo.

Giù le mani dal premier, insomma, seppur assente a Rimini. E basta polemiche insensate. Qualcuno contesta la cena all'Aquila con il cardinale Tarcisio Bertone? Per carità, risponde Vittadini: «I terremotati hanno bisogno oggi più di ieri di assistenza. E, in nome del gossip, si dovrebbe forse bloccare un'istituzione? Faremo solo il male di quei poveretti». Qualcun altro inorridisce per il viaggio in Libia? Un'altra assurdità: «Si deve dialogare con tutti quei paesi se si vuole trovare una soluzione e aiutare l'Africa» insiste il presidente della fondazione.

Poi, certo, c'è la Lega. Imbarazzante, quando brandisce la revisione del Concordato o attacca le gerarchie ecclesiali, anzi infendibile: «Insulti o affermazioni senza senso, che non stanno né in cielo né

in terra come quella sul Concordato, non vanno mimizzati» dichiara don Alberto. Ma c'è anche l'altra Lega. Quella che viene a Rimini - oggi tocca a Luca Zaia - e flirta con Comunione e liberazione: «C'è un'effettiva vicinanza ideologica su molti temi. Dal federalismo alla sussidiarietà - spiega il sindaco di Verona Flavio Tosi - possiamo lavorare assieme in modo concreto e costruttivo». Risultato? Niente affondi, e porte aperte: «Spero che la Lega comprenda la responsabilità del suo ruolo di governo e porti avanti un dialogo costruttivo. E spero che il resto siano solo chiacchiere estive» afferma Vittadini. Il meeting, di sicuro, non intende assecondare. Né intende nascondere il fastidio per l'invasione di gossip, urla, scontri veri o no: «Qui si discute di tutto, senza censure, ma - conclude don Alberto - si rifiuta il clima da saloon perché impedisce di ragionare. Sa cosa mi dicono più di frequente i nostri 3mila volontari, avidi lettori di giornali, quando li aprono? Mi dicono: ma dovevano? Che hanno visto?».

MEETING DI RIMINI. VITTADINI ALLIEVO DI DON GIUSSANI: NON CI INTERESSANO I GOSSIP

E il popolo ciellino assolve il premier

Blair si racconta: «Io cattolico per colpa di mia moglie»

RIMINI È sempre tutta colpa delle mogli. Anche per la conversione al cattolicesimo di Tony Blair, che ieri al Meeting di Cl ha scherzosamente «addossato» alla consorte Cherie, cattolica da sempre, l'inizio di quel percorso di fede che lo ha portato, passati i cinquant'anni, a lasciare la fede anglicana per sposare quella cattolica. Sono trascorsi quasi due anni da quando l'ex primo ministro britannico ha rivelato di essere diventato cattolico. Ha aspettato la fine del suo mandato a Downing Street, durato dieci anni, per confermare la sua conversione. Un percorso alla fine del quale, dice, si sente «nella sua casa», e che ha raccontato a cuore aperto a circa diecimila ciellini. E confidenziale, talvolta ironico, ma sempre piuttosto serio, il tono di un discorso che Blair vorrebbe tenere in italiano ma non può, «perché l'italiano è troppo difficile, anche se amo la vostra bellissima terra perché è qui che ho chiesto a mia moglie di sposarmi». «La mia conversione al cattolicesimo? Per la verità è tutta colpa di mia moglie... Con lei ho iniziato ad andare a messa. Man mano che passava il tempo, sentivo che la Chiesa cattolica era la mia casa. E non solo per il suo magistero e per la sua dottrina, ma per la sua natura universale».



Tony Blair

FONDAZIONE CASSAMARCA
Monti Musoni ponto dominorque Naoni

Chinese Academy
of International Culture

Fondazione Italia Cina
意中基金会

Main Sponsor

UNITED COLORS
OF BENETTON.

UniCredit Group

I SEGRETI DELLA CITTA' PROIBITA
MATTEO RICCI ALLA CORTE DEI MING



TREVISI, CASA DEI CARRARESI 24 Ottobre 2009 | 9 Maggio 2010

Prenota la visita alla Mostra
0422 - 513150

Prenotazioni turistiche
DimensioneTurismo
0422 - 211466

Altri Partners

EUROPRINT
INDUSTRIA GRAFICA

remor.it
Industrial make-up

Pam

PANORAMA

TP-ONE
HAPPY CONTENTS

ORGANIZZAZIONE
SIGILLVM
0422.424390
www.laviadellasetta.info

QB
GROUP
move your innovation!

PUTIN, MEDVEDEV E SARKOZY DECLINANO L'INVITO. IN PARATA LA BANDA DELLA BRIGATA SASSARI

Solo Berlusconi da Gheddafi, no di Parigi e Mosca

Palazzo Chigi: «Il premier a Tripoli non per festeggiare i 40 anni del regime ma il Trattato italo-libico»

ROMA Dura lo spazio di poche ore la voce fatta circolare dal comitato organizzatore libico di una partecipazione di Nicolas Sarkozy, Dmitri Medvedev e Vladimir Putin al quarantennale della presa del potere di Muammar Gheddafi: né il presidente francese né i leader russi andranno il primo settembre a Tripoli. L'unico leader occidentale a confermare la visita in Libia è stato il premier Silvio Berlusconi. Che però - hanno puntualizzato da Palazzo Chigi - andrà da Gheddafi non per celebrare il quarantennale della rivoluzione bensì due giorni prima, il 30 agosto, per il primo anniversario del Trattato di amicizia fra i due Paesi firmato l'anno scorso a Bengasi. Nelle cancellerie occidentali sono ancora ben presenti le immagini dell'accoglienza trionfale riservata dalla Gran Jamahiriya araba libica (denominazione ufficiale dello Stato libico) ad Abdelbeset Megrahi, il terrorista libico condannato per l'attentato di Lockerbie e rilasciato da un tribunale scozzese per «motivi umanitari». E l'Eliseo, dopo le indiscrezioni ieri mattina da Tripoli, si è affrettato a smentire la presenza di Sarkozy alla kermesse libica: «Mai stata in discussione». Non è nemmeno prevista alcuna delegazione in partenza. Dal Cremlino hanno spiegato invece che Medvedev era stato invitato ma «ragioni di agenda» lo costringono a



Un passaggio delle Frecce Tricolori con i fumogeni

Mosca. E Putin? Semplicemente impossibile: il primo settembre - ha ricordato il suo portavoce - sarà a Danzica per la giornata in ricordo dello scoppio della Seconda guerra mondiale. Dove peraltro, dopo Tripoli, andrà anche Berlusconi. Nonostante la defezione, in Libia stanno facendo le cose in grande. Il presidente del Consiglio domenica arriverà in una Tripoli già preparata a festa: tra concerti, balli e parate militari, il primo settembre nella capitale si terrà davanti a 300mila persone an-

che una grande rappresentazione della storia del Paese con oltre 400 attori. Salutate, peraltro, dalla contestata esibizione delle Frecce Tricolori che, in onore alla bandiera libica, potrebbe colorare il cielo tripolino con un'inedita fumata verde invece della classica bianco-rosso-verde. E alla parata, notizia di ieri, l'Italia sarà rappresentata anche dalla Banda musicale della Brigata meccanizzata Sassari. Tra le tante polemiche intorne, a esplicitare il timore che il colonnello di Tri-



Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi durante l'incontro dell'agosto 2008 a Bengasi

poli possa fare di Megrahi la «guest-star» dell'evento ci ha pensato il sottosegretario agli Esteri Stefania Craxi: se così fosse, «come pare», ha avvertito, «penso bisognerebbe valutare il ritiro dalla cerimonia del nostro ambasciatore». Il Trattato con la Libia «è nell'interesse del nostro Paese ma questo non vuol dire accettare supinamente ogni provocazione». Berlusconi, comunque, dovrebbe arrivare a Tripoli nel pomeriggio della «giornata italiana» di domenica. Deporrà simbolicamente la

prima pietra dell'autostrada costiera che rientra tra gli accordi del Trattato che chiude il lungo contenzioso coloniale. In serata il rientro in Italia. A Tripoli sono stati invitati anche 300 esuli italiani (non iscritti all'Airi, l'Associazione rimpatriati dalla Libia). Ma dall'opposizione continuano a piovere polemiche sul premier. «Berlusconi potrebbe essere l'unico leader occidentale a recarsi in Libia» nota il segretario dell'Udc Lorenzo Cesa. «Gli rinnoviamo il nostro appello perché rinunci al viaggio in Li-

bia ed eviti alle Frecce Tricolori l'umiliazione di esibirsi davanti a chi non rispetta i diritti umani». Eventualità scongiurata, almeno in parte: il ministro degli Esteri spagnolo Miguel Moratinos parteciperà ai festeggiamenti a Tripoli. Sul re Juan Carlos e la regina Sofia finora nessuna conferma o smentita. Ancor più ruvido Antonio Di Pietro, che si appella alle massime cariche istituzionali affinché intervengano «per far rinsavire la mente economicamente deviata di Berlusconi».

OGGI LA CAMERA ARDENTE

Kennedy, famiglia riunita a Cape Cod

Ultime ore, canti e Dvd ma anche un'uscita sul suo veliero «Mya»

HYANNIS PORT Con la riunione di tutta la famiglia nella villa di Cape Cod ieri è cominciato il lungo addio a Ted Kennedy, il «leone democratico» morto martedì dopo una lunga malattia. Primo evento pubblico un corteo funebre fino alla John F. Kennedy Presidential Library di Boston, la biblioteca costruita in onore del presidente ucciso nel 1963, dove fino a questo pomeriggio resterà aperta la camera ardente. Alla cerimonia privata che si terrà subito dopo nella Basilica di Our Lady of Perpetual Help parteciperanno solo gli invitati della famiglia Kennedy, tra cui il vice presidente Biden e i senatori Kerry e McCain. Domani mattina la commemorazione solenne con tutti gli ex presidenti Usa ancora in vita: Obama che pronuncerà l'orazione funebre. Dopo i funerali la salma sarà trasportata per una cerimonia privata al Cimitero degli eroi nazionali di Arlington, alle porte di Washington, dove Ted verrà sepolto accanto ai fratelli John e Robert. Canti, recite, Dvd di James Bond è un'ultima regata. È stata una morte «soft», buona, a 77 anni, stroncato da un tumore al cervello a Hyannis Port, vicino a Cape Cod. Morte buona consentita anche dalle cure milionarie che il senatore ha potuto permettersi. L'anziano senatore ha passato le ultime serate con i suoi cari, nella grande proprietà sul mare tra canti e a recite, organizzate in pratica ogni sera per alleviare le sofferenze e prepararsi un addio felice e spensierato. Kennedy ha anche riscoperto la fede cattolica, recandosi regolarmente a messa. Ha potuto fare anche un'ultima uscita sul suo amato veliero, il «Mya», domenica scorsa.

VOCI SU EX MINISTRO. ATTACCO A SUD Kabul, narcotrafficante il vice scelto da Karzai

ROMA In attesa dell'annuncio di nuovi risultati parziali delle presidenziali in Afghanistan il sangue continua a scorrere implacabilmente: l'episodio più grave è avvenuto nella turbolenta provincia sudorientale di Paktika, al confine con il Pakistan: un soldato Usa e almeno 12 talebani sono rimasti uccisi in una battaglia campale durata ben sei ore e conclusasi solo con l'intervento di un elicottero d'assalto che ha bombardato i ribelli. Teatro dello scontro a fuoco l'ambulatorio della remota località di Sar Hawza dove truppe regolari afgane e dell'Isaf, la Forza Internazionale di Assistenza per la Sicurezza guidata dalla Nato, sono penetrate per stanare un commando di ex studenti coranici che avevano fatto irruzione nel piccolo ambulatorio locale, occupandolo e pretendendo che il loro capo fosse curato per le ferite riportate in un precedente combattimento risalente proprio al 20 agosto. Sul fronte del duello per la presi-

denza della Repubblica tra il capo dello Stato uscente Hamid Karzai e il suo principale avversario Abdullah Abdullah, fumata nera: la Commissione elettorale indipendente afgana ha fatto sapere infatti che ieri si sono scrutinate schede solo delle provinciali e oggi lo scrutinio s'interromperà del tutto in osservanza del venerdì festivo islamico. Tempi sempre più lunghi, dunque, e ulteriormente rallentati da un guasto ai sistemi informatici. Karzai al momento resta in vantaggio con circa il 43% delle preferenze a fronte del 34 attribuito ad Abdullah: ma per il momento sono state conteggiate appena poco più del 17% delle schede. Perplesità, infine, nell'amministrazione Obama per la scelta di Karzai per il suo futuro vice: voci insistenti sull'ex ministro della Difesa Marshal Muhammad Qasim Fahim, accusato di essere un «signore della droga». I talebani infine hanno rivendicato l'uccisione di otto soldati polacchi nella provincia di Ghazni.

ROMA «L'indagine conoscitiva sugli effetti della Ru486 si farà»: lo annuncia il capogruppo Pdl al Senato, Maurizio Gasparri, intervistato da Libero. «In commissione Sanità del Senato - ha aggiunto - sentiremo tecnici ed esperti in modo da farci un'idea sugli effetti della pillola e poi per capire se rispetta quanto prevede la legge 194 sull'aborto». «Sostenere che la Ru486 è un farmaco - è la posizione di Gasparri -, vuol dire che la vita è una malattia. Il nodo della questione è capire come verrà assunta la pillola». La proposta di Gasparri raccoglie il consenso di Fabrizio Cicchitto e tutto il Pdl: «Sulla pillola Ru486 è del tutto legittimo che la commissione Sanità del Senato faccia una indagine conoscitiva» ha detto il presidente dei deputati del Pdl aggiungendo però che «a questo punto, dopo la pronuncia dell'organismo tecnico competente

(Aifa) e tenendo conto che essa è già da tempo adottata in molti Paesi, il governo deve definire i regolamenti attuativi, che non devono essere ispirati a schemi ideologici di alcun tipo, bensì devono essere collocati nell'ambito della 194». Anche Gianni Alemanno si trova «d'accordo» con l'ipotesi di una indagine conoscitiva in Parlamento sulla pillola abortiva Ru486. «Credo - ha spiegato il sindaco di Roma al Meeting di C1 - sia opportuno che il Parlamento approfondisca la sua conoscenza su un metodo poco noto. Sarebbe una cosa giusta». «Credo che ci siano elementi a sufficienza per intraprendere un'indagine conoscitiva sulla pillola abortiva Ru486» conferma Antonio Tomassini, presidente della Commissione Sanità del Senato, dopo le dichiarazioni di Gasparri. «Ne ho già parlato con gli altri componenti della Commissione. In quanto presidente

La pillola Ru 486

COME FUNZIONA

fecondazione, embione, utero, mucosa, ovaia, ovulo

Provoca il distacco dell'embrione già impiantato nell'utero

EFFETTI

la gravidanza si interrompe

COMPOSIZIONE

contiene mifepristone e prostaglandine

TEMPI

va assunta entro la settima settimana di gravidanza

ANSA-CENTIMETRI

- precisa - analizzerò le richieste e i pareri di tutti, formalizzando la questione al primo ufficio di presidenza» che si terrà al ritorno dalla pausa agostana. «Ma credo - ribadisce - che gli elementi non manchino». «Un'indagine conosciti-

va sulla pillola Ru486 sarebbe inutile e inopportuna». Lo dice Vittoria Franco, responsabile Pari opportunità del Partito democratico. «Inutile - spiega Franco - perché l'utilizzo della pillola è appena stato autorizzato dall'Agenzia

del farmaco e dunque l'indagine potrebbe consistere solo in una verifica della sperimentazione, che però il Parlamento ha già svolto nella passata legislatura». «Inopportuna - aggiunge - perché è chiaro che la proposta è strumentale».

le: il Pdl sta cercando solo di ostacolare l'uso di questo metodo che è meno invasivo per le donne». «Le ragioni di questa proposta della maggioranza - prosegue la parlamentare del Pd - non sono di merito, ma politiche. Il metodo è stato autorizzato a fine luglio e credo che negli ospedali l'utilizzo sia appena cominciato: sarebbe davvero prematuro condurre un'indagine sui risultati dell'applicazione». «La verità - conclude Franco - è che gli esponenti del Pdl stanno cercando in tutti i modi di rallentare e rendere difficoltoso l'uso della pillola, che in altri Paesi avviene normalmente da anni. Il sospetto è che il Pdl cerchi ancora una volta di scambiare questioni che attengono al corpo e all'etica delle donne per ricomporre il conflitto con la Chiesa, che si va acuitizzando sempre di più anche per le recenti posizioni della Lega sull'immigrazione e sul Concordato».

PER L'ACCUSATO DEL MASSACRO DI SREBRENICA WASHINGTON AIUTÒ UN TRAFFICO D'ARMI PER I MUSULMANI

Karadzic: nelle guerre dei Balcani un asse Usa-Iran

L'ex presidente dei serbo-bosniaci accusa le grandi potenze di avere innescato il conflitto

BRUXELLES La guerra civile in Bosnia-Erzegovina è stata voluta e orchestrata dalle grandi potenze occidentali e gli statunitensi hanno armato i bosniaci, anche alleandosi con l'Iran, per organizzare il contrabbando di armi da Teheran a Sarajevo: è quanto sostiene l'ex leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic, che dal carcere dell'Aja, nell'unica intervista finora rilasciata a un media italiano tramite un suo legale, racconta la sua verità sulla guerra dei Balcani e sul massacro di Srebrenica.



Radovan Karadzic al Tribunale dell'Aja

tato che il progetto di fare scoppiare una guerra civile nei Balcani era stato messo a punto molto prima della sua compar- sula scena politica. «Esistono documenti che provano come Stati Uniti,

Germania, Francia e Regno Unito abbiano progettato il dissolvimento della Jugoslavia, nonché una sanguinosa guerra civile in Bosnia, molto prima che io comparissi sulla scena politica» ha scrit-

to l'ex leader serbo. Una guerra, spiega, che «i loro servizi segreti hanno innescato e alimentato». Il complotto internazionale contro la Serbia e i serbo-bosniaci, per Karadzic, avrebbe anche spinto gli Stati Uniti ad allearsi con l'Iran. «Sto cercando le prove di grossi traffici di armi dall'Iran ai bosniaci musulmani, resi possibili grazie al sostegno degli Usa, attraverso il loro ambasciatore in Croazia Peter Galbraith» ha detto Karadzic. Determinato a far conoscere al mondo la sua verità («non avrò pace fino ad allora», scrive), l'ex leader serbo-bosniaco accusa le potenze straniere e gli Usa in particolare di essere quanto meno co-responsabili dei crimini di guerra di cui lui stesso è accusato. Uno per tutti, il

massacro di Srebrenica del 1995, che secondo il Tribunale dell'Aja cercò di cancellare l'intera etnia dei bosniaci musulmani facendo più di 8mila morti. Karadzic, all'epoca del massacro, era presidente della parte serba della Bosnia-Erzegovina (la Repubblica Srpska). «Gli americani fornirono le armi all'esercito musulmano-bosniaco, le portarono a Tuzla e da lì a Srebrenica dove vennero usate per attaccare civili serbi nelle aree limitrofe» racconta. Gli Usa, spiega ancora, sapevano quello che stava succedendo, cioè il genocidio che nemmeno i peacekeeper dell'Onu fermarono. «Quando gli americani rifornirono di armi i bosniaci musulmani, sapevano che stavano attaccando i civili. Loro stessi sono complici e fiancheggiatori e membri di un'organizzazione criminale con responsabilità nei crimini di guerra nella ex Jugoslavia». Karadzic ha deciso di difendersi da solo davanti al Tpi: finora si è dichiarato innocente.

IL RESTAURO RIPRISTINA UNA VECCHIA ISCRIZIONE

Inno a Stalin nella stazione metrò Sdegno a Mosca di liberali e Ong



La stazione Kurskaia

MOSCA La figura di Stalin torna a fare discutere in Russia. La centratissima stazione Kurskaia della metropolitana di Mosca è stata riaperta dopo restauri che hanno ripristinato nell'atrio un'iscrizione inneggiante a Stalin, dopo che era stata rimossa, insieme alla sua statua, durante la destalinizzazione avviata da Nikita Krushev a metà dei Cinquanta. Plaudono i comunisti ma oppositori liberali e difensori dei diritti umani sono sdegnati e denunciano il pericolo di un ritorno del culto della personalità, come riferisce la stampa. «Stalin ci ha educato alla fedeltà del popolo e ci ha ispirato al lavoro e a imprese eroiche» recita la frase incrinata, tratta

dal vecchio inno sovietico scritto dal poeta Serghej Mikhalkov, padre del famoso regista Nikita e morto proprio ieri a 96 anni. Con la destalinizzazione l'inno fu cambiato togliendo ogni riferimento al dittatore. La frase fu sostituita con altre parole, che comunque citano «il grande Le-

nin». Parole che apparvero anche nella stazione Kurskaia, rimanendoci fino ai lavori di restauro. L'iniziativa, spiega il direttore della società che gestisce la metropolitana moscovita Dmitri Gaev, non mira a glorificare il «padre di tutti i popoli» ma a restituire l'aspetto storico originario alla stazione, costruita nel 1949. Tant'è, ha aggiunto, che il busto di Stalin non è stato riproposto. Gongolano i comunisti: sembra quasi un regalo in vista dei 130 anni della nascita del loro beniamino. Ma Ong e opposizione protestano. Il presidente del Fondo Olocausto, Alla Gherber: «È come se in Germania fossero ripristinate su qualche monumento parole in onore di Hitler».

ROVIGNO IL GIUDICE HA DISPOSTO AUTOPSIA E RILIEVI TECNICI SULL'ATTREZZATURA

Sub di Monza muore sul Baron Gautsch

Stava partecipando a un'immersione sul relitto a una profondità di 40 metri: aveva 24 anni



Due subacquei si preparano a immergersi



La «Baron Gautsch» in una cartolina dell'epoca

ROVIGNO È stata fatale l'immersione esplorativa del sub italiano Matteo Rovelli, 24enne di Monza che come tanti appassionati degli abissi marini voleva osservare da vicino una delle mete più curiose e interessanti dell'Alto Adriatico: il relitto della nave da crociera della marina commerciale austro-ungarica «Baron Gautsch», affondata il 13 agosto 1914 al largo di Rovigno in seguito allo scoppio di una mina.

Come comunicato dalla portavoce del Ministero croato del mare, trasporti e comunicazioni Marina Haluzan, mercoledì sera Matteo Rovelli aveva deciso di prendere parte a un'immersione di gruppo, assieme ad altri 15 appassionati, orga-

nizzata dal club «Nadi Scuba». Avrebbe dovuto essere un'escursione subacquea di routine, una delle tante che vengono organizzate d'estate per i villeggianti amanti dell'attività sub.

Ebbene ad un certo punto, uno dei sub ha proposto di risalire, a causa della scarsa visibilità. Sono riemersi tutti, tranne Matteo Rovelli e subito sono iniziate le ricerche, sia in superficie che sott'acqua. Sono stati allertati gli uomini del Servizio di soccorso e salvataggio in mare con sede a Fiume mentre alle ricerche hanno preso parte anche le motovedette della Polizia e della Capitaneria di Porto di Pola. Dopo alcune ore, quando ormai era chiaro che si era consumata una

tragedia, il corpo senza vita del giovane italiano è stato trovato su un fondale sabbioso, a 50 metri di distanza dal relitto. Il medico legale ha parlato di annegamento, però la giudice Sena Midzic Putigna, del Tribunale regionale di Pola, vuole fare piena luce sull'increscioso episodio e per questo ha disposto l'autopsia della salma e la perizia tecnica sull'attrezzatura sub di Matteo Rovelli.

L'escursione sul relitto, tecnicamente, non presenta grandi difficoltà anche se oltre i 30 metri di profondità le immersioni devono essere pianificate attentamente, tempi di risalita compresi.

La «Baron Gautsch» era un gioiello di tecnologia navale e non per niente all'

epoca era definita «il Piccolo Titanic» dell'Adriatico.

Ebbene 65 anni fa incapò in una mina a nove miglia marine a Sudovest di Rovigno. Dopo la potente deflagrazione il piroscafo colò a picco in soli 10 minuti e per 400 passeggeri e membri dell'equipaggio non ci fu scampo.

Quello che viene definito il più bel relitto dell'Adriatico è ora adagiato su un fondo sabbioso a 40 metri di profondità. La sua lunghezza è di 85 metri e la larghezza di 11. Oggi è meta di escursioni subacquee vigilate e controllate, onde evitare l'ulteriore saccheggio e devastazione di ciò che rimane delle attrezzature e degli arredi della «Baron Gautsch». (p.r.)

AUMENTI ALLE ELEMENTARI

Fiume, 53 neoiscritti alla superiore italiana

Fiume Sono complessivamente 53 i ragazzi che il 7 settembre frequenteranno le prime classi della Scuola media superiore italiana di Fiume. Il dato è definitivo in quanto si è conclusa anche la terza tornata di notifiche. All'ex Liceo a notificarsi all'inizio di questa settimana sono stati altri due ragazzi che hanno deciso di frequentare l'indirizzo del ginnasio generale e il triennio per commessi. Un anno fa la situazione era allarmante in quanto a iscriversi erano stati solo 38 allievi. Come sempre il maggiore interesse da parte dei ragazzi è stato dimostrato nei confronti del ginnasio generale dove a iscriversi sono stati 22 alunni. L'indirizzo scientifico-matematico e quello turistico-alberghiero saranno frequentati invece da 14 alunni ciascuno.

Il triennio commerciale è come sempre l'indirizzo con il minore numero di frequentatori: conta appena 3 allievi. Compiacimento anche per il numero d'iscritti alle prime classi delle quattro elementari italiane di Fiume, che rispetto un anno fa è aumentato di otto alunni. Se in tre scuole («Belvedere», «Gelsi» e «San Nicolò») il numero dei bambini che a settembre frequenteranno la prima classe è identico a quello dello scorso anno scolastico, a scegliere la «Dolac» sono stati 8 bimbi in più rispetto al 2008. Nella sezione italiana, infatti, si sono iscritti 23 bambini, alla «Belvedere» ce ne sono 10 mentre alla «Gelsi» 17. A scegliere la «San Nicolò» sono stati, invece, 15 futuri alunni. (v.b.)

IN ACQUISIZIONE 1,5 MILIONI DI VACCINI

Slovenia, per le scuole un piano anti-influenza

Disposizioni per aumentare l'igiene personale. Con i sintomi si sta a casa sette giorni

CAPODISTRIA Con l'inizio dell'anno scolastico, il 1.º settembre, aumenteranno i rischi di contagio della nuova influenza e la Slovenia vuole essere pronta per un'eventuale emergenza. Il Ministero della pubblica istruzione, insieme all'Istituto per la tutela della salute, ha informato in questi giorni i presidi delle scuole elementari e medie superiori del Paese, delle misure che dovranno essere pre-



Test anti-influenza A

disposte negli istituti per ridurre il rischio. Le scuole, essendo luogo d'aggregazione, sono infatti anche un luogo ad alto rischio di contagio. «Speriamo di potere evitare l'epidemia ma se dovesse verificarsi, siamo pronti» dichiara il ministro dell'Istruzione Igor Luksić, che ha peraltro ammonito: «La cosa peggiore che ci possa capitare è farsi prendere dal panico». In Slovenia la nuova influenza, finora, si è presentata in una forma non molto aggressiva. Il modo migliore per ridurre i rischi di contagio, ha ribadito la responsabile per le malattie infettive dell'Istituto nazionale per la tutela della salute Alenka Kraigher, sarà insistere sull'igiene. Alunni e docenti dovranno pertanto avere a disposizione più tempo del solito per lavarsi le mani con regolarità. Chi presenterà sintomi influenzali, dovrà rivolgersi al medico e rimanere a casa per almeno sette giorni. Per gli alunni che dovessero avvertire i segni dell'influenza durante le lezioni, saranno garantiti spazi isolati dal resto dei ragazzi in attesa dell'arrivo dei genitori che poi li accompagneranno a casa. Non è stato invece ancora deciso se e in quali casi sarà predisposta la temporanea sospensione delle lezioni. Questa, ricordiamo, è una delle raccomandazioni dell'Unione europea nel caso di un elevato numero di ammalati di una stessa scuola. Finora in Slovenia sono stati registrati 210 casi di nuova influenza, senza gravi conseguenze. Il Ministero della salute ha già predisposto l'acquisto di 1 milione 350 mila dosi di vaccino, sufficienti per 650mila persone, visto che deve essere somministrato due volte.

Affittacamere, nel Polese il business in aumento del 13%

POLA Il segmento del turismo istriano che non conosce crisi è sicuramente quello degli affittacamere privati: rappresenta il 10% delle capacità ricettive complessive e tutti gli indici connessi sono in crescita rispetto al 2008. Nel Polese questo settore offre 58mila posti letto, ai quali vanno ad aggiungersi quelli che operano «in nero». Ebbene nei primi sette mesi dell'anno, le presenze negli affittacamere privati sono aumentate dal 10 al 13% rispetto all'analogo periodo 2008.

Si suppone che per questo tipo di sistemazione, sicuramente meno costosa, abbia optato buona parte dei villeggianti che negli anni scorsi prenotavano le vacanze negli alberghi. Questi ultimi fanno registrare un -8% nel movimento. Loredana Marcella di Valbandon, presso Fasana, a esempio dispone di 5 appartamenti e 3 camere per un totale di 30 posti-letto, tutti occupati da maggio a settembre. A Rovigno le camere dei privati sono

occupate in media 55 giorni. Quanto costano? Dai 15 ai 20 euro al giorno a persona, dunque molto meno che in albergo. In questo settore la crisi globale sta cambiando un po' le abitudini dei villeggianti. Come spiegano gli affittacamere, i turisti escono di meno e cucinano di più da soli. Gli ospiti più frequenti sono i tedeschi, gli scandinavi e gli italiani. I croati vengono indicati come i più «piagnucoloni», per le continue lamentele sui prezzi ritenuti troppo alti. Se poi i privati dispongono anche della piscina, che rappresenta il trend degli ultimi anni soprattutto nell'agriturismo, allora si può parlare di un'annata da incorniciare. Il movimento nei campeggi si mantiene sui livelli dell'anno scorso, il che è già molto, tenuto conto della crisi generale. A proposito ai villeggianti in camper va ricordato che non possono pernottare nei parcheggi o ai lati della strada: si può dormire unicamente nei campeggi. (p.r.)

Fiume Sta diventando sempre più affollata la «sala d'attesa» comprendente i potenziali acquirenti dei sei maggiori cantieri navali croati, che ora sono di proprietà statale ma sono destinati alla privatizzazione. L'altro ieri, da quanto si viene a sapere, il Fondo croato per le Privatizzazioni ha venduto quattro documentazioni per il concorso internazionale riguardante la privatizzazione dei tre stabilimenti istroquarnerini.

Per il polese «Scoglio Olivi» si tratta di una «new entry» nella lista dei cantieri oggetto di desiderio: infatti, finora nessuno aveva manifestato un interesse concreto per il colosso istriano, l'unico tra i maggiori cantieri croati ad avere i conti in regola, con gestione attiva e una ristrutturazione già ottimamente avviata. Secondo i media, al Cantiere Scoglio Olivi sarebbe interessato il Gruppo sloveno-croato Riko, di cui è proprietario e presidente Jozo Dragan, imprenditore di Traù (Trogir), in Dalmazia. Il Gruppo sarebbe interessato anche all'acquisto dei tre stabilimenti navalmeccanici dalmati - i due di Spalato e quello di Traù - ed è in attesa di firmare

il contratto con il governo di Mosca per il rinnovo della flotta dei pescherecci russa. Il fiumano «Tre Maggio» e il «Kraljevica» di Portoré sarebbero invece nel mirino della compagnia statunitense Northrop Grumman, leader mondiale nella costruzione di navi militari. Una società che conta 200 mila dipendenti e che si occupa pure di approntamento di velivoli, satelliti e sistemi radar. Stando ai solitamente bene informati, il «gigante» statunitense avrebbe l'intenzione di mettere in piedi a Fiume e a Portoré attività di riparazioni navali.

Non è da escludere comunque che i due stabilimenti vengano destinati all'edificazione di navi commerciali. La privatizzazione della cantieristica navale croata, va ricordato, era una delle «conditio sine qua non» posta da Bruxelles a Zagabria, nella sua traversata dai Balcani verso i porti dell'Europa comunitaria.

Quattro cantieri, cioè «Tre Maggio», «Brodotrogir», «Brodosplit» e «Kraljevica», sono in vendita al prezzo simbolico di una kuna - sono 14 centesimi di euro - con i neoproprietari che dovranno però ripiana-



Una nave al varo in un cantiere croato

re tutte le pendenze nei riguardi di sub-fornitori e fornitori, investendo una cifra pari al 40% del debito del cantiere rilevato. Si arriva così a spese che - a seconda della grandezza dello stabilimento in que-

stione - vareranno da 20 a 50 milioni di euro. Per «Scoglio Olivi» è tutta un'altra storia, in quanto non risulta essere affollato dai debiti, è in salute e per avere il 56,25% del suo pacchetto azionario si dovranno

«scucire» 395 milioni di kune, pari a poco meno di 54 milioni di euro.

Per quanto attiene invece al Cantiere spalantino per gli impianti speciali (Bso), che opera nell'ambito del «Brodosplit», le sue azioni saranno poste sul mercato al prezzo iniziale corrispondente al loro valore nominale.

Uno dei papabili acquirenti del Cantiere Tre Maggio di Fiume, il facoltoso imprenditore croato Danko Koncar, dovrebbe essere oggi nello stabilimento di Cantrida, dove incontrerà i sindacati e gli esponenti dei consigli operai. Sarà un incontro per capire le rispettive posizioni e ambizioni, con i cantierini che chiederanno a Koncar, conosciuto come «il re del cromo» per il suo ricco portafoglio nel settore minerario, di potere acquistare il 25% dei titoli, ma solo dopo che sarà stata portata a termine la ricapitalizzazione. Koncar, così i sindacati, dovrà pure rendere noti i suoi piani d'investimento per il «Tre Maggio», cantiere che negli ultimi 20 anni ha conosciuto parecchie battute d'arresto, perdendo il pluridecennale primato nazionale che aveva nel settore.

Andrea Marsanich

DOMANI IN OMAGGIO con IL PICCOLO

16 PAGINE FORMATO TABLOID DEDICATE ALLA

TRIESTINA

- i personaggi
- le interviste
- le curiosità
- la rosa
- il calendario
- gli avversari



APPROVATI I RISULTATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AcegasAps: salgono i ricavi, calano gli utili

Aumento dell'1,2% delle entrate mentre per i guadagni c'è un tonfo a 6,9 milioni contro i 13,2 del 2008

Consumatori, cresce la fiducia in agosto

Lo rivela l'Isae:
«I prezzi restano stabili e gli indicatori migliorano»

ROMA «La fiducia dei consumatori italiani in agosto sale da 107,5 a 111,8 sui valori più elevati dal marzo del 2007». Ad affermarlo è l'Isae nella sua indagine mensile.
«Le indicazioni - scrive l'istituto di piazza Indipendenza - sono particolarmente favorevoli per la situazione economica personale che, dopo il lieve arretramento registrato lo scorso mese, registra un balzo di oltre sei punti, aumentando da 118,4 a 125 massimo dal marzo del 2002. Arretra invece lievemente l'indicatore relativo al quadro economico generale, che passa da 87,3 a 87. Favorevole risulta infine l'evoluzione degli indicatori relativi al quadro corrente (da 114,4 a 118 massimo dal giugno del 2002) e a quello futuro, che migliora per il quinto mese consecutivo passando da 100,9 a 104,2 (massimo dall'aprile del 2007)».
I consumatori - prosegue l'Isae - «percepiscono inoltre una sostanziale stabilizzazione dei prezzi correnti e un marcato rallentamento della dinamica inflazionistica attesa, pur con intensità lievemente inferiore a quello registrato lo scorso mese, con il saldo che permane in prossimità dei minimi storici». La crescita della fiducia «è diffusa a tutto il territorio nazionale, pur risultando relativamente più intensa nel Nord Est (da 107,2 a 114,1) e al Centro (da 107,7 a 112,3) rispetto al Nord Ovest (da 109,2 a 111,6) e al Mezzogiorno (da 108,3 a 110,1)».

Intesa, Credit Agricole non scenderà sotto il 2%

MILANO Il Credit Agricole non ha intenzione di ridurre sotto al 2% la sua partecipazione in Intesa Sanpaolo, attualmente al 5,8%. La presa di posizione arriva nella giornata in cui la banca francese ha presentato una trimestrale sopra le attese, chiusa con profitti di 201 milioni di euro (+164% sul 2008) che ha fatto scattare le quotazioni del titolo alla Borsa di Parigi (+3,85%) e, per buona parte della giornata, ha infiammato tutto il comparto bancario in Europa. Oggi toccherà a C&A de Sass presentare i conti: le attese degli analisti sono per un utile trimestrale di 407 milioni di euro (contro gli 1,36 miliardi del 2008) che porteranno il saldo dei profitti nel semestre a 1,48 miliardi, circa la metà dei 3,1 miliardi di un anno fa.
Il Credit Agricole ha affermato per bocca del direttore finanziario Bertrand Badré di non nutrire «particolari timori» sulla quota in Intesa, vincolata in un patto di sindacato con le Generali, che raccoglie il 10,9% del capitale. La funzione dell'accordo è quella di evitare una maxisvalutazione fino a 2 miliardi.

LO EVIDENZIA UN FOCUS DELL'ISTITUTO BRUNO LEONI

Crisi: compagnie aeree in ginocchio, volano solo quelle low-cost

Ryanair e EasyJet pur con i bilanci peggiorati continuano a fare profitti e vedono aumentare i passeggeri. Alitalia presto sotto il controllo Air France

LA PAROLA IN CHIARO

Che cos'è l'Isae

L'Isae è un ente pubblico di ricerca che svolge principalmente analisi e studi a supporto delle decisioni di politica economica e sociale del Governo, del Parlamento e delle Pa. Effettua, indagini su imprese e famiglie, previsioni macroeconomiche, analisi nazionali ed internazionali e studi di macro e microeconomia.

TRIESTE Semestrale positiva, alla voce ricavi, quella della Multyutility di Padova e Trieste, Acegas Aps: + 1,2% ossia 233,5 milioni di euro contro i 230,7 milioni del 2008; per contro la riunione di ieri ha certificato un grave tonfo degli utili rispetto all'anno precedente: 6,9 milioni contro i 13,2 del 2008. Il consiglio di amministrazione, presieduto da Massimo Paniccia, ha approvato ieri i risultati.
Le previsioni per la fine dell'anno, riferiscono dall'azienda al termine del Cda per l'approvazione dei dati, fanno presupporre «che nel 2009 il Gruppo AcegasAps possa conseguire margini operativi in linea con il 2008. Per la seconda parte dell'anno non ci si attendono particolari miglioramenti sul fronte del quadro macroeconomico».
Il margine operativo lordo della multiutility raggiunge i 43,5 milioni di euro, (51,0 milioni nel primo semestre 2008) mentre il risultato operativo è pari a 20,1 milioni di euro. Cinque le linee di business su cui lavora Acegas Aps: Ambiente, Gas, Energia Elettrica, Servizi e Ciclo Idrico.
Il settore Ambiente chiude il primo semestre con un margine operativo lordo pari a 16,3 milioni di euro (18,4 milioni di euro del 2008). La compo-



Un'immagine di repertorio di una delle ultime riunioni del cda con l'assemblea degli azionisti

nente più significativa di tale variazione, pari a 1,1 milioni di euro, è in buona parte riconducibile all'esaurimento dei certificati CIP 6 assegnati a una porzione della produzione elettrica del termovalorizzatore di Trieste e scadenti a marzo 2008. A livello di volumi, si riduce leggermente (-4,8%) la quantità di rifiuti termovalorizzati (110 mila tonnellate nel primo semestre 2009) mentre rimane sostanzialmente invariata (-0,2%) la quantità di energia elettrica generata (60 Gwh nel 2009).

Cresce invece il margine operativo lordo del settore Gas che, raggiungendo i 15,3 milioni di euro, chiude il primo semestre 2009 con un aumento di mezzo milione di euro. Crescono le attività di vendita che registrano una variazione positiva di margine operativo lordo pari a 0,9 milioni di euro, così come le attività di distribuzione che presentano una crescita di 0,1 milioni di euro. I volumi nel primo semestre sono in contrazione. Quelli distribuiti diminui-

iscono del 6,2%, passando dai 278 milioni di metri cubi del primo semestre 2008 ai 261 del 2009, mentre quelli venduti diminuiscono dell'11,5% e passano dai 254 milioni di metri cubi del primo semestre 2008 ai 225 del 2009.
Il margine operativo lordo del settore Energia elettrica segna una riduzione di 2,5 milioni di euro. La componente più importante di tale riduzione è riconducibile al calo delle attività di generazione (-1,0 milioni di euro), in particolare, al-

la significativa riduzione dei volumi generati dalla centrale di Elettrogrovia (23 GWh nel 2009 contro i 44 GWh dello stesso periodo del 2008) dovuta alla riduzione della domanda di energia elettrica a prezzi sufficientemente remunerativi. In calo anche le attività di distribuzione (-0,8 milioni di euro) che, in un contesto di volumi decrescenti (388 GWh nel 2009 contro i 392 del 2008), hanno risentito anche di effetti di natura tariffaria. In calo anche le attività di vendita (-0,8 milioni di euro) per effetto, anche in questo caso, di tariffe meno remunerative rispetto al 2008 e di volumi decrescenti (381 GWh nel 2009 contro i 417 del 2008).
Il margine operativo lordo del settore Servizi segna +1 milione passando 7,4 milioni. All'interno di questa linea di business è in evidenza la crescita della controllata Sinerzie, rilevata al 100% lo scorso fine Luglio. In calo l'illuminazione pubblica, che ha fatto registrare un decremento da 1,1 milioni di euro a 0,8 milioni di euro, per minori contratti, mentre sono sostanzialmente stazionari gli altri servizi.
In calo infine il margine operativo lordo del ciclo idrico integrato che diminuisce da 16,3 a 15,1 milioni di euro. Ieri il titolo ha chiuso con una leggera flessione.

DOPO LA GUERRA USA ARRIVA LA DENUNCIA DELLA FIEG

News on-line, l'Antitrust contro Google

«Abuso di potere e effetti distorsivi sul mercato della pubblicità sul web»

ROMA Negli Stati Uniti, con Rupert Murdoch capofila, la guerra tra Google e gli editori di giornali è già scoppiata da qualche mese. In Italia, ieri, su segnalazione della Federazione italiana editori, l'Antitrust ha aperto l'istruttoria contro il colosso del web, per possibili abusi di posizione dominante. È il primo segnale di una lotta per difendere, in un momento di crisi, un settore minacciato anche da Internet.
L'Antitrust motiva l'istruttoria spiegando che, secondo la Fieg, nella gestione del servizio Google News Italia, un aggregatore di notizie, «Google impedirebbe agli editori di scegliere liberamente le modalità con cui consentire l'utilizzo delle notizie pubblicate sui propri siti internet. I siti editoriali che non vogliono apparire su Google News - ag-

giunge - verrebbero infatti automaticamente esclusi anche dal motore di ricerca».
Il Garante da parte sua intravedrebbe «possibili effetti distorsivi sul mercato della raccolta pubblicitaria online. Secondo gli editori - spiega l'Autorità - Google News Italia, utilizzando parzialmente il prodotto dei singoli editori online, avrebbe un impatto negativo sulle loro capacità di attrarre utenti ed investimenti pubblicitari sulle proprie home page».
Mentre i legali di Google Italia stanno studiando la notifica del provvedimento, in serata arriva il commento di Josh Cohen, Business Product Manager di Google News.
«Il traffico che noi generiamo è un traffico di valore - sottolinea - porta oltre un miliardo di click al mese agli editori, molti dei quali

traggono profitti grazie alla pubblicità presente sui loro siti».
Inoltre, secondo il responsabile di Google News, gli editori hanno una serie di opzioni per controllare la visualizzazione o meno dei loro contenuti. «Tutto quello che devono fare è contattarci e richiedere la rimozione dal servizio - conclude Cohen -. In effetti, abbiamo incontrato diversi editori italiani e rappresentanti della Fieg proprio quest'estate per spiegare loro queste opzioni».
«Non potevamo lasciar passare questo momento senza un'attenzione particolare alla verifica delle regole nel settore Internet - spiega il presidente della Fieg, Carlo Malinconico -. E dichiaratamente in crescita, e questo aldilà dell'esito di questa istruttoria su Google da noi sollecitata e aperta

dall'Antitrust. Gli editori - aggiunge - sono preoccupati dell'andamento complessivo del settore e, in questo scenario, diventa predominante la difesa della qualità del prodotto che costa e quindi non deve cadere vittima di una svalutazione cui, ad esempio, un uso selvaggio su internet potrebbe portare».
«L'economia della Rete è un'economia del baratto: l'editore produce contenuti, Google li rende raggiungibili e fa guadagnare soldi in pubblicità», sottolinea Andrea Monti, avvocato, esperto di diritto della Rete e copyright. «Non parlerei né di posizione dominate di Google. Semplicemente - conclude - la gente lo usa perché funziona. Nel caso gli utenti scoprissero che c'è un motore di ricerca che va meglio, sicuramente lo abbandonerebbero».

Il mondo di Google

Fondato nel settembre del 1998 da Larry Page e Sergey Brin

I NUMERI DEL SISTEMA		
oltre 8 miliardi Le pagine web di ricerca	oltre 880 milioni Le immagini	oltre 100 I domini internazionali
oltre 100 Le lingue per cui Google offre un'interfaccia	35 Le lingue nelle quali Google offre risultati	oltre 2.500 I dipendenti nel mondo

COME FUNZIONA

1 L'utente digita le parole chiave da ricercare
PAROLA CHIAVE

2 Google ricerca nei suoi "server indice" le parole indicate nella ricerca

3 Altri server di Google risalgono ai documenti memorizzati, che sono inviati all'utente

NAVI A TRIESTE

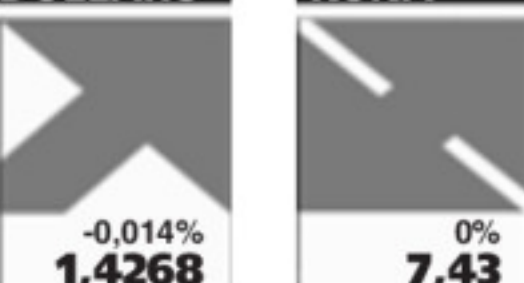
IN ARRIVO			
DESTRIERO PRIMO	da Chioggia a orm. 38	ore 05.00	
VAN GOGH	da Venezia a orm. 29	ore 08.00	
EXPANSA	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 08.00	
UN DAKADENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 09.30	
CRIS M	da Rovigno a orm. 26	ore 12.45	
EBN BATUTA	da Ras Lanuf a rada	ore 14.00	
CRIS M	da Pirano a orm. 26	ore 20.20	
SAMMARINE KOMATI	da Port Said a Molo VII	ore 22.00	
MARJA	da Venezia a Molo VII	ore 23.00	
IN PARTENZA			
DESTRIERO PRIMO	da orm. 38 per Chioggia	ore 07.00	
SV GEORGIY P.	da AF Servola per ordini	ore 08.00	
CRIS M	da orm. 26 per Pirano	ore 08.30	
CRIS M	da orm. 26 per Rovigno	ore 13.00	
EXPANSA	da Molo VII per Ravenna	ore 14.00	
VAN GOGH	da orm. 29 per Dubrovnik	ore 15.00	
MARIA PRINCESS	da Siot 2 per ordini	ore 17.00	
UN KARADENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30	
CMA CGM RAVEL	da Molo VII per Capodistria	ore 21.00	

UNA GUIDA SCURA A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici**CAMBI**

DOLLARO KUNA



ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

	TITOLO	€	PREC.	VAR %		TITOLO	€	PREC.	VAR %
02	Poltrona Frau	0.8895	0.8555	3,97		Sogefi	1.450	1.460	-0,68
07	Pranac	1.270	1.270	0,00		Sogefi	3.888	3.988	-2,75
17	Premifin	0.9735	0.9725	0,10		Sogefi	0.1560	0.1560	0,00
24	Preruda	0.9850	0.9870	-0,20		Sorin	1.120	1.135	-1,31
472	Prima Ind.	9.345	9.290	0,59		Stefanel	0.3810	0.3900	-2,32
21	Physian	12.820	13.030	-1,61		Stefanel R.	2.800	2.800	0,00
70	R. Ginort 1975	0.1067	0.1070	-0,15		Strimicroelectr.	5.475	5.350	2,34
15	Ratti	0.4020	0.4030	-0,25		Tamburi Inv.	1.250	1.226	1,96
33	Rcf	0.1010	0.1000	1,00		Tas	16.250	16.900	-3,85
00	Ros Mediad. R Nc	0.6790	0.6850	-0,88		Tel. I. Media R Nc	0.1151	0.1144	0,61
30	Ros Mediagroup	1.096	1.131	-3,09		Telecom I. Media	0.1175	0.1176	-0,00
42	Rib	2.495	2.520	-0,99		Telecom Italia	1.126	1.118	0,73
29	Realty Vastly	2.240	2.250	-0,44		Telecom Italia R.	0.8000	0.7985	0,19
48	Recofadi	4.700	4.785	-1,85		Terna	10.270	10.380	-1,07
02	Ren. De Medici	0.2144	0.2188	-2,01		Terna	2.590	2.560	1,17
22	Reps	16.150	16.200	-0,31		Terminienergia	1.060	1.040	1,92
36	Retefil	0.5490	0.5485	0,09		Tiscali	0.3205	0.3240	-1,08
95	Retefil 11 W	0.1845	0.1870	-1,34		Tod's	44,15	44,30	-0,34
33	Ricchetti	0.6340	0.6400	-0,94		Toscana Finanza	1.246	1.249	-0,24
12	Risanamento	0.5540	0.4650	21,15		Trevi	10.800	10.810	-0,09
37	Roma A.S.	0.9350	0.9250	1,08		Trevisan Comet.	0.7185	0.7185	0,00
75	Rossa	1.399	1.488	-5,98		Txt E-solutions	7.620	7.465	2,08
51	S.B.S.T. - Screen S	0.6755	0.6785	-0,44		Uni Banca	11.010	10.070	9,14
00	Sabaf	15.150	15.290	-0,92		Uni Banca 11 W	0.0720	0.0591	21,83
58	Sat. Serv.Ind.	0.6795	0.6795	0,00		Uni Land	1.012	1.012	-2,73
00	Saes G.	7.210	7.595	-5,15		Unicredit	2.560	2.575	-0,58
00	Saes G. R Nc	5.280	5.550	-4,86		Unicredit R.	3.002	3.030	-0,91
02	Safilo Group	0.4555	0.4595	-0,87		Unipol	0.9370	0.9450	-0,90
55	Saipem	18.740	19.000	-1,37		Unipol Priv	0.6155	0.6180	-0,40
28	Saipem R.	18.100	18.100	0,00		V.D. Ventaglio	0.1475	0.1475	0,00
76	Saras	2.422	2.450	-1,12		Valsoia	4.375	4.320	1,27
41	Sat	9.925	10.150	-2,22		Vianini I.	1.629	1.620	0,56
09	Save	5.095	5.110	-0,29		Vianini L.	5.000	5.065	-1,28
59	Seat P. G.	0.1799	0.1854	-2,97		Vittoria	4.250	4.250	0,00
89	Seat P. G. R.	1.300	1.290	0,78		Yorkville Bhn	0.9210	0.9250	-1,51
51	Servizi Italia	5.340	5.035	6,06		Zagrosco Vetro	3.462	3.500	-1,09
18	Sinai	5.500	5.610	-1,96		Zucchetti	0.4400	0.4450	-1,12
18	Snai	3.170	3.130	1,28		Zucchi R Nc	1.290	1.290	0,00
17	Snarm Rete Gas	3.225	3.192	1,02		DIRITTI			
06	Snia	0.1880	0.1890	-0,53		Aedes Axa-w	0.0001	0.0001	0,00
30	Sni 10 W	0.0103	0.0103	0,00		Bee Team Axa	0.0409	0.0447	-8,50
59	Scotchem	1.425	1.425	0,00		Pninfarina Axa	0.0001	0.0001	0,00

	€	%	Fondi	€	%	Fondi	€	%
Dol.	11,797	0,6	Eurizon F.Profilo Moder.	5,124	0,14	Cu Vita Europa Cf	29,950	0,07
Dol.	16,788	-0,9	Eurizon F.Profilo Prod.	5,392	-	Cu Vita Global Bond	4,950	0,07
AREA YEN			Eurizon F.Rend.Ass. Zamr	5,199	-	Cu Vita Global Eq	3,400	0,09
	4,525	0,53	Eurizon F.Rend.Ass. 3anni	5,441	0,06	Cu Vita Jpn. Cf	27,110	-0,22
ISIBILI			Eurizon F.Rend.Ass. 5anni	4,831	-	Cu Vita Mosso	4,800	0,01
	4,959	-0,08	Eurizon Obiettivo Rend	8,007	-	Cu Vita Plus	10,859	0,04
so	5,090	-0,12	Eurizon Team 1	5,941	0,03	Cu Vita Pres. Eq	3,810	0,05
	5,000	0,02	Eurizon Team 1 Cl G	5,943	0,03	Cu Vita Pro. 70	5,790	0,17
	5,592	-	Eurizon Team 2	5,546	0,05	Cu Vita Pro. 80	5,830	0,17
A-t1500	5,161	-0,02	Eurizon Team 2 Cl G	5,546	0,05	Cu Vita Pro. 90	5,850	-
A-t200	4,921	-	Eurizon Team 3	4,561	0,07	Cu Vita Pro. 100	10,000	0,05
A-t1400	4,659	-	Eurizon Team 3 Cl G	4,565	0,07	Cu Vita Tech Eq	1,880	0,05
A-t150	16,401	0,02	Eurizon Team 4	3,739	0,11	Inf Val Est	4,053	0,17
lativo	4,104	-0,24	Eurizon Team 4 Cl G	3,744	0,11	Inf Val East	10,77	-0,15
	4,660	-0,17	Eurizon Team 5	3,542	0,08	Nis Strategic 1	27,420	-0,11
ot.	6,274	-0,08	Eurizon Team 5 Cl G	3,547	0,08	Niv Va Ina	7,568	0,04
	6,849	-0,04	Eurocom. Flex Divident	12,940	-0,16	Rea Cap	12,542	-0,26
	4,308	0,37	Eurocom. Real Assets	4,050	-0,05	Rea Imp Em	11,918	1,45
	3,777	0,19	Eurocom. Strategic	3,086	-0,23	Rea Imp I	6,969	1,99
	6,176	0,19	Eurocom. Tot. Flex	4,515	0,02	Rea Imp M	6,671	2,33
	5,237	0,1	Eurocom. Tot. Ret. Flex	6,768	0,1	Reale Bt. 2,5	6,175	1,45
	5,171	0,1	Federico Re	5,129	0,02	Reale Bt. Altitra	8,289	0,93
	4,955	0,1	Flex Growth E	-	-	Reale Dinam. Prot.	12,062	-
	4,893	0,1	Flex Dinam E	-	-	Reale L Garamita	8,997	0,05
	25,377	0,12	Flex New E	-	-	Reale Lines Equib.	9,177	0,26
	24,908	0,12	Fms-absolute Return	1,512	-0,07	Reale Linea Futuro	7,564	1,48
	13,066	0,42	Fondus Absolutum	88,708	-	Reale Ob.	11,642	0,8
	5,012	-	Fondus Dueria	91,761	-	Reale Tradm.	9,612	0,01
	5,128	0,02	Fondit Flexib Dynamic R	6,127	-0,07	Sa Alcom	4,430	-
dic 2013	5,140	0,04	Fondit Flexib Dynamic T	6,130	-0,05	Sa Beta2000	4,280	0,24
	5,128	0,04	Fondit. Flex Multi R	9,455	-0,03	Sa Omega2000	7,040	0,14
			Fondit. Flex Multi T	9,497	-0,02	Sa Quota	20,140	-0,05

Conductivity (S m⁻¹) was measured at 25 °C with a conductivity cell (CHI 660E) and a conductivity meter (CHI 660E).

	5.539 -			
Assol T3	5.042 -0,02	Fondit. Flexib Growth R	8.810 -0,05	
Assol T5	4.671 -0,01	Fondit. Flexib Growth T	8.849 -0,06	
	5.025 -0,02	Fondit. Flexib Income R	8.512 -0,01	
essibile	5.283 -0,09	Fondit. Flexib Income T	8.528 -0,02	
ica	6.016 -0,02	Fondit. Flexib Opp R	7.860 -0,03	
	9.640 -0,13	Fondit. Flexib Opp T	7.879 -0,03	
	17.244 -0,08	Formula 1 Balanced	6.480 -0,05	
ortunità	4.805 -0,02	Formula 1 Conservative	6.480 -0,05	
	5.539 -0,02	Formula 1 High Risk	6.752 -0,09	
nto Assolito	5.552 -0,05	Formula 1 Low Risk	6.691 -0,03	
	4.858 -0,25	Formula 1 Risk	6.511 -0,06	
	17.632 -0,36	Gestiflex Ga Plus	5.187 -	
er.	7.809 -0,24	Gestiflex Harmonia Dinam	5.203 -0,13	
proprio	17.133 -0,37	Gestiflex Harmonia Mod.	5.174 -0,1	
	15.464 -0,03	Gestiflex Harmonia Viv.	5.235 -0,19	
icf.	5.921 -0,87	Gestiflex Total Global	13.900 -0,17	
ra	5.186 -0,08	Gestiflex Asset Allocated	4.730 -0,04	
	5.273 -	Igm Fofl Flessibile C/A	3.950 -0,1	
topioi 07	5.201 -0,04	Igm Fofl Flessibile C/B	3.975 -0,13	
	22.602 -0,21	Interfund System 100	9.223 -0,07	
	3.839 -0,11	Interfund System 40	11.032 -0,04	
abile	2.679 -0,1	Interfund System 80	-	
andamento	5.591 -0,09	Interfund System Flex	10.208 -0,01	
Cons.	4.931 -	Intra Assoluto	5.851 -0,05	
Dinam	12.320 -0,01	Intra Flessibile	6.105 -0,26	
er Gr Asia	5.328 -0,28	Investitori Flessibile	6.292 -0,03	
er Eur	5.001 -0,06	Kairos P Income	6.682 -0,02	
acco	4.380 -0,21	Kairos P Small Cap	9.066 -0,22	
nterampio	4.722 -0,21	Kairos P Partners	5.591 -0,13	
esa	5.360 -0,02	M.Gestion Trend Global	4.798 -0,29	
	5.148 -	Mc Absolute	3.196 -0,06	
ation	5.099 -0,04	Mc Strategic	3.196 -0,06	
		Mc G.Fofl Flex Low Vol A	5.209 -0,04	

TITOLI DI STATO			
	BTP	Ultimo	Prec.
	BTP 01/11/09 4,25%	100,639	100,644
	BTP 15/09/10 0,95%	100,588	100,516
	BTP 15/06/10 2,75%	101,583	101,572
	BTP 15/01/10 3,3%	100,906	100,938
	BTP 01/03/10 4%	101,722	101,703
	BTP 01/08/10 4,5%	103,353	103,356
	BTP 01/11/10 5,5%	105,212	105,195
	BTP 01/11/11 1,9%	101,817	101,500
	BTP 15/03/11 3,5%	103,342	103,284
	BTP 15/09/11 3,75%	104,127	104,106
	BTP 01/02/11 3,75%	103,523	103,498
	BTP 01/09/11 4,25%	105,023	105,015
	BTP 01/08/11 5,25%	106,805	106,778
	BTP 15/09/12 1,85%	102,983	102,961
	BTP 01/07/12 2,5%	100,782	100,786
	BTP 01/02/12 3%	104,671	104,653
	BTP 15/04/12 3%	105,630	105,636
	BTP 15/10/12 4,25%	105,367	105,360
	BTP 01/02/12 5%	107,135	107,074
	BTP 15/12/13 3,75%	103,953	103,951
	BTP 01/08/13 4,25%	106,088	106,078
	BTP 15/04/13 4,25%	105,761	105,733
	BTP 01/02/13 4,75%	107,395	107,387
	BTP 15/09/14 2,15%	104,107	104,077
	BTP 01/06/14 3,5%	102,667	102,666
	BTP 01/08/14 4,25%	106,294	106,290
	BTP 01/08/15 3,75%	103,569	103,553
	BTP 01/02/15 4,25%	106,236	106,128

	5,183.104	Mc G.F.R. Fil Low Vol B	5,201.06	BTP 01/08/17 3.5%	102,996	102,914
	5,107.187	Mc G.F.R. Fil High Vol A	4,138.05	BTP 01/08/17 2.1%	102,359	102,030
	5,009.016	Mc G.F.R. Fil Med Vol A	3,329.03	BTP 01/02/17 4%	104,144	104,016
	4,585.019	Mc G.F.R. Fil Med Vol A	5,371.-013	BTP 01/08/17 5.25%	111,977	111,815
China Dev	5,161	Mc G.F.R. Fil Med Vol B	3,571.-011	BTP 01/02/18 4.5%	106,280	106,135
Public Cal	5,435	New Euro Int. Flexibile	4,800.004	BTP 01/08/17 4.5%	105,655	105,505
Public Win	5,393	Newton Sic	4,429.-024	BTP 01/08/17 3.25%	102,801	102,651
ragon	5,602	Open Fund Rit. Ass. Var2	4,429.-024	BTP 01/02/19 4.25%	103,105	103,045
2014	5,074	Open Fund Rit. Ass. Var2	3,708.-	BTP 01/09/19 4.25%	102,135	101,975
2013	4,514	Pari. Orchestra	72,743.-	BTP 01/03/19 4.5%	104,920	104,724
are 2014	4,906	Pioneer Target Controllo	5,232.008	BTP 01/02/20 4.5%	104,055	103,888
2013	4,928	Pioneer Target Equilibr	5,156.006	BTP 01/08/17 3.75%	96,465	96,264
2013	4,907	Pioneer Target Sviluppo	21,967.007	BTP 15/09/23 2.6%	102,747	102,547
Op 2013	4,455	Profilo Best Funds	5,623.-	BTP 01/02/18 4.5%	103,828	103,611
Use 2013	4,847	Profilo Elite Flexibile	5,145.01	BTP 22/12/23 4.5%	147,017	147,017
Mer. Emer	4,904	Sofia Flex	0,681.-	BTP 01/11/23 9%	148,045	147,896
Dip. Opp	5,637	Sopramo 0 Rit. Ass A	5,026.006	BTP 01/11/26 7.25%	130,657	130,516
14	5,183	Sopramo 0 Rit. Ass A	-	BTP 01/11/27 6.5%	121,310	120,836
14	5,172	Sopramo 1 Rit. Ass B	5,064.01	BTP 01/11/29 5.25%	106,280	106,140
14	4,759	Sopramo 1 Rit. Ass B	-	BTP 01/05/31 9%	114,655	114,416
2014	4,869	Sopramo Contrarian A	3,504.-003	BTP 01/08/23 3.75%	101,731	101,473
2013	4,812	Sopramo Contrarian B	4,707.-	BTP 01/08/24 3.5%	101,731	101,389
	5,529.005	Sopramo Contrarian C	4,707.-	BTP 01/02/27 4%	87,214	86,970
Power	5,028.004	Sopramo Global Macro B	4,707.-	BTP 15/09/25 2.35%	97,494	97,827
14	4,736	Sopramo Inflaz. 1.5% B	5,354.013	BTP 01/08/29 5%	101,495	101,116
	5,451.-022	Sopramo Inflaz. 1.5% A	5,333.015	CCT 01/10/29 7%	100,093	100,096
Cl A	5,109.-006	Sopramo Relat. Value A	5,242.-015	CCT 01/10/10 7%	100,143	100,143
Pi	4,486.-009	Sopramo Relat. Value B	5,278.-013	CCT 02/06/10 7%	100,283	100,282
Per Cl	4,909.-004	Symph S Asia Fless.	5,552.074	CCT 01/12/10 7%	100,307	100,306
Cl A	4,973.-004	Symph S Forisismo	2,449.029	CCT 30/06/11 7%	97,156	97,156

CA	6.099 0.07	Symph S t. Flies	5.036 -0.2	CCT 01/05/11 T.V.	100.201	100.207
CB	6.099 0.07	Synega Total Return	5.166 -0.1	CCT 01/11/11 T.V.	100.210	100.214
CD	3.057 0.2	Total Return	2.741 -0.18	CCT 01/03/12 T.V.	99.963	99.965
Div. Em	4.177 -0.32	Ubi Pra. Active Beta	4.725 -0.02	CCT 01/11/12 T.V.	99.873	99.881
Flux	4.627 -0.13	Ubi Pra. Alpha Equity	5.049 0.26	CCT 01/03/13 T.V.	99.851	99.840
Fin	5.091 0.06	Ubi Pra. R. Ret. Din.	4.474 -0.04	CCT 01/12/14 T.V.	99.349	99.353
Jem	3.798 -0.13	Unibanc Pra	5.171 0.02	CCT 01/03/14 T.V.	99.345	99.363
La Civita	4.211 0.38	Veggest Flessibile	7.477 -0.04	CCT 01/12/14 T.V.	99.349	99.383
La Civita	4.139 0.36	Veggest Renditemo	5.299 0.25	CCT 01/09/15 T.V.	98.602	98.626
Pmi Alpo A	12.986 -0.05	Volterra Dinamico	5.160 0.14	CCT 01/07/16 T.V.	97.963	98.026
Pmi Alpo Y	12.980 -0.05	Volterra T. Glob.	5.446 0.2	CCT 01/12/09 Z.C.	98.841	99.563
Altogoten	2.133 -0.05	Vig Cont Renditemo	5.309 -	CCT 30/04/10 Z.C.	99.577	99.584
Altogoten	2.145 -0.05	Zent Absolute Return Ci	5.518 0.25	CCT 30/09/10 Z.C.	99.026	99.019
Altogoten	4.540 0.24	Zent Absolute Return Ci	5.560 0.27	CCT 31/03/11 Z.C.	97.896	97.850
Altogoten	4.593 0.22	Zent Hightrend 0-1000ft	1.243 -			
Prem Y	4.747 0.02	Zent Zerocento Fd	4.606 -0.26			
Prem Y	4.698 0.04					
Prem Y	4.414 0.02	ALTRI				
Prem Y	4.204 0.02	Bon Upr Fair	2.610 -0.38	Titoli	Ultimo	v. %
Prem Y	6.179 -0.21	Bon Upr Overi	5.170 0.98	A.R.P.E. 07-12 5%	96.66	0.21
3/3	5.091 0.06	Qu Vita Allegro	4.940 -	B.P.F. Rom. 06-12 3.7%	106.21	0.78
3/3	5.234 -	Qu Vita Andante	5.920 0.51	B.P. Italiana 00-10 4.7	101.93	0.00
07/07	5.091 0.04	Qu Vita Balcanced	5.010 0.4	Bca Carice 03-13 1.5%	118.51	0.00
07/07	5.074 0.02	Qu Vita E. Equity	5.340 0.56	Bm 05-15 11.2.5	96.87	0.04
07/07	5.151 0.02	Qu Vita Eb S Bond	4.730 0.21	Bm 05-15	96.59	-0.40
07/07	5.151 0.02	Qu Vita Eb Dm Bond	2.870 1.06	Cm 04-09-12	106.57	-0.24
07/07	5.140 0.02	Qu Vita Eb Eup Bond	6.860 -	Cm 04-09-12 2.25% Ae	100.03	0.01
07/07	5.140 0.02	Qu Vita Eb Eur Eq	3.400 0.87	Sias 05-12 7.625%	90.73	-0.45
07/07	5.075 -	Qu Vita Eb I T Fund	1.050 0.96	Sria 05-10 3.5%	96.00	-0.19
07/07	5.075 -	Qu Vita Eb Jas Eq	2.270 0.89	Sopaf 07-12 3.875%	78.03	-0.23
07/07	5.075 -	Qu Vita Eb L Eq	2.270 0.89	Telecom It. 2010 1.5%	118.03	-0.03
07/07	4.886 0.16	Qu Vita Eurof Eq	2.760 1.08	Vit. Ass. 01-16 5.5%	249.00	0.00

UNPAESE
IN RITARDO

Uno studio segnala che in nove casi su dieci i progetti vengono stoppati dalle contestazioni, oltre la metà al Nord

Strade e treni, Italia sotto la media Ue

Pesanti i costi del blocco dei cantieri: 14 miliardi nel triennio 2005-2007

di FRANCESCO JORI

TRIESTE E' una specie di pandemia: colpisce discariche e termovalorizzatori, strade e autostrade, centrali elettriche e ferrovie. Una sindrome alla quale è stato assegnato un nome ormai entrato nel vocabolario comune: Nimby, dalle iniziali di «not in my back-yard», non nel mio giardino.

In nove casi su dieci, un'opera pubblica in Italia viene contestata: se proprio s'ha da fare, la si sposti nel giardino di qualcun altro, segnala uno studio dell'agenzia Aris, associazione no-profit che opera nei settori dell'ambiente, dell'energia e delle infrastrutture. La quale ha anche dedicato al fenomeno un punto permanente di monitoraggio, il Nimby Forum, per seguire attraverso i media le contestazioni territoriali ai vari cantieri.

Una sindrome in crescita, come emerge dall'ultimo rapporto, che ha censito 193 casi, oltre metà dei quali al nord; la maggior parte contro centrali elettriche e inceneritori, ma con un significativo aumento delle proteste contro gli impianti a energia pulita, come l'eolico e le biomasse. Opposizioni tutte motivate?

Risponde il presidente di Aris, Alessandro Beulcke: «Ci sono situazioni in cui la contestazione porta a un miglioramento dei progetti, attraverso un confronto tra imprese, istituzioni e popolazione; altre invece in cui prevalgono interessi locali ed elettorali che assecondano in modo strumentale la pancia della comunità, senza fondarsi su dati scientifici».

C'è anche chi ha cercato e cerca di quantificare il costo che la collettività deve sopportare per questo contenzioso diffuso. Agici-Finanza d'impresa, rivista di economia e gestione dei servizi pubblici, ha calcolato che il «costo del non fare» valutato nell'arco temporale tra il 2005 e il 2020 ammonterebbe a 251 miliardi di euro nel caso in cui venis-

L'evoluzione dei CNF nel quadriennio 2005-2008						
Classi infrastrutture (euro/000,000)	CNF 2005-2020	CNFP	Quadriennio 2005-2008		CNF 2009-2020	
□ Centrali a carbone	7.100	1.775	683	239	1.093	5.324
□ Centrali a gas	9.900	2.498	8.760	6.263	---	1.140
□ Reti di trasmissione	15.600	3.900	3.900	630	---	11.700
□ Terminale di riqualificazione	5.900	1.475	994	625	481	4.425
□ Totale energia	38.500	9.648	14.336	7.776	1.574	22.590
□ Termovalorizzatori	22.812	5.703	1.315	---	4.592	16.905
□ Compostaggio	4.215	1.054	735	58	319	3.161
□ Recupero scarti da cartiera	1.002	251	---	---	251	751
□ Totale rifiuti	28.029	7.007	2.050	58	5.161	20.818
□ Totale tang.li e autostrade	133.000	33.250	28.800	1.875	4.450	99.750
□ Totale ferrovie AV	138.000	34.580	60.180	25.606	2.980	74.840
□ TOTALE	337.529	84.485	105.366	35.315	14.165	217.998

Fonte: Agici-Finanza d'impresa
le cifre sono espresse in milioni di euro

LEGENDA: CNF = costi del non fare; CNFP = costi del non fare previsto; BAF = benefici dell'aver fatto; CNAF = costi del non aver fatto

AGNITE

Ferrovie, studio Fillea-Cgil accusa: siamo gli ultimi in Europa

TRIESTE L'Italia è ultima in Europa per infrastrutture sul piano ferroviario, quello che servirebbe per riequilibrare il gap rispetto all'asfalto e decongestionare la rete viaria: lo segnala uno studio di Fillea-Cgil.

Mentre il nostro Paese viaggia a una media di 28 chilometri annui realizzati ogni 100mila abitanti, la Germania arriva a 43, la

Francia a 51, l'Austria a 70. Ma siamo ultimi anche nella situazione della rete autostradale, con 11,4 chilometri realizzati ogni 100mila abitanti, mentre la Germania è a 14,6, la Francia a 16,7 e la Spagna a 23,8. Infine, per la rete delle metropolitane, le città più coperte in Italia sono Milano con 70 chilometri in rete e 9 linee, e Roma con 37 chilometri e 2

linee. Londra ha 408 chilometri e 12 linee. Per il 2009, denuncia il segretario Fillea Walter Schiavella, sono disponibili solo 83,4 milioni di euro, e per il 2009-2010 2,4 miliardi. Si tratta del 24 per cento del totale degli stanziamenti indicati nella delibera del Cipe (il comitato interministeriale per la programmazione economica); il 40 per cento va dopo il 2012.

sero bloccate le opere previste: nel triennio 2005-2007 una serie di cose sono state fatte, riducendo il balzello, ma comunque già in quel periodo il non aver fatto ha comportato un costo di oltre 14 miliardi, di cui 2 e mezzo in campo energetico, 4 in quello dei rifiuti, 4 e mezzo in quello di autostrade e tangenziali, e poco meno di 4 in quello

dell'alta velocità ferroviaria.

Il 2008 ha fatto registrare una svolta ancora modesta ma comunque significativa, spiegano ad Aris, grazie a una serie di cantieri importanti, uno dei quali a Nordest: il rigassificatore di Rovigo, che ha sbloccato una situazione ferma da una quarantina d'anni.

Rimane critica la situazione relativa ai rifiuti: i benefici dei nuovi impianti ammontano a soli 613 milioni, a fronte di costi superiori ai 5 miliardi per la mancata realizzazione di opere già programmate. Perché questa turbolenza infinita?

«Per la pessima credibilità di cui gode da noi la pubblica amministrazione, ma anche per le catene decisionali estrema-

mente complesse e per i fortissimi poteri di interposizione degli enti locali e della magistratura», risponde Roberto Della Seta, per quattro anni presidente nazionale di Legambiente e oggi senatore del Pd. Il quale aggiunge anche un pizzico di autocritica: «Tropo spesso c'è stata un'inadeguatezza da parte degli ambientalisti: un ambientalismo con ambizioni politiche deve dire molti no, ma anche fare molte cose».

Sta di fatto che anche a seguito di queste guerre la situazione infrastrutturale italiana rimane deficitaria in Europa, specie nel campo dei trasporti: rispetto alla media Ue, la nostra dotazione di rete ferroviaria è del 64 per cento, quella autostradale dell'85; e fra i primi venti scali portuali europei, il nostro Paese è pre-

sente solo con 3 porti, a dispetto della sua favorevole posizione geografica. Quanto al fabbisogno energetico, si calcola che per far fronte alla domanda nei prossimi dieci anni sarà necessario colmare un gap di capacità produttiva pari a circa 18,4 GW, che significa un aumento del 33 per cento rispetto all'attuale domanda di potenza alla punta. Un deficit analogo riguar-

ENERGIA

Per far fronte alla domanda dei prossimi anni la disponibilità dovrà salire del 30%

da i servizi idrici integrati e la gestione dei rifiuti solidi urbani.

E' un quadro che pesa in maniera notevole su un'area ad alta vocazione produttiva e di export come il Nordest, sottolinea uno studio di Intesa Sanpaolo, che per rispondere al deficit infrastrutturale ha dato vita dall'inizio 2008 alla Biis, Banca infrastrutture innovazione e sviluppo, interamente dedicata al settore del public finance, prima in Italia e tra le prime in Europa: l'obiettivo è finanziare infrastrutture e servizi di pubblica utilità con team specializzati di prodotto e una rete territoriale dedicata, supportando la cooperazione tra pubblico e privato.

Per lo sviluppo delle grandi infrastrutture a Nordest, in particolare, Biis è advisor del progetto finanziario del passante di Mestre, e di quello della Pedemontana. Sul fronte dei progetti urbanistici e di sviluppo del territorio, ha contribuito tra l'altro all'acquisto in leasing della stazione ferroviaria Santa Lucia di Venezia da parte della Regione Veneto. Per il finanziamento del sistema sanitario, ha guidato la concessione di linee di credito per 130 milioni su una spesa complessiva di 258 per la costruzione e gestione del nuovo ospedale di Mestre. Infine, ha curato finanziamenti e l'emissione di Bor, Bop e Boc per molti enti locali, tra cui le Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia e le Province di Bolzano e Treviso; ha assicurato inoltre supporti finanziari a diverse public utilities per i loro piani di investimento, come Acegas Aps a Trieste e Padova, Trentino Servizi, Aps trasporti Padova per il metro bus, Azienda energetica di Bolzano e Vesta di Venezia. Spiega Mario Ciaccia, amministratore delegato di Biis: «E' una delle nostre priorità strategiche essere presenti nelle iniziative da cui può avviarsi un processo di rilancio e sviluppo del territorio, e di aree economiche strategiche per il Paese, com'è il Nordest».

(1- continua)

FEDAGRI SODDISFATTA

Vendemmia in Fvg con uve di qualità: annata ottima



Un momento della vendemmia 2009 che è iniziata in anticipo

UDINE Una buona annata, con uve sane e qualitativamente migliori rispetto al 2008: sono le previsioni sulla vendemmia 2009 delle 9 cantine cooperative aderenti a Confcooperative-Fedagri del Friuli Venezia Giulia (2.500 soci, 4.800 ettari coltivati a vigneto, 580 mila quintali di uve, 510 mila ettolitri di vino prodotto nel 2008 per un fatturato complessivo pari a 75 milioni di euro).

Dopo i primi giorni di raccolta (l'ora della vendemmia è scoccata tra lunedì 24 e martedì 25 agosto, con le varietà più precoci, quelle da spumantizzare), quindi, sono molte le aspettative delle cantine sociali. A cominciare dalla Cantina Produttori di Cormons, che stima una quantità media di 50 mila quintali di vendemmiato, rispetto a quella dell'anno scorso, risultata inferiore del 30%.

«La vendemmia è partita con il piede giusto - ha detto il direttore Luigi Soini -. La qualità delle uve è ottima, non sono state segnalate infezioni particolari, il clima è particolarmente favorevole: sarebbe auspicabile solo un pò di pioggia per il completamento della maturazione».

Segnali di stabilità produttiva arrivano, invece, dalla Cantina «La Delizia» di Casarsa (la più grande della regione), i cui volumi stimati sono in linea con i 225 mila quintali del 2008. «Non ci sono cali significativi - ha detto il direttore, Pietro Biscontin - nonostante le grandinate di inizio giugno abbiano colpito una parte dei nostri territori nei comuni di Arzene, Valvasone e Zoppola. La salubrità dei grappoli è buona. Ogni partita di uva viene controllata, in tempo reale, dall'analisi di ogni singolo carro di raccolta in arrivo alla Cantina: in pochi minuti, i nostri enologi valutano gradazione, acidità e, per i vini rossi, anche intensità del colore. In questo modo, è possibile già effettuare le prime selezioni qualitative».

Leggermente inferiore rispetto al 2008, ma di qualità maggiore, le uve della Cantina Produttori di Codroipo. Secondo il direttore Mauro Meneghin, infatti, «si può stimare una raccolta di circa 50 mila quintali, di buona gradazione».

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Maurizio Borme

Ne danno il triste annuncio la mamma, il papà e la sorella. I funerali avranno luogo sabato 29 agosto alle 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro A.I.R.C

Trieste, 28 agosto 2009

Mauri

amore mio so che non mi lascerai mai da sola, sarai sempre accanto a me.

MAMMA

Trieste, 28 agosto 2009

Mauri

hai lasciato dentro di me un vuoto immenso. Ora da lassù veglierai su di me come hai fatto sempre.

Tua MIKI

Trieste, 28 agosto 2009

Zio Mauri

Sarai per me il mio angelo custode.

YARI

Trieste, 28 agosto 2009

Mauri

Sarai sempre nei nostri cuori e pensieri.

PAPÀ, ZEJNA, MARCO, LUCA, NEVENA e LARA.

Trieste, 28 agosto 2009

Ciao Amore.

NONNA

Trieste, 28 agosto 2009

Ora in cielo c'è un angelo in più.

Sarai sempre nei nostri cuori zii EZIO e MARISA.

Trieste, 28 agosto 2009

Ciao

Mauri

LUCIANA, CHRISTIAN, ASIA, SIMONE

Trieste, 28 agosto 2009

Ciao

Mauri

MISHAW.

Trieste, 28 agosto 2009

Partecipiamo sentitamente al vostro grande dolore:

- ANGELO e la famiglia CALDERARO

Trieste, 28 agosto 2009

Partecipiamo al vostro dolore:

- VERICA, ZORAN e ROMANO BATURINA

Trieste, 28 agosto 2009

Ciao

Mauri

I tuoi amici:

- SERGIO e GABRY

- RIKY e CRISTINA

- MARINO ed ELEONORA

- CRISTIANO ed ELSA

- EMILI M.

- BETTA e LUCA

- CLAUDIO e SANDRA

Trieste, 28 agosto 2009

Ti ricorderemo sempre:

BRUNO;

FULVIO;

PIERO;

OMERO;

GIULY;

LUCIANA;

MAURO;

MARIO.

Trieste, 28 agosto 2009

L'Amministrazione Provinciale partecipa al lutto della famiglia BORME per la perdita del figlio

Maurizio Borme

dipendente della Provincia di Trieste.

Trieste, 28 agosto 2009

Ciao, indimenticabile amico! Vicini alla famiglia TINO e TANIA.

Trieste, 28 agosto 2009

Siamo vicine a CLARA e MICHELA:

- MARIAGRAZIA e PAOLA.

Trieste, 28 agosto 2009

Un abbraccio. I soci e gli amici della Palestra Perfect Gym.

Trieste, 28 agosto 2009

Partecipano commossi al dolore dell'amico OTTAVIANO e famiglia per la perdita del figlio

Maurizio

il Presidente ed il Consiglio d'Amministrazione dell'AGE-MAR Trieste e filiali unitamente alla Direzione ed ai colleghi tutti.

Trieste, 28 agosto 2009

Ricorderanno sempre

Maurizio Borme

gli amici del Polet Kwins Hockey Team.

Trieste, 28 agosto 2009

Sono vicini a CLARA, MICHELA ed OTTAVIANO per la perdita di

Maurizio

PIERO e SILVA.

Trieste, 28 agosto 2009

Partecipa al dolore:

- GABRIELE CHMET e famiglia.

Trieste, 28 agosto 2009

Ciao

Mauri

ti ricorderemo sempre:

- RENATO e famiglia

Trieste, 28 agosto 2009

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Santo Del Ross

Lo annunciano il figlio, la nuora, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 28 agosto 2009

I funerali seguiranno sabato 29 agosto alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 agosto 2009

†

È mancato

Federico Zanon

lo annunciano i figli PAOLO e ROBERTO, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 31 agosto alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 agosto 2009

Ciao

nonno Federico

GABRIELE, JACOPO, CINZIA e RICCARDO ti ricordano assieme a FLAVIA e GIORGIO.

Trieste, 28 agosto 2009

†

Si è spenta serenamente

Elda Nicolini ved. Padovani

Addolorati ne danno il triste annuncio il fratello LIVIO con ALBA, nipoti e pronipoti.

Un grazie di cuore a LUCI e NEVIA per l'assistenza prestata.

I funerali seguiranno sabato 29 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Le ceneri verranno depositate in cimitero Ex Militare il 10 settembre alle ore 15.15.

Trieste-Muggia, 28 agosto 2009

I ANNIVERSARIO

Attilio Ireneo Ceppi

Sempre nel nostro cuore

AMELIA, GRAZIELLA, ROBERTO

Trieste, 28 agosto 2009

ANNIVERSARIO

In memoria di

Ezio Devescovi

sempre nel cuore.

La moglie LICIA

Trieste, 28 agosto 2009

Nel I anniversario della morte di

Aldea Donadel

Il marito GALIANO, i figli e nipoti la ricordano con immutato affetto e amore.

Muggia, 28 agosto 2009

Numero verde 800.700.800

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva località e data obbligatori in calce

Croce 24 euro

Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ipiccoloquotidianiespresso.it

AMMANZONI & C. S.p.A.

IL BILANCIO DELLA SALUTE

Allarme dai numeri del primo trimestre dell'anno
L'Azienda unica triestina perde 1,3 milioni

Aziende sanitarie in rosso per 5 milioni

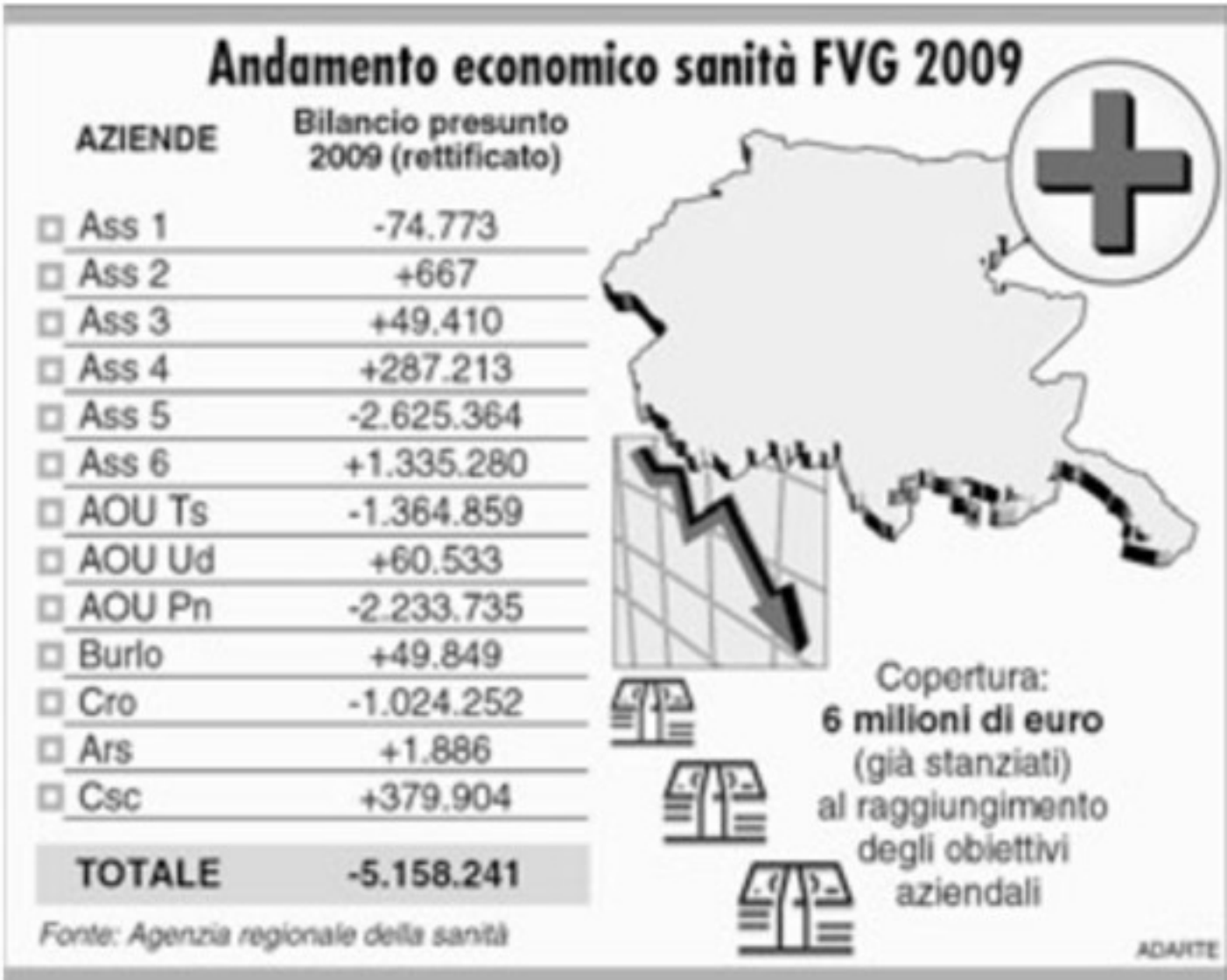
Kosic: «Nessun buco, pareggio già raggiunto». Manager: 130 domande per 8 posti

di MARCO BALLICO

TRIESTE L'Azienda sanitaria numero 5, quella della Bassa friulana, è sotto di 2,6 milioni di euro, la Ospedaliera di Pordenone di 2,3 milioni, l'Azienda Unica triestina di 1,3 milioni. I numeri del primo trimestre 2009 proiettati a fine anno segnalano una perdita di gestione complessiva del sistema sanitario regionale di 5.158.241 euro, un segno «meno» che non turba tuttavia il sonno di Vladimir Kosic. «Nessun buco - assicura l'assessore alla Salute e Protezione sociale -, il bilancio è in pareggio». Tanto che la giunta approva l'andamento economico finanziario gennaio-marzo di quest'anno.

PERFORMANCE Il motivo dell'ottimismo? La situazione, nel secondo trimestre, «è cambiata», spiega l'assessore. Ma, soprattutto, il risultato non tiene conto dei 6 milioni di euro, «già stanziati nella scorsa finanziaria», che verranno attribuiti alle aziende sanitarie al raggiungimento degli obiettivi loro assegnati. Si tratta, precisa Kosic, «della cosiddetta performance, un finanziamento che serve a sostenere le aziende che toccano determinati traguardi».

IN ROSSO Di qui la certezza dell'assessore: «Siamo al pareggio, il sistema tiene». E la conseguente approvazione del



rendiconto trimestrale da parte della giunta. Ad avere un risultato positivo particolarmente consistente nei primi tre mesi è la Ass 6 Pordenonese

(+1,3 milioni il risultato presunto al 31 dicembre), altri sette enti hanno il «più». Le aziende con il segno «meno» davanti - oltre alla Ass 5, al-

le Aou di Trieste e Pordenone, anche il Cro e, seppur di soli 74mila euro, la Ass 1 Triestina - «hanno comunque tutto il tempo di recuperare».

FARMACEUTICA Il motivo delle difficoltà di inizio anno? «In molti casi i problemi derivano dai costi della farmaceutica, soprattutto di quella



Il reparto di chirurgia appena inaugurato in un ospedale della regione

oncologica - fa sapere Kosic -. A volte, sulla base di quello che succede sul mercato, le esigenze di un solo paziente possono determinare questioni di bilancio. In ogni caso abbiamo sin d'ora i soldi per chiudere l'anno senza alcun deficit per il sistema».

L'ELENCO Nella seduta di ieri l'assessore ha portato all'attenzione dei colleghi anche l'elenco dei professionisti che presentano i requisiti propedeutici alla nomina di direttori generali di enti e servizi del sistema sanitario regionale. Il prossimo anno, infatti, sono in scadenza otto direttori (gli unici non al termine del loro mandato sono Giorgio Ros, Luciano Zanelli e Carlo Favaretto) e il ricambio dovrà tener conto della lunga lista degli avanti diritto. Una lista di ben 130 nomi, da Francesco Alessandrini a Nicola Zotti.

I NOMI Nell'elenco spiccano i nomi di dirigenti già al lavoro e ben noti a Palazzo: da Lionello Barbina a Paolo Basaglia, da Paolo Bordon a Gilberto Bragonzi, da Franco Milan a Vittorio Zolli, da Franco Rotelli a Franco Zigrino. A fare la domanda, a suo tempo, anche l'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi. L'elenco, si legge in delibera «ha valore esclusivamente ricognitivo della disponibilità manifestata dagli aspiranti direttori generali e dei requisiti dichiarati».

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Donazioni di sangue cresciute dell'8,6% «Si può fare di più»

TRIESTE Un aumento dell'8,6 per cento nelle donazioni di sangue effettuate in Friuli Venezia Giulia.

È questo il positivo e confortante dato reso noto ieri dall'assessore regionale alla Sanità del Friuli Venezia Giulia Vladimir Kosic, nel corso di una conferenza stampa occasionata dalla presentazione della nuova campagna di sensibilizzazione del dono del sangue.

«Abbiamo migliorato molto come regione - ha sottolineato Kosic - al punto che abbiamo potuto cedere 3.756 sacche a Lazio, Toscana e Abruzzo che ne avevano bisogno, in quanto eccedevano le nostre necessità di quel momento».

Ma non basta. «Bisogna però migliorare ancora - ha aggiunto l'assessore regionale - perché l'alleanza terapeutica con i cittadini è l'elemento sul quale fondare la costruzione di un buon sistema sanitario».

Entrando nel dettaglio, Kosic, che era accompagnato da Vincenzo De Angelis, coordinatore regionale del Friuli Venezia Giulia delle attività trasfusionali e dai rappresentanti delle associazioni di volontariato che si dedicano al dono del sangue, ha ricordato che «nel dipartimento pordenese la crescita di donazioni nell'ultimo anno è stata del 3,7 per cento, in quello udinese del 10,2 per cento, in quello che accomuna Trieste e l'isontino del 9,8 per cento».

A livello di variazioni assolute, le donazioni sono aumentate di 130 unità in provincia di Pordenone, di 801 in quella di Udine, di 370 fra le province di Trieste e Gorizia, per un totale di più 1.301.

Nel corso dell'appuntamento è stata anche sollecitata la presenza dei giovani «perché - spiega Kosic - l'età media sta crescendo e bisogna aumentare il numero di donazioni per singolo donatore, puntando a due all'anno». (u.s.)

L'assessore Vladimir Kosic

PRIMO TRIMESTRE 2009

Lavoro, i disoccupati in Fvg sono saliti di 4mila unità

TRIESTE La crisi c'è e si vede. Nel primo trimestre del 2009, infatti, sono aumentati da 24 mila a 28 mila i disoccupati in Friuli Venezia Giulia, con un incremento di 4 mila unità rispetto allo stesso periodo del 2008.

Parallelamente, fa notare l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, anticipando alcuni dei dati che saranno forniti nella conferenza stampa di oggi, il numero di occupati è sceso da 518 mila a 513 mila, un decremento che sfiora l'un per cento assoluto.

Lo scorso mese di luglio, tuttavia, ha fornito indicazioni contrastanti per quanto riguarda il mercato del lavoro locale, presentando un andamento anomalo se paragonato a quello dei mesi precedenti. «Ad una forte crescita della cassa integrazione rispetto a giugno - spiega l'assessore Rosolen - corrisponde una sensibile diminuzione degli ingressi nella lista di mobilità».

La cassa integrazione aumenta grazie alla performance della Cigs (cassa integrazione guadagni straordinaria) che fa registrare un pesante +207 per cento ed al dato relativo alla provincia di Udine, dove la Cig (cassa integrazione guadagni) raggiunge addirittura il +581 per cento.

Il fenomeno, sottolinea l'assessore, è in parte alimentato ed enfatizzato dalle modalità amministrative di gestione della Cigs e degli ammortizzatori in deroga già precedentemente autorizzati, oltre che dagli anticipi di ri-

chiede di Cig per il mese di agosto tradizionalmente riservato alle ferie. In ogni caso, è ragionevole pensare che la diminuzione di ingressi in mobilità da maggio in poi sia la conseguenza dell'avvio degli ammortizzatori in deroga a favore dei lavoratori delle Piccole e medie imprese, considerati come quelli a maggiore rischio di licenziamento.

Intanto il presidente della Regione Renzo Tondo, d'intesa con il vicepresidente ed as-



Alessia Rosolen

sessore alle Attività produttive Luca Ciriani e l'assessore al Lavoro Rosolen, ha convocato un incontro per martedì prossimo, 1 settembre, a Trieste, con le rappresentanze regionali delle organizzazioni sindacali e della Confindustria per l'avvio - sottolinea il vicepresidente Ciriani - di un Tavolo «anticrisi» di analisi e discussione sullo stato dell'economia del Friuli Venezia Giulia e per l'utilizzo degli strumenti finanziari messi a disposizione del sistema produttivo dall'Amministrazione regionale.

CHIESE SICURE

Pronti 500mila euro per la videosorveglianza

TRIESTE Sandra Savino distribuisce 22 milioni alla voce innovazione, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico. Il pacchetto di risorse più rilevante della giunta di ieri, la prima al ritorno dalla vacanze, viene inserito tra i provvedimenti anti-crisi.

INNOVAZIONE Non si tratta di soldi freschi, ma di un riparto già stanziato in Finanziaria (con l'integrazione di ulteriori 1,5 milioni nella manovra estiva) e inserito all'interno del più ampio documento di programma operativo di gestione (Pog). La distribuzione vede 10 milioni dirottati alla direzione centrale attività produttive, 3 milio-



Sandra Savino

ni per le risorse agricole, 7 milioni per lavoro, università e ricerca, un milione ciascuno per mobilità, energia e infrastrutture di trasporto e salute e protezione sociale. «L'obiettivo - spiega l'assessore - è di indirizzare le risorse laddove si possano fornire risposte più immediate al difficile mo-

NUOVO PACCHETTO VARATO DALLA GIUNTA REGIONALE

Crisi, 22 milioni per l'innovazione

Savino: «L'obiettivo è indirizzare risorse per avere risposte immediate»

TIR SUL TRENO
Un milione e mezzo di contributi stanziati alla società Alpe Adria per spostare su rotaia 44.500 mezzi pesanti

mento di crisi economica che stiamo attraversando».

SICUREZZA NELLE CHIESE Su proposta di Federica Seganti arriva invece il via libera all'accesso ai finanziamenti per l'installazione e la manutenzione dei sistemi di videosorveglianza a protezione degli edifici

di culto. «Le chiese, i conventi, le cappelle che abbiano particolare rilievo architettonico e artistico - spiega l'assessore con delega alla sicurezza - potranno contare su una forma di presidio in più a garanzia dei tesori che contengono». Beneficiari potranno essere tanto gli enti ecclesiastici cattolici, come diocesi, parrocchie, santuari, quanto gli enti di altre confessioni religiose riconosciuti dallo Stato. A disposizione ci sono 500mila euro, con contributi da un minimo di 16.500 euro a un massimo di 50mila.

TIR SUL TRENO Tra le altre delibere, il contributo di 1,5 milioni, su proposta di Riccardo Riccardi, grazie al quale Al-

pe Adria (la società di logistica costituita dall'Autorità portuale di Trieste e da Trenitalia con la partecipazione finanziaria di Friulia) sarà in grado di confermare e attivare nuovi servizi intermodali dal porto di Trieste verso nodi logistici nazionali ed internazionali. Complessivamente l'intervento regionale, «deliberato anche allo scopo di attenuare il transito di mezzi pesanti sulla viabilità regionale ordinaria e autostradale», sottolinea l'assessore, «sposterà» sul treno quasi 44.500 Tir diretti verso il Nord e Sud Italia, l'Austria e la Germania.

LE DIRETTRICI Alle già consolidate direttrici dal porto di Trieste in di-

rezione Padova, Bologna, Milano e Bari, Villaco, Monaco di Baviera ed Ulm (Baden-Wuerttemberg) si aggiungerà ora anche la «rotta» verso Giengen, al confine tra Baviera e Baden-Wuerttemberg, a Nord di Ulm, con una prima previsione di trasporto di 2.100 Tir. In campo nazionale, invece, la direttrice più trafficata sarà quella verso Padova, con oltre 15 mila Tir trasportati, seguita da Milano (9 mila Tir).

CALAMITA' Infine, su proposta di Claudio Violino, la richiesta della Regione allo Stato di dichiarare il carattere di eccezionalità delle grandinate e della tromba d'aria nel Pordenonese a maggio e giugno scorsi. (m.b.)

UN'INIZIATIVA DI FINCANTIERI

Monfalcone, i cantieri aperti al pubblico per la prima volta

Si potrà visitare la maxi-nave Carnival Dream. Domani sera lo spettacolo di Paganini «Ho appena cinquant'anni»

MONFALCONE S'alza il sipario a Monfalcone, domani pomeriggio, per la «Carnival Dream» che, in attesa della presentazione ufficiale della maxi-passeggeri da 130mila tonnellate prevista giovedì 17 settembre, avrà quale «anteprima» un protagonista d'eccezione Raffaele Paganini. Assieme alla sua compagnia, nel grande teatro della nave, il celebre ballerino proporrà lo spettacolo di danza classica «Ho appena cinquant'anni», che ha esordito in Italia all'inizio di luglio. Sarà di scena davanti a una platea di 1300 persone tra dipendenti diretti di Fincantieri, lavoratori delle ditte dell'appalto e «amici» di Fincantieri. L'ini-



Raffaele Paganini

ziativa è dell'Associazione donatori di midollo osseo (Admo) del Friuli Venezia Giulia, alla quale saranno devoluti i fondi raccolti tra le centinaia di ditte private che ope-

rano all'interno di Fincantieri. Non solo. Due ore prima dello spettacolo, sempre domani, sarà possibile visitare la nave da crociera, ultimo gioiello realizzato nello stabilimento di Panzano, in grado di ospitare quasi 6mila persone tra passeggeri e equipaggio. Con questa iniziativa, l'azienda avvia un nuovo processo volto a rafforzare il legame e il «dialogo» tra l'importante realtà produttiva e la città. Verranno così aperti i cancelli dello stabilimento ai monfalconesi, per far conoscere la più grande realtà industriale della regione. Il tutto nell'ambito dell'edizione «Cantieri aperti», iniziativa di valenza europea rientrante nella Shipyard-week.

Protesta a Grado per le sabbiature a rischio
Ma Comune e Git assicurano: resteranno

GRADO Ancora una petizione inviata al sindaco di Grado Silvana Olivotto, 250 le firme, contro la ventilata ipotesi di soppressione dello stabilimento delle sabbiature che, alla pari della spiaggia principale, è gestito dalla Git. Ma il presidente della società nega che questo possa succedere e il Comune precisa che anche le sabbiature, seppur ridotte nelle dimensioni dello stabilimento, saranno un punto di forza all'interno del Polo termale che sarà realizzato. Grado è considerata una delle località più importanti d'Europa per la psammoterapia. E risaputo che fin dalla metà dell'Ottocento la sabbia di Grado è risultata di grande beneficio per la cura di malattie reumatiche, per i disturbi alle arti-

colazioni, per le varie forme di artrite e artrosi e nei casi di fratture e lesioni. «Ma in questi giorni corre voce - è scritto nella petizione - che gli impianti delle sabbiature saranno chiusi, forse fin dal prossimo anno». L'obiettivo della petizione è evidentemente quello di chiedere al sindaco di scongiurare la chiusura «che sarebbe a grave detrimento della fama di Grado». «È una palla colossale - afferma il presidente della Git, Mauro Bigot - che ancora una volta spaventa per le tempestività con cui ricorre in momenti meno opportuni. E evidente che è in corso una manovra di delegittimazione per colpire la Git nel momento in cui è risorta. E anzi nostra intenzione potenziare le sabbiature e renderle di serie A».

Harvey Norman ESPERTI DEL DORMIRE!

LETTO IMBOTTITO SPRINT

colore bianco, pelle sintetica

A DISPOSIZIONE IN PIÙ DI 40 COLORI!

€ **199**

Struttura letto SPRINT, 160cmx200cm, colore bianco, pelle sintetica, senza rete a doghe disponibile anche nelle dimensioni: 140, 180x200cm

ECO PELLE

Harvey Norman



leo

€ **599**

Letto LEO 160x200cm, con rete a doghe alzabile e base armadio contenitore 180x200cm €699

A DISPOSIZIONE IN PIÙ DI 40 COLORI!

new york

€ **499**

Letto NEW YORK, 160x200cm, disponibile anche nelle dimensioni: 140, 180x200cm

A DISPOSIZIONE IN PIÙ DI 40 COLORI!

ivano

€ **399**

Struttura letto IVANO, 160x200cm, disponibile anche nelle dimensioni: 140, 180x200cm

A DISPOSIZIONE IN PIÙ DI 40 COLORI!

paris

€ **399**

Struttura letto PARIS, 160x200cm, disponibile anche nelle dimensioni: 140, 180x200cm

A DISPOSIZIONE IN PIÙ DI 40 COLORI!

Programma VALENCIA del produttore danese

wenge, bianco, ciliegio e noce scura

€ **149**Cassettiera VALENCIA
80x40,5x82,5cm€ **159**Cassettiera VALENCIA
90x40,5x82,5cm€ **229**Cassettiera VALENCIA
160x40,5x82,5cm

Programma IN-LINE del produttore danese

bianco, ciliegio e noce scura

€ **199**Armadietto IN-LINE
135x90x40cm€ **109**Armadietto IN-LINE
80x90x40cm€ **99**Armadietto IN-LINE
40x90x40cm

Programma NAIA del produttore danese

wenge, bianco, ciliegio, acero e faggio

€ **99**Cassettiera NAIA
70x83x40cm€ **129**Cassettiera NAIA
41x112x49cm€ **169**Cassettiera NAIA
77x112x49cm€ **129**Cassettiera NAIA
77x91x49cm

Programma PEPE del produttore danese

bianco, ciliegio e acero

€ **109**Cassettiera PEPE
70x102x40cm€ **169**Cassettiera PEPE
140x82x40cm€ **99**Cassettiera PEPE
70x83x40cm€ **49**Comodino PEPE
40x40x40cm

•CAPODISTRIA-KOPER-SLOVENIA-ANKARANSKA CESTA 3C•

•TEL.: +386 5 61 00 100•LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20•

Liscio come l'olio,
olio di gomito,
a macchia d'olio.
Quando il nome
dell'olio è nominato
invano, per noi
è un dispiacere.



(Perché l'olio, per noi,
è una cosa seria.)

0183 7080
www.oliocarli.it

FRATELLI
Carli

Direttamente nelle case degli italiani, dal 1911.

✓ Si conclude oggi con la festa finale l'edizione 2009 dei Centri estivi comunali. I bambini si ritroveranno nel giardino di Via Orlandini e in sfilata, accompagnati

✓ Si intitola «Itinerari organistici Trieste e Istria» la rassegna musicale promossa da Comune e Regione, giunta quest'anno alla

dalla Banda Berimbau, raggiungeranno Campo San Giacomo dove, dalle 16.15, realizzeranno il simbolo della pace "vivente" e parteciperanno a spettacoli.

32ª edizione. Il programma della manifestazione verrà presentato oggi alle 11 a Palazzo Gopcevic.



TWINGO

con clima

a 7.200 €

+ipt con ecoincentivi

PROGETTO 3000

PRONTA CONSEGNA

L'UOMO INSEGNAVA COME SUPPLENTE ALLE MEDIE

Violenza sessuale su due alunne: docente in cella

Mauro Piccinini, 37 anni, è accusato di avere avvicinato via chat le ragazzine di 13 e 14

di CORRADO BARBACINI

È finito in carcere Mauro Piccinini, 37 anni, fino allo scorso anno supplente incaricato in alcune scuole medie di Trieste. L'insegnante è accusato dal pm Cristina Bacer di violenza sessuale nei confronti di due ragazze, una di 13 e l'altra di 14 anni, sue ex studentesse durante il passato anno scolastico. Piccinini le aveva conosciute in classe e poi - secondo l'accusa - aveva continuato a frequentarle dapprima *chattando* con il computer, poi incontrando di persona le due ragazzine. Accuse devastanti e pesanti come macigni.

A carico di Mauro Piccinini è stato emesso un ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip Raffaele Morvay. Oggi, attorno a mezzogiorno, lo interrogherà alla presenza del difensore Massimiliano Marchetti. «Verificheremo tutte le accuse che ritengo allo stato molto gravi nei confronti del professor Piccinini, e che comunque devono essere dimostrate», ha dichiarato il legale il quale solo questa mattina, poche ore prima dell'interrogatorio, andrà a parlare in carcere di persona con il suo assistito. L'ipotesi della difesa è che si sia trattato di amicizie tra un professore e due allieve. Rapporti personali equivocabili, ma null'altro.

I fatti. La vicenda che ha portato in carcere il docente inizia nella scorsa primavera, quando casualmente la madre di una ragazza (della quale omettiamo ogni riferimento che possa portare alla sua identificazione) legge sul monitor del computer della figlia alcune frasi fin troppo esplicite. La ragazzina sta *chattando* al computer. Dalle parole emergono riferimenti sessuali la cui lettura non può lasciare dubbi.

La donna si rivolge alla polizia postale che avvia immediatamente un'indagine. In breve vengono scaricati su

particolari ritenuti ancora più gravi. Attraverso le *chat* con la ragazza non c'erano stati incontri solamente virtuali, ma si erano configurate anche situazioni ben più definite. A quel punto, agli investigatori della polizia postale la ragazza - con l'aiuto di uno psicologo - ha riferito anche di avere avuto incontri personali con l'insegnante di lettere.

Ma c'è di più. Gli investigatori della polizia postale non si sono accontentati di indagare soltanto sulla prima studentessa. Su indicazione del pm Bacer hanno voluto capire se potessero essere avvenuti altri episodi simili, riconducibili sempre al professore. In breve sono scattati intercettazioni telefoniche e altri accertamenti sul computer del docente. È emerso che aveva avuto contatti, in un'occasione anche di persona, con un'altra ragazza. Anche di questa omettiamo le generalità e i riferimenti per evitare che venga individuata. Di lei si sa solo che i colloqui virtuali e l'incontro sarebbero avvenuti quando il professore di lettere insegnava alla scuola media.

Ieri è scattato l'arresto. Mauro Piccinini è stato fermato in via Mameli. Lo hanno avvicinato due agenti della polizia postale e lo hanno invitato a seguirlo. Prima negli uffici degli investigatori, poi in carcere.



Una ragazzina nella propria stanza: sono due le adolescenti che avrebbero subito violenza

Agli agenti si è rivolta la madre di una delle minori: nei messaggi in arrivo sul computer della figlia apparivano frasi con riferimenti sessuali

una memoria tutti i *files* con i colloqui ritenuti *hard*, soprattutto quando intessuti con una minorenne.

Dalle indagini emerge che - nascosto dietro al *nickname* di fantasia - il compagno di *chat* che sta colloquiando con la ragazza non è un suo coetaneo, bensì un uomo di 37 anni. Ed è a questo punto che la minorenne confessa alla madre di avere conosciuto a scuola quell'uomo, il quale è stato per un certo periodo supplente delle materie di lettere, storia e geografia.

Fin qui gli accertamenti. In seguito sono emersi altri

ETÀ DIFFICILI, VITTIME E ADESCATORI: IL PARERE DELL'ESPERTO

«Ai figli bisogna saper spiegare»

Lo psicologo: adolescenti sempre più vulnerabili e bisognosi di guida

guidano una Ferrari avendo il motore di una Topolino, possono scattare paure, sensi di colpa, difficoltà a distinguere in seguito la pulsione sessuale dal desiderio, il desiderio dall'azione, la pornografia dalla relazione. Bisogna educare all'affettività e alla sessualità - dice Nicolini -, punire dopo che i buoi sono scappati è troppo tardi, oggi viviamo una situazione assurda: di sessualità si parla dappertutto, ma è lo stesso il luogo del gran silenzio. E nel silenzio può succedere di tutto, le ragazze più deboli finiscono in mano agli adescatori e ai pedofili».

Le ragazzine saranno certo in difficoltà, ma che dire allora dell'adulto, la cui posizione in questo caso è aggravata dal fatto di essere un educatore? Spiega Daniela Gerin, responsabile per l'Azienda sanitaria del progetto regionale «Malab» contro maltrattamenti e abusi sessuali sui minori, di cui cui fanno parte anche il Comune e il Burlo Garofolo: «Nei 40-50 casi che noi vediamo ogni anno i protagonisti sono sempre familiari, educatori, allenatori, figure teoricamente protettive dell'adolescente». «Questi uomini - aggiunge Nicolini - sono immaturi, approfittano del proprio ruolo e del "serbatoio" scolastico, sapendo che hanno a che fare con un'età a rischio dovrebbero attivare le proprie ca-

pacità mature ed etiche, invece esercitano potere su un essere vulnerabile, e chiedono il prezzo più alto, quello sessuale».

«Le ragazzine provocano, s'invischiano in giochi troppo grandi, ma il fatto è - ribadisce Gerin - che la storia maschile resta sempre quella, fatta di paura e dominazione, di immaturità e aggressività. Pensiamo che in genere - dice la dirigente sanitaria - l'età femminile è stata tutelata, perché in altri tempi e oggi in altre culture le tredicenni erano e sono spedite a nozze per volontà degli adulti. Le ragazze dunque da noi sono cresciute, ma l'adulto se ne approfitta perché comunque sa che sono piccole, e quindi cerca e trova, e chi cade vittima della violenza è sem-

pre la ragazzina più fragile, che magari non riesce ad avere relazioni sociali facili e sane: quella furba e abile magari gioca, ma poi sa ritirarsi in tempo».

L'appello di Nicolini è alle famiglie affinché parlino coi figli delle relazioni affettive, della conoscenza del corpo, della sessualità maturata: «Altrimenti - dice - restano solo tv e Internet, oppure secche informazioni di ordine igienico-sanitario, e le cattive notizie, che poi a Trieste per fortuna non sono tante. In realtà urbane più grandi si trova di tutto, dalla baby-prostituzione, al consumo di pornografia, ai rapporti che s'intrecciano nelle discoteche». «I ragazzini - conclude Gerin - oggi sono gravemente privi di punti di riferimento».

E il maestro del coro sconta cinque anni

Di Hribar parlò per prima una sua ex allieva. Lui si è sempre detto innocente

È rinchiuso in carcere Edoardo Hribar, il maestro elementare al centro di una delle più devastanti inchieste sulla pedofilia sommersa mai condotte in città. In cella Hribar rimarrà per altri tre anni e mezzo. Nel febbraio dello scorso anno i giudici della Cassazione avevano confermato la condanna inflittagli dalla Corte d'appello di Trieste nel febbraio del 2007: cinque anni di carcere all'interno di una struttura che da tempo il Ministero ha approntato per quanti siano stati riconosciuti responsabili di reati a sfondo sessuale. Negli altri penitenziari la sua vita sarebbe a rischio perché i detenuti non ammettono questi crimini compiuti su minorenni e "soggetti deboli".

Edoardo Hribar, già sindacalista della Cisl, già dirigente della Lega Nazionale e del coro di bambini "San Giovanni", nel processo di primo grado era stato condannato a dodici anni di carcere, di cui due condonati. In appello il difensore, l'avvocato Antonio Franchini, era riuscito a patteggiare il dimezzamento della pena. Il ricorso in Cassazione, prontamente attivato, aveva avuto il potere di tener lontano Hribar per un altro anno dal carcere. Il ricorso è stato in seguito respinto e la condanna a sette anni, di cui due condonati, è passata in giudicato: così Hribar è finito in cella.

«Sono innocente. I ragazzi che mi accusano si sono inventati tutto», ha sempre sostenuto il maestro del coro, fin dalle prime battute dell'inchiesta. Era stata una sua ex allieva a mettere in moto la macchina giudiziaria. Per dieci anni la giovane aveva tenuto dentro di sé quanto aveva dovuto subire. Ma nel 2002 aveva detto «basta» e aveva denunciato alla Squadra mobile l'uomo che l'aveva violentata anche in una sacrestia, pochi minuti prima dell'inizio di una santa messa. «L'ho fatto perché ciò che mi è capitato quando avevo 14 anni non capiti ad altri giovani».

Nel corso delle indagini gli investigatori avevano anche contattato un compagno di corso della giovane. Anche lui aveva parlato accusando il maestro. «Mi ha violentato. E accaduto molti anni fa». E aveva fornito al magistrato inquirente altri particolari, altri elementi che combaciavano col racconto della ragazza e con quello di una terza persona, anch'essa pesantemente molestata.



Edoardo Hribar

di GABRIELLA ZIANI

«Adolescenti ubriachi di alcol e di trasgressione, vittime di una comunicazione dilagante che trasforma in mito i ragazzi belli senza cervello e le ragazze cattive che conquistano successo con comportamenti privi di limite. Adolescenti intossicati, con un "io" debole, più sconnesso di quanto già la loro stessa fragile età comporta: sono gli anni dello sdoppiamento incoerente, della fuga in più direzioni che ha bisogno di trovare un confine e una guida, e oggi non li riceve». Da qui le relazioni pericolose per ragazzine di 13, 14, 15 anni secondo lo psicologo e sessuologo Filippo Nicolini, a proposito del caso che ha portato in carcere l'insegnante di 37 anni che intratteneva rapporti con le sue ex allieve, delle quasi-bambine.

Lo specialista vede un quadro fosco, perfino pericoloso, con possibili seri danni per lo sviluppo della personalità e sessualità delle future donne: «Nella con-



Una chat al computer

fusione non più guidata dagli adulti si sviluppa una sorta di saturazione del sé, che diventa quindi un "non sé", senza valori di riferimento, senza capacità di confrontarsi con la realtà. Da esperienze sessuali fuori tempo, dove le ragazzine

stratrice e attraverso il nuovo gestore dei due stabili, il ragioniere Gaetano Oliva, hanno incaricato uno studio legale di tentare il recupero del loro denaro e di segnalare tutta la vicenda alla Procura della Repubblica. Da circa un mese è stata presentata la denuncia per truffa aggravata. Ognuno dei 40 proprietari ha subito un danno oggi valutabile in circa 450 euro, spese legali escluse.

Alla base della revoca

Amministratrice stabili, altri sbilanci

Fatture non pagate, due condomini decidono di rivolgersi alla Procura per truffa

nel 2006 circa 11 mila euro per un danno che avevamo patito a causa di un incendio, ma della somma non abbiamo saputo più nulla. Nei bilanci non ne era segnalata la presenza. L'assicurazione a nostra richiesta ci ha confermato l'avvenuto pagamento mentre la signora Francione ha continuato a dirci di non sapere nulla del pagamento di questi 11 mila euro».

I due condomini di via Colautti hanno revocato il mandato all'ammini-

stratrice e attraverso il nuovo gestore dei due stabili, il ragioniere Gaetano Oliva, hanno incaricato uno studio legale di tentare il recupero del loro denaro e di segnalare tutta la vicenda alla Procura della Repubblica. Da circa un mese è stata presentata la denuncia per truffa aggravata. Ognuno dei 40 proprietari ha subito un danno oggi valutabile in circa 450 euro, spese legali escluse.

Alla base della revoca

del mandato vi sono anche altri motivi piuttosto gravi. Alcuni condomini, recatisi tempo addietro nello studio dell'amministratrice in viale D'Annunzio, hanno verificato che su alcune fatture era stata apposta la scritta «pagato», seguita da una sigla. Mancava invece il timbro della ditta che aveva eseguito il lavoro. Anche questo dubbio, divenuto certezza dopo le ovvie verifiche, ha provocato la rottura del rapporto. «Nel corso dell'assem-

blea la signora Francione ci aveva raccontato che mollava tutti gli incarichi di amministratrice per motivi personali. Ci aveva detto anche che i conti i conti erano a posto: abbiamo scoperto a nostre spese l'entità dello sbilancio che ora ci costringe a mettere nuovamente mano al portafoglio per pagare forniture e artigiani che avevamo già pagato».

I due condomini di via Colautti in precedenza erano stati gestiti dall'am-



Lo stabile di viale D'Annunzio, sede dello Studio Francione

ministrazione Greblo, azzerata dopo la morte del titolare, da un clamoroso sbilancio valutabile in un miliardo di lire. La signora Francione era subentrata nel 2004 anche grazie a una richiesta molto contenuta di denaro. Ogni amministrato pagava all'anno 40 euro, nonostante la presenza degli ascensori che, secondo le tariffe, dovrebbero portare il costo ad almeno 80 euro. Anche su questo prezzo insufficiente a garantire una adeguata gestione l'ex amministratrice si era soffermata nelle dichiarazioni autoassolutorie rese al Piccolo. Poi aveva detto che per ripianare i debiti stava vendendo il suo appartamento di via Valmaura.

VIA DI ROMAGNA, NESSUN SEGNO DI EFFRAZIONE. IL QUESTORE: «UNA SORTA DI FIRMA»

«Ladri in casa, spariti gioielli per 600mila euro»

Denuncia di Monika Mechel, vedova dell'artista Casseti: i preziosi nascosti nel sottotetto della villa

di CLAUDIO ERNÈ
e CORRADO BARBACINI

È il furto dell'estate 2009 quello messo a segno in via di Romagna 33, nell'abitazione-studio che fu del pittore Marino Casseti e che dal gennaio 2005 è la dimora della sua vedova, la professoressa Monika Mechel, docente associata di tedesco alla Scuola superiore di lingue moderne.

Secondo la denuncia presentata dalla derubata l'altra sera in Questura i ladri hanno prelevato dalla soffitta gioielli per un valore dichiarato superiore ai 600 mila euro. Lo hanno fatto senza forzare finestre, porte o armadi. Hanno agito a colpo sicuro, puntando dritti sull'obiettivo. Forse conoscevano il nascondiglio, forse qualcuno li aveva informati del tesoro nascosto tra le travi e le tegole del tetto.

I ladri erano entrati nell'abitazione-studio il 18 agosto e avevano messo tutto a soqquadro. La signora Monika Mechel in quella data aveva chiamato il 113 informando la polizia dell'intrusione e dei danni subiti. Ma in



quei momenti non aveva minimamente pensato al furto dei gioielli di famiglia, nascosti, occultati da tempo nella parte più disordinata e inaccessibile della casa. L'altra mattina il dubbio si è fatto largo con prepotenza e l'insegnante ha voluto compiere la verifica an-

Sopra un particolare della villa, a destra l'ingresso a metà di via di Romagna (Foto Silvano)



so alle 11 e alle 17, rincasando, aveva trovato tutto sottosopra. Casseti aperti, oggetti fuoriposto, armadi spalancati. Agli agenti della Squadra mobile la donna, quel pomeriggio, non aveva però riferito di quel tesoro nascosto nel sottotetto. Lo ha fatto solo l'altra

Il portone d'ingresso della casa in via di Romagna 33 dove risiede Monika Mechel

che per scacciare l'ansia che la tormentava.

I gioielli non c'erano più. Il nascondiglio era vuoto e i ladri avevano prelevato anche un libretto degli assegni e una carta di credito, peraltro inutilizzabile senza conoscere il codice di accesso. La polizia scientifica, gli investigatori della squadra mobile, hanno raccolto indizi e tracce per una inchiesta che non si annuncia facile. I conti correnti della docente universitaria nel frattempo erano stati bloccati.

Nel corso del sopralluogo gli investigatori non hanno trovato alcun segno caratteristico riconducibile alle tante intrusioni ladresche che hanno contrassegnato le precedenti estati. Né impronte, né fori ai cristalli delle finestre, né segni di chiavi false o grimaldelli. Tutto apparentemente normale: l'unica cosa certa è che sono entrati dalla porta.

Le bande di professionisti e di disperati arrivate dall'Est sono state messe con le spalle al muro

dalle ultime indagini della polizia e dei carabinieri. Il numero dei furti nelle ville di periferia e del circondario si è ridotto se non azzerato. Molti ladri sono stati arrestati dagli investigatori della squadra mobile, non ultime quattro giovanissime nomadi individuate assieme al regista che le dirigeva nei colpi, grazie all'iniziativa del pm Federico Frezza.

«L'entità della somma dichiarata dalla derubata è molto alta» ha affermato ieri il questore di

Trieste Francesco Zonno. «Non ci sono segni di effrazione e questo dettaglio potrebbe rappresentare una sorta di firma del furto. A mio giudizio questo colpo non si inserisce nel contesto delle passate stagioni. Non è una banda dell'Est che ha agito, ma persone che probabilmente conoscevano bene il contesto in cui hanno operato. Soltanto una parte dei gioielli rubati è coperta da assicurazione. Stiamo lavorando con determinazione, non ci fermeremo».

«Quelli erano i ricordi di una vita»

La docente: ho dei sospetti ma lascio che gli inquirenti facciano il loro lavoro

sera, quando si è presentata in Questura e ha denunciato il colpo.

Nella vecchia casa di via di Romagna nascosta tra cespugli e alberi non ci sono finestre rotte, porte sfondate o serrature forzate. Soltanto il portoncino d'entrata in legno massiccio è stato forzato, ma dall'interno.

«Forse l'hanno fatto per impedirmi di entrare nel caso fossi ritornata a casa mentre loro rubavano», ipotizza Monika Mechel. «Sono costernata, turbata. Non riesco an-

cora ad accettare quello che è successo. Non pensavo proprio che con tutte le belle ville di questa zona venissero a rubare proprio a casa mia. Ma è evidente - sottolinea la derubata - che il furto non è stato casuale».

A mettere a segno il colpo insomma potrebbe essere stato qualcuno che conosceva le abitudini di Monika Mechel e sapeva dove erano nascosti i gioielli. «Stiamo esaminando l'elenco - fornitori dalla signora - delle persone che negli anni hanno fre-

quentato la casa», precisa Mario Bo, dirigente della Squadra Mobile: «Poi esamineremo i risultati dei rilievi fatti dalla polizia scientifica intervenuta quel pomeriggio sul posto».

Il 18 agosto a Trieste faceva un caldo infernale. I ladri devono essersi appostati nei pressi del civico 33 di via di Romagna. Hanno atteso che la docente uscisse per introdursi nella vecchia villa, mettendo sottosopra piano terra e sottotetto per far credere di aver trova-

to casualmente il «tesoro» di casa. «Mi hanno portato via tutto, tra quei gioielli c'erano ricordi importanti, ricordi di una vita, di persone care. Ho già qualche sospetto ma per ora preferisco tacere. Lascio che gli inquirenti facciano il loro lavoro. L'unica cosa che mi sento di dire - conclude Monika Mechel - è che sarei veramente amareggiata al solo pensiero che un simile gesto potesse essere stato compiuto da qualcuno che conosco».

Laura Tonerò

SORPRESA A CERCARE DENARO

Assistente sociale deruba un anziano

La donna di 60 anni è stata arrestata assieme al figlio

Di professione fa l'assistente sociale e dovrebbe quindi prestare aiuto alle persone più fragili. Invece ieri ha cercato di derubarne una: un uomo di 71 anni, forse, conosciuto proprio in virtù della sua professione. Il piano è stato però interrotto dall'arrivo dei carabinieri che l'hanno sorpresa in flagrante. In carcere con l'accusa di furto aggravato è finita una donna di 60 anni, incensurata, di cui sono state rese note solo le iniziali: F.S. Assieme a lei è stato arrestato anche il figlio trentanovenne, L.V., ritenuto complice.

I due sono stati sorpresi l'altra mattina all'interno di un appartamento di via Valmaura. Ad accorgersi dell'intrusione è stato proprio l'anziano padrone di casa che, al momento di rientrare, è stato insospettito da alcuni rumori avvertiti oltre la porta d'ingresso. Immediati la segnalazione al 112 e l'intervento dei carabinieri del Radiomobile di Muglia e della stazione di Borgo San Sergio. Al loro arrivo i militari hanno sorpreso l'assistente sociale mentre rovistava nei cassetti in cerca di denaro. Il figlio invece, scappato poco prima, è stato rintracciato nei paraggi.

Madre e figlio hanno tentato di giustificarsi sostenendo di essere entrati nell'appartamento dell'uomo, descritto come un conoscente di lunga data, temendo che si fosse sentito male. Timore, a loro dire, sorto vedendo la porta d'ingresso lasciata socchiusa. Una versione giudicata però poco credibile, tanto che per entrambi è scattato il trasferimento al Coroneo. Sono ora in corso indagini per stabilire se l'assistente sociale possa aver derubato in passato altre persone conosciute attraverso la propria attività.

L'INTERVENTO

L'uomo rientrando ha sentito alcuni rumori all'interno dell'appartamento e ha chiamato il 112

TESTIMONIANZA

La proprietaria trovò tutto sottosopra

Dall'abitazione di Monika Mechel, secondo la denuncia presentata da quest'ultima, sono spariti anelli con importanti pietre preziose, bracciali e spille. Preziosi antichi che la donna conservava gelosamente in un incavo del sottotetto della casa al numero 33 di via di Romagna e che solo qualcuno ben informato della vicenda avrebbe potuto trovare. Quel giorno - era il 18 agosto - la proprietaria era uscita da casa ver-

3P

fai da te

Pavimento prefinito legno rovere/faggio spessore 14 mm **26,90 €/mq**

Pavimento prefinito legno 3 strip rovere sbiancato spessore 15 mm **29,90 €/mq**

Pavimenti in resina varie finiture ad uso industriale, abitativo, per negozi e show room applicazione a rullo

Guaina liquida impermeabilizzante per tetti, terrazzi, balconi e fioriere applicazione a rullo, autolivellante, pedomabile a parete

NON PIÙ A CALDO

La FIERA DEL COLORE

Da 3P *"i professionisti del colore"* più consigli, più servizio, più convenienza

Sconti strepitosi su: vernici per il legno

Impregnante colorato da 2,5 lt (cod. 65167) da 36,00 € SCONTO 45% a **19,80 €**

Smalti per il ferro

Smalto micaceo vari colori cartella da 2,5 lt (cod. 65171) da 54,90 € a soli 30,20 € SCONTO **45%**

Speciale pitture murali

Pitture decorative per interni

effetto terre fiorentine SCONTO **15%**

Pittura murale da interno

bianca da 14 lt (cod. 31568) resa 56 mq da 22,84 € a **12,90 €**

Pittura murale traspirante coprente

bianca da 14 lt (cod. 41851) resa 63 mq da 36,15 € a **19,90 €**

Pittura murale "BOERO"

traspirante per interno lavabile bianca lt 14 (cod. 56079) da 56,45 € SCONTO 40% a **33,90 €**

Pittura murale traspirante extrabianca

per interni ideale per cucine e bagni bianca lt 14 (cod. 57114) da 73,60 € SCONTO 35% a **47,85 €**

Pittura murale lavabile traspirante

Certificata antimuffa-antialga bianca lt 14 (cod. 54011) da 74,08 € SCONTO 30% a **51,85 €**

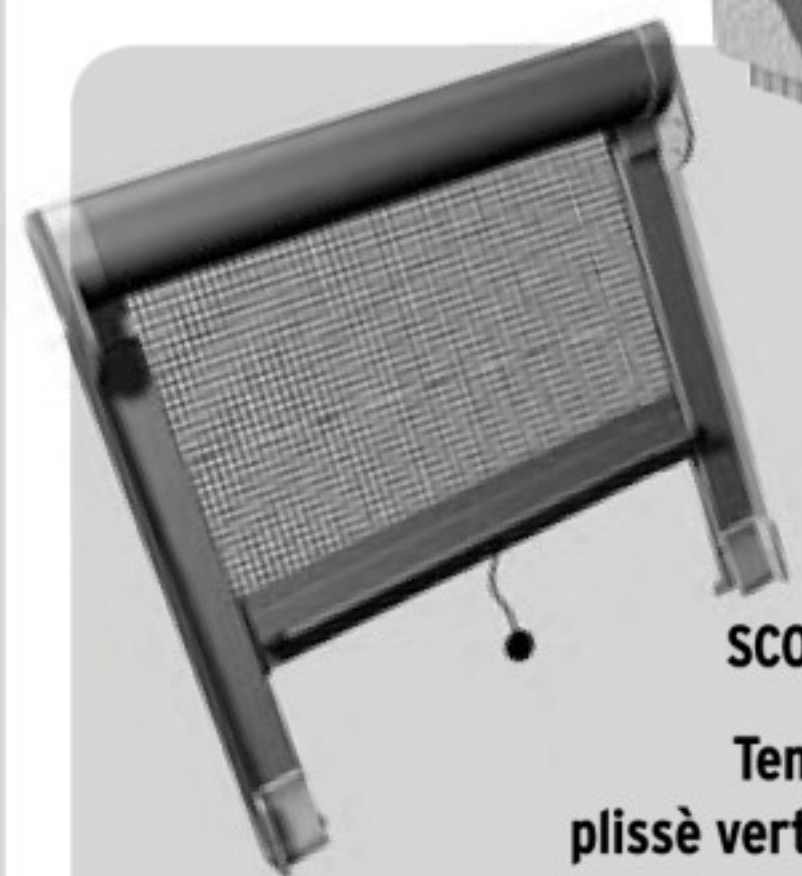
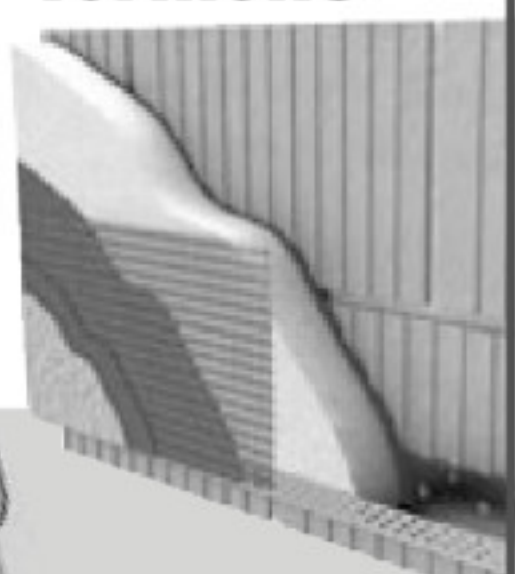


Fino ad esaurimento scorte. Offerta valida fino al 31.05.2009

Tantissime soluzioni anche per l'isolamento

Risparmierai il 50% di combustibile usufruendo di una detrazione fiscale del 55%.

Termok8®



Zanzariere su misura SCONTO **25%**

Tende veneziane plissè verticali e a rullo SCONTO **20%**

E TANTE ALTRE OFFERTE!!!

Via Coroneo 17 angolo Via Zanetti 1, Trieste
Tel. 040.635066

Lunedì: mattina chiuso / pomeriggio 15.30 - 19.00
Martedì - Sabato: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00

di MATTEO UNTERWEGER

Spettatori interessati di una telenovela estiva imperniata sul conflitto interno al centrodestra, con Menia, Bandelli e Dipiazza a recitare la parte delle star principali. Ma anche attori protagonisti in quello che, a prescindere dagli spot a favore di un'unitarietà considerata base per il futuro del partito, è un confronto interno duro e, stando alle dichiarazioni dei coinvolti, leale. La volata verso il 25 ottobre è partita: quel giorno il Pd eleggerà il suo nuovo leader nazionale e i segretari regionali. Ma per Trieste potrebbe trattarsi solamente del primo, importante atto di una corsa ben più lunga, con traguardo fissato in piazza Unità nella primavera del 2011.

LA VOLATA Se i rivali del Pdl hanno già, di fatto, dato il "la" alla battaglia fratricida per la selezione dell'ipotetico successore di Dipiazza, nel Pd la prudenza è all'ordine del giorno. Le parole di stima per il segretario provinciale Roberto Cosolini si sprecano fra i democratici e la lettura più semplice andrebbe a confermare quanto già da tempo si dice negli ambienti politici locali: l'ex assessore regionale della giunta Ily guarderebbe con ambizioni e fiducia nei propri mezzi alla poltrona di primo cittadino, ruolo per cui il collega di partito Fabio Omero lo ritiene «un ottimo candidato». Peraltro ha svolto un gran lavoro da segretario provinciale e auspicio si ricandidi per continuare ad esserlo. A proposito del 2011, di certo, il percorso sarà quello delle primarie, di partito prima, di coalizione poi». Il diretto interessato, Cosolini appunto, si trincerava dietro un impegno che poco esplicita in termini di nomi ma che delinea strategie evidentemente già chiare: «Dovremo presentarci con un'alleanza che vada oltre gli schieramenti consolidati. E scegliere la persona migliore per vincere e che poi sia in grado di governare bene». Mentre Ettore Rosato, da Roma, ci scherza su chiamando in causa i rivali del centrodestra («Abbiamo sette nomi fra cui scegliere. Tra questi, assicuro che non c'è Bandelli...»),



VERSO IL CONGRESSO: BERSANI IL PIÙ GETTONATO

Tre mozioni e un unico percorso La lunga volata del Pd triestino

Non solo i nuovi segretari. Inizia la marcia di avvicinamento al 2011

Igor Dolenc ammonisce: «In questo momento, si rischia solo di bruciare qualcuno. E poi il vero problema sono i contenuti». Già, proprio quelli che, tornando a Cosolini, dovrebbero fungere da fondamento dell'attuale «campagna congressuale. Basta giocare su contrapposizioni personali a suon di critiche».

IL CONGRESSO L'oggi, per il Partito democratico,

è il Congresso nazionale. Il momento che dovrà segnare il punto di svolta di un centrosinistra costretto a inseguire nella sfida per il consenso. Sul terreno nazionale, qui in Regione e in città. «Tre mozioni in concorrenza» si, come ricorda Roberto Cosolini, «ma voglio sottolineare che siamo soprattutto un partito. Nei prossimi due mesi, bisogna fare il Pd, interpretando le

aspettative dei cittadini». Messaggio chiaro, da un lato. Dall'altro, però, il quadro dice: il segretario provinciale voterà per la mozione Bersani cui si collega a livello regionale la candidatura di Vincenzo Martines, il suo vice Alessandro Carmi per la corrente Franceschini-Serracchiani, il capogruppo del partito in Consiglio comunale, Fabio Omero, per Ignazio Marino e quin-

di Maria Cristina Carloni. E i parlamentari? Il deputato Ettore Rosato, estrazione diellina, ha scelto Dario Franceschini. La senatrice Tamara Blazina, provenienza diessina, si è orientata su Bersani. Alla faccia dell'unitarietà. «Ci sono candidati diversi alle primarie - puntualizza Omero - ma tutto il partito si dovrà riconoscere nel programma del vincitore. Sono passati i tempi dei

LA FAMULARI HA SCIOLTO LE RISERVE. ISCRITA E SALVATI SU POSIZIONI DIVERSE

Nesladek fra gli indecisi, i giovani la variabile

In tanti hanno scelto. Qualcuno però rimane alla finestra. Come, fra gli altri, il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek, perché la sua preferenza in chiave congresso del Pd l'accorderà «subito a chi rifiuterà apertamente l'idea di un polo energetico nel Vallone di Muggia». Indecisa fino a un mese e mezzo fa, Laura Famulari, presidente dell'assemblea provinciale, ha sciolto le sue riserve: «Sosterrò Bersani, nella consapevolezza dell'importanza della candidatura di

Ignazio Marino per il metodo laico applicato alla politica». Chi appoggerà senza esitazioni Marino è invece il coordinatore dei Giovani Democratici Matej Iskra. «Non essendo il congresso dei giovani, ma del Pd nel suo complesso - spiega Iskra - non era il caso di dividerci al nostro interno. Pertanto, ognuno deciderà autonomamente nella speranza che le varie mozioni rispettino l'impegno di comprendere dei giovani nelle loro liste per le primarie. Personalmente, in re-

gione sono stato fra i primi firmatari della mozione Marino».

Anche fra gli effettivi con minore esperienza politica alle spalle (per questioni generazionali), la visione non è dunque univoca: «In una riunione, abbiamo voluto specificare come la scelta andrà presa in assoluta libertà. Io, ad esempio, appoggerò Bersani», riassume Luca Salvati, 26 anni, consigliere della VI circoscrizione e componente del Cda dell'Università di Trieste. (m.u.)

distinguo: spazio alla linea unitaria».

LA FESTA Sarà questo il messaggio che sarà lanciato, in primis da Cosolini, lunedì sera alla festa di fine agosto del Pd organizzata all'Ausonia dalle 20 in poi. Un momento che segnerà simbolicamente la ripresa dell'attività dopo l'estate. Un'attività che, in concreto, porterà i circoli locali a nominare, ognuno di essi in numero variabile a seconda dei loro iscritti, entro il 30 settembre i 150 delegati totali alla Convenzione provinciale, che dovrà scegliere - non oltre il 4 ottobre - i tre incaricati a rappresentare le istanze triestine alla Convenzione nazionale della settimana successiva. Lì, voteranno in mille: i candidati a segretario nazionale dovranno raggranellare almeno il 5% delle preferenze ciascuno. Altrimenti, il traguardo delle primarie del 25 ottobre sarà loro precluso.

LE SCELTE Quasi tutti hanno deciso, qualcuno però rivendica - rispetto alle mozioni - un «contributo autonomo nell'ambito del congresso», come Tamara Blazina che spiega di aver «firmato un documento proposto da Anna Finocchiaro assieme ad altri colleghi, più vicini a Bersani ma che vogliono proporre dei ragionamenti differenti, da puntualizzare in un incontro a Firenze il prossimo 10 settembre». L'ex senatore Miloš Budin ha scelto il medesimo lato di questo triangolo scaleno (che a Trieste premia il duo Bersani-Martines più degli altri), ma lo ha fatto «andando per esclusione. La mozione Marino ha un'ispirazione troppo monotematica, quella Franceschini è caratterizzata da una tendenza al compromesso fra dirigenti, basato sul rinvio delle scelte. Rimane la soluzione Bersani, per una nuova impostazione». Fedele all'asse Pierluigi Bersani-Enrico Letta-Francesco Russo, è il consigliere comunale Marco Toncelli, che guarda già al 2011: «Voglio citare Rosato. Una città come Trieste non va semplicemente amministrata, ma va governata. Senza il minimo tenetamento pro Franceschini e Serracchiani, Igor Dolenc: «Sto con loro, e ne sono anche coordinatore provinciale». Lui, i dubbi, li lascia ad altri.

Trieste Cronaca | 15

IL VOLO DELL'EX SOTTOSEGRETARIO

Rosato perse l'aereo Agente sanzionato ma vince il ricorso

di MADDALENA REBECCA

Perdere l'aereo per colpa delle lungaggini burocratiche e dell'intransigenza di qualche zelante addetto all'imbarco. Una seccatura che capita ogni giorno a migliaia di passeggeri ai quali, in casi simili, non resta che attendere rassegnati l'arrivo del volo successivo. Quando però il passeggero in questione non è un cittadino qualsiasi bensì un sottosegretario della Repubblica, le armi a disposizione per rifarsi del torto subito sono diverse e le conseguenze possono cambiare radicalmente. Lo sa bene l'agente della polizia di frontiera dello scalo di Venezia Valdo Bettinelli, che si è visto infliggere una sanzione disciplinare e decurtare lo stipendio per aver fatto perdere nell'attacco di tre anni fa l'aereo a Ettore Rosato, allora sottosegretario all'Interno.

Il poliziotto venne punito per non aver trattato con i guanti l'ospite "vip" diretto a Roma. Ospite costretto per causa sua a rimanere a terra e arrivare con ben due ore di ritardo a destinazione. Un incidente di percorso, accaduto per la precisione il 30 ottobre del 2006, che aveva fatto andare su tutte le furie Rosato il quale non aveva poi mancato di lamentarsene negli ambienti romani che contano, pare anche in Prefettura.

Quelle doglianze vennero interpretate come un duro colpo all'immagine della polizia di frontiera del Marco Polo che, per dare una lezione al poco malleabile agente accusato di aver causato «grave disservizio agli impegni istituzionali dell'autorità dello Stato», decise di punirlo con la trattenuta di 78,31 euro dallo stipendio. Convinto di aver agito nel modo corretto, Bettinelli scelse però di reagire, imbracciando una battaglia a suon di ricorsi durata più di tre anni.

La parola fine alla vicenda l'hanno messa poche settimane fa il Consiglio di Stato e il Presidente della Repubblica, dando ragione all'agente e giudicando corretta e ineccepibile la decisione presa da Bettinelli di non fermare l'aereo, già in fase di rullaggio a fondo pista, a bordo del quale avrebbe voluto salire il sottosegretario ritardatario.

«Non sapevo nemmeno dell'esistenza di una sanzione disciplinare a carico di quel poliziotto - ha commentato Rosato, dopo aver appreso la notizia -. Dev'essere stata un'iniziativa autonoma di qualche suo superiore. Io, infatti, non ho presentato esposti contro di lui né ho sollecitato alcun provvedimento a suo carico. In quell'occasione mi sono semplicemente molto arrabbiato, come mi accade ogni volta che perdo un aereo. La cosa, però, è finita lì. Non ho assolutamente avviato azioni contro la polizia dell'aeroporto di Venezia. Ho protestato in passato solo quando sono stato vittima di un'inadempienza di Alitalia - conclude Rosato -. Ma contro quell'agente, di cui tra l'altro non ricordavo nemmeno il nome, non mi sarei mai sognato di farlo».



Ettore Rosato

IL CASO

Dopo il sequestro
di 40 strutture

Fabrizia Spangaro sventola sotto gli occhi dei marinai della Capitaneria la fotocopia di una vecchia concessione relativa all'ormeggio della barca che era di suo padre. Ma non c'è nulla da fare: «La passerella è fuorilegge», dice un sottufficiale. Poi i militari danno l'ok ai fabbri e in meno di mezz'ora la sua e altre tre passerelle vicine poste sulla banchina del porticciolo di Barcola vengono staccate.

È successo ieri poco dopo le 9 nel porticciolo di Barcola, sotto gli occhi dei primi bagnanti del mattino che prendevano il sole sulla diga.

Si forma, come era accaduto pochi giorni fa in occasione del primo blitz in cui erano state sequestrate 40 passerelle, un piccolo gruppo di soci dei club nautici (Barcola Grignano, club Sirena, gruppo "Amici del bunker" e associazione "Amici del mare"): in silenzio osservano i fabbri all'opera mentre staccano la passerella che serviva per salire sulla barca di Fabrizio Spangaro.

«Mi sento umiliata», commenta la donna, consegnando la carta d'identità a un marinaio. Poi aggiunge: «Qui ci sono persone per bene, oneste. Le strutture erano state sistemate perché molti anni fa erano state concesse. E ora tutto è cam-



biato. Il mio timore è che questo sia solo l'inizio di una privatizzazione strisciante del porticciolo di Barcola, ma anche delle altre strutture». Poi annuncia: «Faremo ricorso. Sponderemo soldi, ma poco importa. Il fatto grave è che all'improvviso la

Capitaneria se la sia presa con noi. Sono cinquant'anni che esistono le passerelle e mi devono spiegare come mai proprio adesso se ne sono ricordati. Abbiamo sempre pagato la concessione e ora si sono accorti che riguardava solo



una parte della banchina. E tutto così strano...». Le fa eco Sandro Chersì, uno dei veterani della Società velica Barcola Grignano. Anche lui è lì a osservare i fabbri che lavorano con la flex: «Non si possono togliere le passerelle. Questa non

è una norma da marinai. Non capisco chi l'abbia fatta...». E intanto gli uomini della Capitaneria scrivono il verbale e annotano i nomi dei proprietari delle strutture che sono state rimosse.

Saranno denunciati per occupazione abusiva

IDENTIFICAZIONI E DENUNCE

Controlli sui clandestini, retata di irregolari

Raffica di controlli anticlandestini in città. Gli agenti hanno identificato una quarantina di persone, alcune delle quali sono risultate irregolari e sono state denunciate a piede libero.

Tra questi un cittadino kosovaro, fermato e identificato in via Matteotti. È stato denunciato perché privo del permesso di soggiorno. Per lo stesso motivo sono finite nei guai anche due cittadine colombiane, fermate in viale D'Annunzio, di cui una

è residente in via Molino a Vento. Nei guai anche due cittadini senegalesi, trovati in un altro appartamento di via Molino a Vento, entrambi clandestini con numeri precedenti. Uno è stato denunciato per il reato di clandestinità in base alla nuova legge, l'altro per inottemperanza all'ordine del questore a lasciare il territorio nazionale. Verifiche in corso anche sui titolari del contratto di affitto, anch'essi cittadini senegalesi.

CITTADINO MACEDONE

Non ottempera all'espulsione, arrestato

Doveva andarsene dall'Italia dopo il decreto del prefetto ma invece ha deciso di rimanere e per questo l'altra sera è stato arrestato dai carabinieri.

In carcere è finito A. I., cittadino macedone, classe 1968. È stato fermato nel corso di un normale controllo dei militari del Radiomobile in via Raffinaria. Era destinatario di decreto di espulsione dalla prefettura, in quanto lo stesso non vi aveva ottemperato continuando a permanere sul territorio italiano. Dopo le formalità di rito l'arrestato è stato condotto al Coroneo.

IL DIRETTORE DEL CORONEO SBRIGLIA

«Detenuti, niente distinzioni Conta solo la correttezza»

«Le condotte personali dei detenuti possono contribuire a determinare un clima di civiltà, di rispetto reciproco e di dignità. Clima che si riflette anche sulle problematiche di ordine e sicurezza di un istituto penitenziario. È però il lavoro assicurato dalla direzione del carcere e dal personale che vi opera,



Enrico Sbriglia

a garantire il vero ordine all'interno della struttura».

La precisazione arriva dal direttore del Coroneo Enrico Sbriglia che, a pochi giorni dall'avvio del Ramadan, torna a parlare di come i circa ottanta detenuti di fede islamica concilino in questo periodo preghiera e restrizioni imposte dalla loro condizione.

«Le persone detenute - spiega ancora Sbriglia - non vengono "distinte", sul piano dei rapporti umani, per credo religioso, tipologia di re-

ato o altro. L'unica distinzione è quella tra persone "corrette" e "scorrette", persone che "costruiscono" rapporti socialmente utili tra loro, con il personale penitenziario e il vasto mondo degli operatori della giustizia e del volontariato che a loro prestano attenzione, e persone che preferiscono i "paletti" etnici, i loro clan, i recinti morali discutibili laddove realizzati attraverso condotte criminali».

È questa, secondo Sbriglia, la giusta chiave di lettura per cogliere le dinamiche interne alla complessa, e difficile, realtà del carcere cittadino. «Sarebbe sbagliato - continua il direttore del Coroneo - evocare la predominanza di alcuni detenuti, oppure di gruppi di essi, rispetto a quello che, con sacrificio, viene assicurato dalla direzione del carcere e dal personale che vi opera, in particolare la polizia penitenziaria. Inoltre, le condotte responsabili non sono soltanto appannaggio di un gruppo bensì - conclude - rappresentano la regola verso la quale cerchiamo di orientare tutte le persone ristrette».

IL PIANO DEL TRAFFICO

di MATTEO UNTERWEGER

Più che nuovo Piano del traffico, Roberto Dipiazza preferisce definirlo «una vera rivoluzione». E visto che, dopo via Rossetti, in quel documento è stata concepita un'analoga inversione del senso di marcia in via Ginnastica, oltre che una via Battisti a direzione unica (autobus a parte), al sindaco non si può certo dar torto.

La bozza innovativa che gli uffici del Comune stanno ultimando pare davvero destinata a rappresentare, una volta pronta, un punto di svolta epocale per la viabilità cittadina. Una Trieste che ruoterà, infatti, attorno a un doppio ring. Non solo quello «annunciato» fra corso Italia, via Carducci, via Valdirivo e via Roma (o addirittura le Rive), ma anche un ulteriore, inatteso anello. Imprevisto quanto clamoroso, si legherà proprio all'inversione del senso unico di marcia in via Rossetti, su cui i mezzi transiteranno in giù, in direzione via Battisti, all'opposto di quanto accade oggi.

LE NOVITÀ Dopo il delizioso antipasto regalato mercoledì, l'indomani è lo stesso Dipiazza ad arricchire il menu di altre chicche: «Se annuncio un cambiamento del genere in via Rossetti - afferma il sindaco, titolare anche della delega a mobilità e traffico -, è chiaro come contestualmente si debba muovere tutto un meccanismo più ampio». Frase sibillina buttata lì e stop? Tutt'altro. Ecco sgorgare un torrente in piena: «L'attuale confluenza di via Ginnastica in via Carducci è un problema. Bene, lo risolveremo, inver-



Ecco come si presenta oggi via Ginnastica (Foto Lasorte)

tendo il senso di marcia di via Ginnastica: si viaggerà in salita, verso via Rossetti (nel breve tratto da lì a via del Farneto c'è il doppio senso, ndr). Il tutto dovrà essere comunque sottoposto all'esame del Consiglio comunale, questo è ovvio». Non è finita: «Abbiamo pensato di modificare la situazione anche in via Battisti - prosegue Dipiazza - che, proprio dall'incrocio con via Rossetti, vogliamo trasformare in percorribile solo verso via Carducci». Con un'unica eccezione, considerato che il progetto prevede di riservare «una corsia solo al trasporto pubblico nella direzione opposta». Quella che porta in via Giulia, per intenderci. Insomma, via Battisti si riscoprirà come d'incanto

molto simile all'odierno assetto di via Carducci. Proprio come già era stato ipotizzato nella famosa bozza Camus, per il tratto di via Battisti da via Gattari a via Carducci.

I QUESITI In prima battuta, verrebbe da domandarsi: ma i privati come potranno, a bordo dei loro mezzi, raggiungere proprio via Giulia da via Carducci? «Da via Coroneo - risponde Dipiazza - attraverso via Rismondo e poi svoltando a sinistra». Tornando a via Rossetti, il sindaco sgombra il campo da possibili perplessità sulla velocità a cui transiteranno auto e moto sul tratto in discesa dalla pendenza accentuata prima di viale XX settembre: «Potremmo sistemare un limite di velocità a 30 chilometri orari. Chi lo supe-

IL SINDACO SVELA ALTRI DETTAGLI DELLA NUOVA BOZZA

Via Ginnastica in salita, Battisti a senso unico

Dipiazza: «Sarà una rivoluzione». Auto e moto si muoveranno su un doppio ring

“
Ho cambiato la città con nuovo Prg, Grande viabilità, Piano del porto, Rive: voglio chiudere il mandato con quest'ultimo passaggio
”

rerà, verrà multato. In ogni caso ci sono i pro e i contro. In questo caso i pro toccano l'80 per cento: le macchine ferme al semaforo in salita producono troppo inquinamento, così lo ridurremo».

E senza il collegamento a piazza Foraggi tramite via Rossetti come ci si arriverà partendo, ad esempio, dal Giardino pubblico? «Be', ho già detto abbastanza mi sembra...», taglia corto Dipiazza. Ma è chiaro che nel nuovo Piano del traffico le soluzioni da via Battisti e via Ginnastica in quella direzione non mancheranno.

LA SVOLTA D'altro canto per una «rivoluzione», nulla viene lasciato al caso. «Tutte le novità sono frutto di approfondimenti e di calcoli matematici, effettuati utilizzando anche l'ottimo lavoro svolto all'epoca dal professor Camus riguardo al numero dei passaggi di veicoli lungo le varie strade - ribadisce il sindaco -. Dopo aver cambiato la città, con il nuovo Piano regolatore, il Piano del porto, la Grande viabilità, il restyling delle Rive, ora voglio concludere il mio mandato con un ultimo passaggio fortissimo».



LA LEGA NORD LANCIA LA STOCCATA

Ferrara: «Prima vanno creati nuovi parcheggi»

Il docente Camus: «Importante una visione organica». Camber: «Necessario confrontarsi»

«Tutto si può fare, ben sapendo che un progetto del genere sta in piedi solo se viene valutata in modo organico la prospettiva generale». **Roberto Camus**, preside della Facoltà di Ingegneria dell'ateneo triestino e autore dell'ultima bozza del Piano del traffico prima della nuova versione targata Dipiazza, non si sbilancia sulle future novità della viabilità cittadina. Ed elenca alcuni quesiti ai quali delle risposte definitive potrà dare solo la versione finale del rivoluzionario (come lo definisce il sindaco) documento: «Con via Rossetti in giù andrebbero previste delle soluzioni per ridurre il rischio di incidenti dovuti alla velocità sulla discesa finale, e con esse dei nuovi sensi di marcia nelle vie vicine e altri punti di svolta, in direzione opposta (verso viale d'Annunzio, ndr), da via Battisti».

Attende con curiosità anche **Giorgio Cappel**, presidente provinciale dell'Acì. «La prima cosa che ho pensato quando ho letto dell'inversione del senso unico in via Rossetti - dice - è stata: per do-

ve passeranno le ambulanze dirette a Cattinara? Evidentemente i tecnici avranno studiato le alternative. Ora aspettiamo riscontri concreti, non possiamo criticare senza avere tutte le informazioni. Ricordiamoci delle Rive: sembrava una rivoluzione negativa, poi invece il tutto si è rivelato positivo».

Dal Municipio, il capogruppo forzista **Piero Camber** sottolinea che «finora sono state effettuate delle variazioni alla viabilità a livello periferico, adesso si passa al centro su cui ci sarà da discutere. E il cuore nevralgico della città: dovremo confrontarci». Dalla Lega Nord, per voce di **Maurizio Ferrara**, arriva l'ormai consueta stoccata, alla faccia della ragion comune della maggioranza: «È assurdo pensare a qualunque piano del traffico - afferma l'ex assessore competente - senza che prima siano stati costruiti dei nuovi parcheggi per le automobili. Con nuovi spazi, sommati ad altri stalli per motorini ed alle sanzioni agli automobilisti per sosta vietata, si risolverebbe l'80 per cento dei problemi legati al traffico cittadi-

no». Dal fronte dell'opposizione, **Marco Toncelli** (Pd), osserva: «A questo punto attendiamo trepidanti l'autunno e scopriremo se ci sarà la dichiarata rivoluzione o se anche questa volta la montagna avrà partorito un topolino».

«Trieste non ha grandi problemi di traffico - è il pensiero del consigliere regionale del Pdl, **Maurizio Buccì**, in passato anche lui assessore comunale delegato a questi aspetti - ma delle migliori possono essere apportate per ridurre l'inquinamento e per assecondare lo sviluppo strategico turistico. Si alle novità, quindi, ma che siano organiche e legate alla soluzione del problema parcheggio».

«Non posso dire nulla finché non vedo il documento - dice infine **Gianluigi Pesarino Bonazza**, presidente della VI Circoscrizione -. Certo, il Piano particolareggiato di San Luigi, per il quale i lavori sulla segnaletica dovrebbero partire tra la fine dell'anno e l'inizio del 2010, non porterà novità riguardo gli innesti delle varie strade che dall'alto finiscono in via Rossetti». (m.u.)

Via Rossetti in discesa, residenti divisi

Timori sulla velocità, ma c'è chi ricorda la strada con due sensi di marcia

La proposta di via Rossetti in discesa divide i residenti e commercianti della zona: «Se la cosa può essere davvero evolutiva, ben venga. D'altra parte - dice Paolo - significherebbe sconvolgere le abitudini di quelli che qui vivono e lavorano, però ci si adatterà». Ma c'è dissenso anche con giudizi perentori: «È un cambiamento totalmente inutile, solo un'azione di promozione».

Quella salita pronto a trasformarsi in discesa lascia interdetti. «È difficoltoso partire in salita specie nel tratto iniziale che è il più ripido - afferma Francesca, che abita in via Buonarroti - ma non vedo come il cambio del senso di marcia possa risolvere il problema smog. Piuttosto come faranno macchine e motorini ad affrontare la pendenza quando pioggia e bora colpiranno la città?».

Il dubbio coinvolge anche altre persone. «È pericoloso trasformare questa via in una lunga discesa - sostengono alla lavanderia Nevia - proprio qui, all'incrocio fra via Rossetti



Il tratto dell'attuale rampa di via Rossetti (Foto Bruni)

ti e via Ginnastica, quando soffia la bora. E con la pioggia come faranno i motorini? Sarebbe troppo pericoloso, specie per la velocità delle automobili».

Il timore della velocità è condiviso da alcune mamme: «I nostri figli frequentano le scuole qui vicino. Quando escono, via Rossetti è molto trafficata, ma la salita non permette grandi velocità ed attraversarla non è trop-

po pericoloso. Con la discesa la situazione muterà completamente». E ancora: «Via Rossetti in discesa non è un buon affare - commenta la signora Dei Rossi - Consentirebbe solo ai guidatori di correre di più, causando gravi disagi anche ai negozianti. Il mio negozio si trova all'angolo fra via Ginnastica e via Brunner: da quando in quella zona si può transitare più velocemente, devo rifare le vetrate

ogni due anni perché le vibrazioni a cui sono soggette, causate soprattutto dai bus, le rovina irrimediabilmente. Anche per questo motivo negli ultimi anni molti negozi hanno chiuso».

Meno drastico è Roberto che in via Rossetti ci abita: «Mi ricordo quando la via era a doppio senso di marcia: tutto andava bene. E certo che con la nuova proposta lo smog diminuirebbe; una mossa appropriata. E poi l'asfalto di nuova generazione, anche in caso di forte pioggia non dovrebbe consentire fenomeni come quello dell'aquaplaning». Soluzione promossa in toto? Roberto non cela un piccolo dubbio: «La mia preoccupazione riguarda le vetture che circolano maggiormente in città: mezzi pesanti e auto con più di 10 anni. La discesa sicuramente farà acquisire al veicolo una velocità maggiore e mi domando se i freni ormai vecchi riusciranno a fermarsi davvero al semaforo. Per sicurezza mi guarderò sempre bene nell'attraversare le strisce pedonali».

Sara Girolodo

CAMBIO AL VERTICE PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Pompieri, lascia Munaro ecco Riggio

L'ex comandante: «Tanti interventi rivolti agli anziani che vivono soli»

«Trieste mi ha dato tantissimo sia dal punto di vista umano che professionale. Mi dispiace lasciarla, mi sentivo a casa». Il comandante dei Vigili del fuoco, Loris Munaro, lascia l'incarico assunto nel marzo 2007 per trasferirsi alla direzione dell'Istituto superiore antincendi di Roma. Dall'azione a "preside", come lui stesso si definisce, dell'istituto che forma le eccellenze nel campo della protezione civile. Il successore sarà Renato Riggio, responsabile

dall'area nucleare all'interno della Direzione centrale della difesa civile e delle politiche di protezione civile.

A salutare Munaro ieri, nella sala azzurra del Comune, il sindaco Dipiazza che ha ringraziato il comandante per il servizio reso alla città, rammaricandosi della sua partenza. «Sono onorato di aver lavorato assieme all'ingegner Munaro. Oltre al comandante dei Vigili del fuoco oggi saluto anche un amico», le parole del primo cittadino.

Munaro si è detto soddisfatto del lavoro svolto a Trieste, una città che grazie alla sua varietà morfologica ha fatto sì che potesse confrontarsi con diverse tipologie d'intervento sia in mare sia sul Carso. «Nonostante sia una città di mare - racconta Munaro - mi sono confrontato con interventi dei generi più svariati, tra i quali anche quelli alpini». Oltre alle insidie del territorio, però, l'ex comandante dei vigili del fuoco si è soffermato sui numerosi in-

terventi alle persone anziane.

«Rispetto ad altre realtà, come ad esempio Roma, l'età media degli utenti che hanno richiesto il nostro intervento è elevata, cosa con cui fino ad ora non mi ero mai misurato - spiega l'ex comandante - I nostri interventi sono stati rivolti soprattutto ad anziani che vivono da soli». Tra gli ultimi incarichi di Munaro va ricordata la partecipazione assieme all'intero corpo dei vigili del Friuli Venezia Giulia alla "messa in sicurezza" della Basilica San Pietro di Collemaggio all'Aquila, successivamente presa in carico dal Comune di Trieste per i lavori di ristrutturazione causati dal terremoto dello scorso aprile. (v.a.)

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831

Aperti per Ferie

oreficerie

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

ACQUISTA ORO
ARGENTO - PREZIOSI
DIAMANTI
GIOIELLI VECCHI
BIGIOTTERIA
in QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
ANCHE GUASTI
COLLEZIONI di
MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI D'EPOCA
DIPINTI...
**VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO**

ORO
**ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI**

Central Gold

**Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30**

**ACQUISTO
ORO**

pasticceria

Penso
torte, crostate,
semifreddi alla frutta,
gelatine di pura frutta,
torte al cioccolato,
dolci tipici
e l'immane torta sacher di

Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA
APERTO

ristoranti

Albergo Ristorante Krizman
Regeni, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39 040 32.71.15 - 040 32.70.02 - Fax +39 040 32.73.70
http://www.hotelkrizman.eu e-mail: info@hotelkrizman.eu
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

pronto intervento

CENTRO SERRATURE

**PRONTO INTERVENTO
24 SU 24**
348.3172233 • 040.311451
APERTURA PORTE
E AUTOMOBILI
SOSTITUZIONE SERRATURE
PORTE BLINDATE
E RIPARAZIONE SERRANDE

PROMOZIONE
esclusiva nel nuovo punto vendita
in Via Revoltella 34

**OFFERTE
AGOSTO-SETTEMBRE
con VENDITA
PROMOZIONALE**
su chiavi - casseforti
serrature con sconti
dal 30% al 50%

Produzione serramenti
alluminio / legno-alluminio / pvc

**PAGAMENTI RATEALI
ANCHE A TASSO 0**

P.ZZA SAN SOVINO, 5
8.30 - 12.30 16 - 19
CHIOSCO DUPLICATO CHIAVI
P.ZZA UNITA', 8 - 13 14 - 19

bar

BAR JUNIOR
APERITIVO e STUZZICHINI
TUTTO IL GIORNO
corner ippico - superenalotto
tabacchi
Via Vergero 1 TS - 040 390121

elettrodomestici

TECHNOCAMBI s.r.l.
via Bologna 32 - TRIESTE
ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI ORIGINALI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
TEL. 040 57 80 58

informatica

assistenza tecnica
consulenza informatica
vendita diretta

AreaComputer
via Giulia 33 - 040-5708163

officine

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata **FIAT**
riparazioni di tutte le marche
batterie, condizionatori
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci

**SALDI SALDI
SALDI**

**Materassi
Reti a doghe
Cuscini**

Solo in
Via Cereria, 8 Trieste
Tel. **040 301075**
(Autobus 24 e 30)

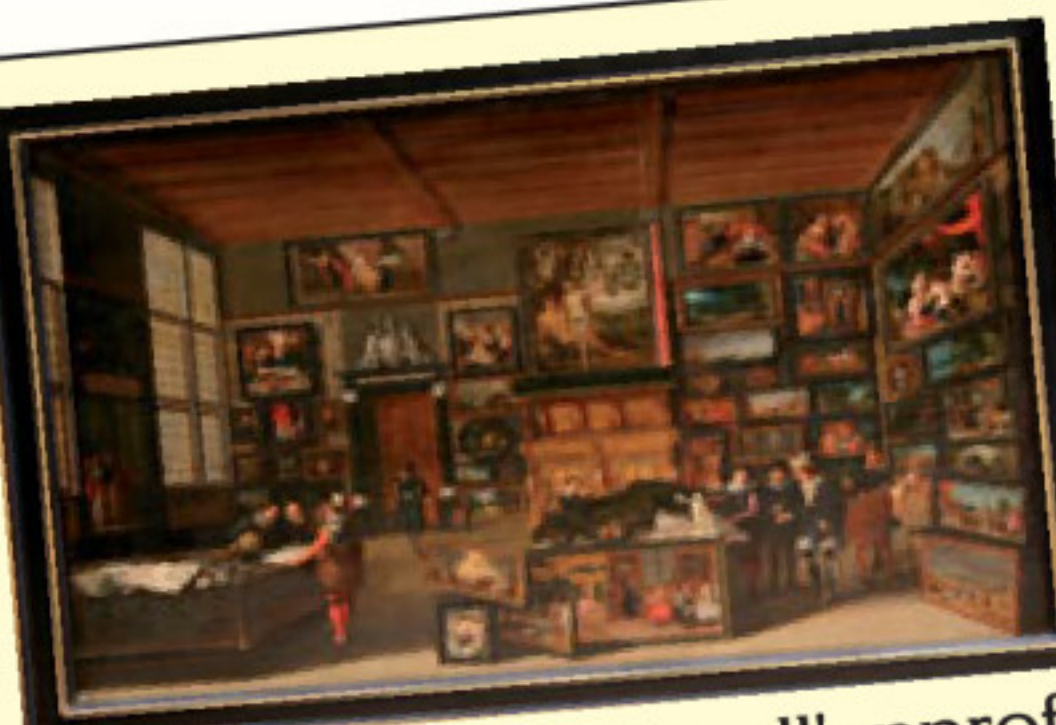
PROMOZIONE
esclusiva nel nuovo punto vendita
in Via Revoltella 34

**OFFERTE
AGOSTO-SETTEMBRE
con VENDITA
PROMOZIONALE**
su chiavi - casseforti
serrature con sconti
dal 30% al 50%

Produzione serramenti
alluminio / legno-alluminio / pvc

**PAGAMENTI RATEALI
ANCHE A TASSO 0**

P.ZZA SAN SOVINO, 5
8.30 - 12.30 16 - 19
CHIOSCO DUPLICATO CHIAVI
P.ZZA UNITA', 8 - 13 14 - 19



ANTIQUARI IN CATTEDRA

Seminari dedicati all'approfondimento dell'arte antica ed al riconoscimento del falso nell'antiquariato a cura degli antiquari professionisti dell'Associazione Antiquari del Friuli Venezia Giulia

Dal 7 Settembre al 5 Novembre 2009 presso l'Hotel Continental a Trieste

Incontri a numero chiuso: Per informazioni contattare la segreteria dell'associazione: 040. 77.20.46 o 335.440.880

Lunedì 7 settembre
INTRODUZIONE AI CORSI
Analisi dei materiali, utilizzo di strumenti, consultazione testi.

Giovedì 10 settembre
"GIOIELLERIA TRIESTINA - FIUMANA E DALMATA TRA LA FINE DEL '700 E LA PRIMA GUERRA MONDIALE"
Relatore Giulia Bernardi

Lunedì 14 settembre
"IL MOBILE FRIULANO"
Relatore Diana Ivetto

Giovedì 17 settembre
"STORIA DELL'ARGENTERIA DA TAVOLA"
Relatore Luisa Pilon

Giovedì 24 settembre
"PORCELLANA IN EUROPA DAL '700 AL '900"
Relatore Marcello Spadotto

Lunedì 28 settembre
"CARTOGRAFIA"
Relatore Flavio Ruzzone

Giovedì 1 ottobre
"MILITARIA"
Relatore Gianfranco Iesu

Lunedì 5 ottobre
"CERAMICA ANTICA"
Relatore Lorenzo Turco

Giovedì 8 ottobre
"I DIAMANTI"
Relatore Billy Blasi

Lunedì 12 ottobre
"VEDUTTICA OTTOCENTESCA DI TRIESTE"
Relatore Caterina Vlah

Giovedì 15 ottobre
"STORIA DELL'OROLOGERIA: DALLA MISURA DELL'OMBRA AL CRONOGRAFO"
Relatore Roberto Borghesi

Lunedì 19 ottobre
"LE FORME DEL FAGGIO CURVATO"
Relatore Paolo Sessa

Giovedì 22 ottobre
"ARTE TESSILE NEL TEMPO"
Relatore Antonello Vettoretti

Giovedì 5 Novembre
CONSEGNA ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE e Visita Guidata alla XXVII mostra Mercato TriesteAntiqua - Stazione Marittima

Con la collaborazione di:
HOTEL CONTINENTALE

Con il patrocinio di:
comune di trieste



PROGETTO 3000

VIA FLAVIA 118 - 34147 TRIESTE
TEL. 040 2821128

VIA DIV. JULIA 4 - 34079 STARANZANO (GO)
TEL. 0481 413030

VIA AQUILEIA 106 - 33052 - CERVIGNANO FRIULI (UD)
TEL. 0431 33647

VIA TERZA ARMATA, 95 - 34170 GORIZIA
TEL. 0481 522211

MICRA

**ECO EASY
CON GPL,
CLIMA
E RADIO.
TUA A € 8.800***

SENZA ANTICIPO A TASSO 0**.

idee di fine estate...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

OTTICA INN

...affari

LUNEDÌ APERTO

VIA CONTI 11/1 - TEL. 040 363604

VIALE XX SETTEMBRE 2 - TEL. 040 371096

SONO ARRIVATE LE NUOVE COLLEZIONI
DI OCCHIALI DA SOLE E DA VISTA FIRMATI

TUTTO

a € **25,00**

I PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA

INIZIATIVA CONGIUNTA DEI COMUNI DI AURISINA, SGONICO E MONRUPINO

Centro diurno per Alzheimer, via ai lavori

Sorgerà nell'ex caserma di Malchina: costo 1,9 milioni. Il cantiere entro ottobre

di FRANCESCA CAPODANNO

DUINO AURISINA Inizieranno entro fine ottobre, per concludersi entro un anno, i lavori di restauro dell'ex caserma di Malchina che i Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino hanno deciso di trasformare in un centro diurno per malati di Alzheimer e di altre forme di demenza senile.

Il progetto esecutivo, infatti, è stato approvato e mancano solo alcune valutazioni tecniche per poter iniziare i lavori, finanziati dalla Regione per circa 1,9 milioni di euro. In corso d'opera, nei mesi estivi, il Comune di Duino Aurisina, che fa da capofila al progetto, ha voluto apportare alcune modifiche legate alla fruizione del sito e alla sistemazione esterna, al fine di collegare il centro con il territorio circostante.

«Abbiamo chiesto di effettuare una serie di modifiche - spiega l'assessore Daniela Pallotta - anche sulla base delle richieste della popolazione locale, e per quanto concerne la zona esterna all'ex caserma vera e propria. Ora mancano solo alcuni permessi per poter partire con i lavori, che dovrebbero durare circa un anno».

Si tratta di una delle prime concrete azioni di recupero di ex caserme dismesse sull'altipiano carsico, dove non mancano siti lasciati in abbandono, il cui recupero risulta particolarmente oneroso.

Il Comune di Duino Aurisina ha ottenuto, assieme a Monrupino e Sgonico, i fondi dalla Regione, che in prima battuta dovevano essere pari a 1,6 milioni di euro e poi sono stati aumentati a 1,9 milioni.

«L'aumento - precisa ancora l'assessore Pallotta - ci permetterà di acquistare anche dei pulmini, necessari a effettuare l'accompagnamento delle persone seguite dal centro fino al proprio domicilio, dove rientreranno nel pomeriggio dopo aver partecipato alle attività del centro diurno».



Daniela Pallotta

ASSISTENZA
L'assessore Pallotta: «Stiamo pensando a uno spazio alla casa di riposo per i malati più gravi»

Ma non basta, perché l'avvio del progetto dedicato al sostegno alle famiglie che gestiscono persone ammalate di Alzheimer e di altre forme dementiche ha permesso di ampliare, in linea più generale, la politica sociale del Comune su questo tema.

«Ci siamo resi conto che, con l'invecchiamento della popolazione, le malattie dementiche rappresentano uno dei problemi principali delle famiglie che gestiscono

anziani. Il centro diurno risponde alle esigenze di pazienti con uno stadio di malattia iniziale o medio, ma per le famiglie che gestiscono ammalati gravi non basta un centro diurno. Per questo intendiamo modificare anche la strategia di gestione della nostra casa di riposo».

La Casa di riposo Stuparich di Sistiana, infatti, gestisce già numerosi pazienti non autosufficienti, la cui patologia è riconducibile alla demen-

za senile: l'amministrazione comunale vuole potenziare già dai prossimi mesi - posto che l'assessorato alle Politiche sociali sta, proprio in questi giorni, approntando il nuovo bando di gara per la gestione della casa di riposo - le attività e l'assistenza legati a questo tipo di pazienti.

«Ipotizziamo, ma stiamo ancora studiando la situazione - ha detto la Pallotta - di dedicare un interno nucleo della casa di riposo ai malati di Alzheimer, e ciò significa realizzare attività e progetti particolari». In questo modo il centro diurno risponderà alle esigenze di alcuni tipi di malati, non gravi e ancora gestibili a casa dalle famiglie, assicurando sollievo ai parenti, e permettendo loro di avere un aiuto concreto ogni giorno, mentre la casa di riposo sarà in grado di pensare i malati più gravi.



La caserma dismessa nella frazione di Malchina

Malchina, rimessa a nuovo la scuola materna

Gli interventi completati in questi giorni. L'inaugurazione ufficiale fissata per il 10 settembre



Un particolare del progetto della materna

DUINO AURISINA Riposto il secchiello e la paletta, i bambini di Duino Aurisina si apprestano a salutare i giochi sulla spiaggia, per fare rientro a scuola e inaugurare così l'anno didattico 2009-2010.

La novità di settembre è che la comunità potrà contare su una scuola materna definitivamente riqualificata.

Si tratta della struttura di Malchina, dove il completamento delle opere è avvenuto in questi ultimi giorni.

Giovedì 10 settembre l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar prenderà parte all'inaugurazione della scuola, con una cerimonia ufficiale a cui parteciperanno genitori, insegnanti e piccoli alunni.

Già un anno fa il primo lotto di interventi era stato esaurito, con il rifacimento dei servizi igienici, del nuovo impianto termico dei corridoi e

dei bagni, nonché con la sostituzione dei serramenti. Il progetto, curato dall'ingegner Zarattini, si è infatti articolato in due distinte tranches di lavoro, per una spesa complessiva 178mila euro.

Gli ultimi cantieri hanno riguardato la parte esterna dell'edificio, con la sostituzione del portone dell'accesso carabile. Le facciate della materna hanno subito un intervento che ha migliorato l'isolamento termico del complesso, contestualmente garantendo un risparmio energetico.

Tra le opere inserite ex novo, due ringhiere laterali metalliche e la pavimentazione

con piastrelle antisdrucciolo con l'inserito di una fila di tipo speciale per gli ipovedenti.

L'amministrazione comunale presenterà dunque, alla cerimonia del 10 settembre, la rinnovata veste della struttura.

Intanto le famiglie, in questi giorni alle prese con l'acquisto di zaini e quaderni, verranno convocate dal Comune anche per fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori e sulle necessità riscontrate in altre due strutture scolastiche.

Le assemblee pubbliche riguarderanno la scuola media di Sistiana e le elementari di Aurisina, e si terranno l'8 e il 9 settembre.

In quelle occasioni si farà il punto sugli interventi che il Comune intende mettere in atto, aprendo un confronto con i genitori e ripercorrendo le criticità rilevate nel passato anno scolastico (*ti.ca.*)

UN CORSO A SETTEMBRE

Muggia, decolla la banca del tempo con 30 baby sitter

MUGGIA Sta per decollare anche a Muggia la Banca del tempo. Per favorire la partenza del progetto il Comune ha organizzato un corso gratuito di baby sitter, che partirà a metà settembre e le cui iscrizioni sono aperte ancora per qualche giorno.

Chi lo frequenterà dovrà impegnarsi a passare un po' di tempo presso la ludoteca, sede del singolare "istituto bancario", dove non ci si scambiano assegni, denaro o Bot, ma "buoni ora" da spendere nell'ambito del servizio, che arriva anche nella cittadina istroveneta dopo le positive esperienze avviate in altre località della provincia.

In sostanza, chi lo desidera può mettere a disposizione le proprie capacità e soprattutto il proprio tempo, offrendosi di fare qualcosa per gli altri associati: chi cucinare, chi portare fuori il cane, chi insegnare cucito, navigare in internet, pulire la casa, tenere i bambini, potare le rose, fare la spesa o dare ripetizioni.

In cambio, avrà diritto a una prestazione dello stesso valore da parte di un altro associato. Un'ora del proprio tempo, un buono da un'ora in servizi. Da spendere a piacimento, ovviamente secondo le offerte e le disponibilità dei soci.

L'istituzione del servizio, caldeggiata dall'amministrazione che lo ha supportato, e in particolare dall'assessorato alle Politiche giovanili, si deve alle associazioni Axe, Mamme in gioco e Aida.

Il corso di "lancio" della struttura di questo moderno tipo di baratto durerà 30 ore, suddivise in 15 incontri di due ore ciascuno, nell'orario preferito della maggioranza dei corsisti.

Unico impegno per chi vorrà prendervi parte, iscriversi alla Banca del tempo e "restituire" cinque ore di servizio all'istituto "temporale" allestito alla ludoteca Fantamondo presso il Nido comunale "Iacchia".

Attiva da quasi un anno, a cura dell'associazione Mamme in gioco, la ludoteca è riservata ai bambini in età prescolare e ai loro genitori o parenti. Può ospitare contemporaneamente venti coppie, e offre pure la possibilità di incontrarsi, scambiarsi esperienze e organizzare attività rivolte alla prima infanzia. Ora il centro genitori-bambini potrà contare anche su 30 nuove babysitter.

Il corso sarà tenuto da personale qualificato e tratterà di psicopedagogia, psicomotricità e animazione. Alcune ore saranno dedicate poi al tirocinio in ludoteca. Coloro che avranno frequentato almeno 24 ore riceveranno un attestato. Le iscrizioni si ricevono al Servizio educativo del Comune, in piazza della Repubblica 4. (*g.t.*)



Una sala della ludoteca

FESTEGGIATO L'ADDIO A CELIBATO E NUBILATO

Nozze carsiche, oggi la serenata alla sposa

RUPINGRANDE E' partita alla grande la 24a edizione delle Nozze Carsiche, favorita da una temperatura che invoglia tante persone a salire alla sera a Monrupino, per trovare divertimento, compagnia e anche un po' di fresco.

Le diverse osmize allestite nel centro di Rupingrande lavorano a tutto spiano, proponendo diverse pietanze tipiche carsoline. E' il famoso strucolo bollito dolce a riscuotere il maggior gradimento tra i turisti accorsi nella località.

Domenica la Rocca verrà presa d'assalto da centinaia e centinaia di persone per la cerimonia di sposalizio dei

giovani Ivana Skabar e Dean Furlan, i protagonisti di questa edizione.

Intanto continuano le diverse iniziative riservate agli ospiti, congregate secondo un programma ben collaudato nel corso degli anni.

Ieri i due ragazzi hanno festeggiato assieme ai propri amici l'addio al celibato e al nubilito e, come vuole la tradizione, il giovane ha brindato alle ultime ore da celibe a Rupingrande, mentre la sposa si è intrattenuta in allegria a Col.

I due si sono poi riuniti per il classico ballo da puti, a sera inoltrata, nella grande piazza di Rupingrande.

Oggi i due promessi sposi dovranno recuperare al più

presto forze e lucidità, per affrontare la seconda "fatica" del programma delle Nozze: la serenata alla sposa.

Questa "scenetta", tra le preferite del pubblico, è in programma alle 22 Rupingrande. Dean, accompagnato dai musicanti, canterà la serenata all'amata, pronto a raggiungerla per un furtivo bacio nel ballatoio della casa.

Come sempre, tra l'ilarità generale, il ragazzo dovrà sopportare le angherie della futura suocera, per poter raggiungere Ivana. Alla fine ce la farà, sudando almeno una delle famose sette camicie.

Dopo la serenata, gli intervenuti potranno ritemperarsi

con un bicchiere del classico Terrano, ricordando il consiglio del comitato organizzatore: spazio al divertimento, ma senza esagerare.

Per ulteriori informazioni sulla manifestazione, ci si può rivolgere al Comune di Monrupino, chiamando lo 040/327335. Intanto la Trieste Trasporti informa che in occasione delle Nozze Carsiche ha predisposto per sabato e domenica 30 un servizio di bus navetta gratuito, finanziato dalla Provincia, sul percorso Opicina quadrivio - Opicina piazzale Monte Re - Ferneti - Monrupino - Rupingrande - Borgo Grotta Gigante - Centro Ervatti (Prosecco) e ritorno.

Maurizio Lozei



Donne con il costume nella Casa carsica

SUBENTRA A EMANUELA FRAGIACOMO

Aurisina, Foti segretario del circolo Pd

AURISINA Nel segno di un rinnovamento anche generazionale, il consiglio direttivo del Circolo di Duino Aurisina del Partito democratico ha eletto nuovo coordinatore: Francesco Foti, studente universitario di 24 anni. Sin dall'inizio attivo nel Pd, Foti subentra a Emanuela Fragiaco, dimissionaria per ragioni professionali. Il voto è stato unanime.

Nel corso della riunione il direttivo ha sottolineato l'importanza della fase che sta vivendo il Pd, impegnato nella scelta di una nuova strategia e di una nuova classe dirigente, attraverso la celebrazione di congressi aperti al contributo di quanti sentono il bisogno di partecipare ai profondi cambiamenti necessari al Paese.

Anche a livello territoriale - ha conve-

nuto il direttivo - si deve avviare una stagione di confronti su tutti i problemi che interessano la comunità locale, nella consapevolezza che dalle scelte dei prossimi mesi in materia economica, sociale, urbanistica, ambientale e culturale dipenderà in grande misura il futuro di Duino Aurisina.

Purtroppo - è stato sottolineato - l'attuale amministrazione comunale di centrodestra affronta le questioni alla giornata e con pericolose improvvisazioni, senza alcuna strategia a medio e lungo termine, con conseguenze che graveranno sempre di più sui cittadini.

A questo comportamento - ha detto il neo coordinatore del circolo Pd, Francesco Foti - dobbiamo contrapporre iniziative di approfondimento sui vari temi, ricercando in modo non episodico il contributo della popolazione.



Francesco Foti

INIZIATIVA NOTTURNA CURATA DAL COMUNE E DALL'INAF

Archeologia e stelle al castelliere di Elleri

MUGGIA Il Castelliere di Elleri al chiaro di luna, tra astri e archeologia. Sarà possibile visitarlo, in questa insolita veste, lunedì prossimo, nel corso di una particolare iniziativa: una passeggiata notturna, aperta al pubblico, destinata alla lettura della volta celeste e inserita nell'ambito delle iniziative dell'Anno internazionale dell'astronomia.

Ad organizzarla è il Comune di Muggia in collaborazione con l'Inaf (Istituto nazionale di astrofisica) e l'Osservatorio

astronomico di Trieste, con la partecipazione di Divulgando, che per questo evento hanno scelto il Castelliere e il suo percorso turistico-didattico.

Inaugurato lo scorso 16 giugno, il percorso, a partire dalle 21 di lunedì sarà la meta di una passeggiata che permetterà - grazie all'intervento dell'archeologa Chiara Boscarol e dell'astronomo Mauro Messerotti - di "leggere" l'antico insediamento in cui sono riconoscibili più fasi, dall'età del bronzo all'epoca romana, e il cielo stellato, immaginan-

dolo anche come poteva apparire nell'antichità.

Dopo una prima spiegazione dell'origine del castelliere e della sua contestualizzazione nel territorio, del quale rimase per quasi 2.000 anni un'essenziale punto nevralgico, si esploreranno le vestigia più antiche fino ad arrivare a quelle di epoca romana.

Spente le torce, verranno individuati a occhio nudo stelle e pianeti del nostro emisfero. Lasciando alle spalle il sito archeologico, nel corso della discesa lo sguardo dei

partecipanti potrà spaziare su un orizzonte più vasto, permettendo di individuare ulteriori costellazioni.

Il ritrovo è fissato per le 21 presso la chiesetta di Santa Barbara. E' consigliato un abbigliamento sportivo, ma soprattutto si raccomanda di portare con sé una torcia personale.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio cultura e promozione del Comune di Muggia (tel. 0403360340, ufficio.cultura@comunedimuggia.ts.it).

RITORNA L'INIZIATIVA DELLA CONFESERCENTI

"Sotto lo stesso cielo" Solidarietà e convivenza al centro della kermesse

Quest'anno la manifestazione si sposta sulle Rive
Da domani arte, musica, dibattiti e gastronomia

Da domani sino al 6 settembre il Molo Audace rappresenterà il centro della solidarietà e della convivenza in città. La missione si lega alla ottava edizione di "Sotto lo stesso cielo", manifestazione promossa da Aciesse - Confesercenti.

Nuova le sede, consolidate le tematiche della rassegna. Dall'area di piazza Ponterosso si passa quest'anno alle Rive, cornice imposta dalla logistica cittadina per accogliere arte, ristorazione, dibattiti, mercato e musica dal vivo. Il tutto avvolto dal filo multietnico e dall'approfondimento sulla componente sociale dell'integrazione.

Su quest'ultimo punto converge l'altra novità dell'ottava edizione, con due appuntamenti incastonati nei nove giorni della manifestazione - il 31 agosto e il 3 settembre, alle 19 - dedicati proprio all'asse portante dell'iniziativa, riguardante la convivenza.

A curare le due tappe, intitolate rispettivamente "Movimenti, politica, realtà: il cosmopolitismo

come sfida" e "Interessi, paure, esclusioni: l'inquietudine dei giusti", sarà la giornalista Rai Viviana Valente, chiamata a coordinare dibattiti che invocano una caratterizzazione diversa e specifica. «Senza nomi noti o classici addetti ai lavori - ha sottolineato Viviana Valente nel corso della presentazione di ieri - quanto da persone che vivono da vicino, all'interno e costantemente il problema della convivenza. Insomma l'isola dei non famosi».

Il forte accento sociale di "Sotto lo stesso cielo" non attenua la marcata componente artistica e di cultura culinaria che corredda il cartellone di quest'anno. I primi numeri danno ragione agli organizzatori, registrando l'adesione di quattordici ristoranti multietnici rispetto ai dieci del 2008 (cibo indiano, serbo, curdo, africano, thailandese, ungherese, austriaco, argentino e spagnolo), senza contare l'incentivo sotto la voce "specialità dolciarie", una nicchia che si preannuncia arri-

chita da stand non solo italiani (siciliani su tutti) ma con l'arrivo di prodotti dall'Est, dall'Olanda e dal Belgio.

Musica, molta musica, legata soprattutto al rock, il folk italico e quello balcanico, il reggae, il jazz e la world music. Nove i gruppi e sei i dj set alla ribalta nei nove giorni di rassegna, a partire dalle 19, i cui concerti saranno trasmessi in diretta da Radio Fragola, emittente ufficiale della manifestazione, supportata da RadioAttività.

Le proposte collaterali dell'iniziativa parlano inoltre di artigianato - legno, pelletteria, bigiotteria, arredi, essenze e filati - assieme ad altre vetrine riservate alla attività dell'Aciesse - Confesercenti e dell'Associazione culturale Daydreaming Project.

L'ingresso è gratuito e la vernice è prevista alle 18 di domani, con un cartellone musicale che ospita alle 19 il dj set Etoile Filante, e alle 21 il concerto dei Talkin Drum, band dedicata al folk veneto di raggae.

Francesco Cardella



Un'immagine dell'edizione 2008 di "Sotto lo stesso cielo"

APPUNTAMENTO AL CAFFÈ AUDACE

Il mondo dei bastoni da passeggio

Il bastone, storico elemento di accompagnamento per le persone, diventato arricchimento dell'eleganza individuale, torna di attualità stasera in piazza dell'Unità d'Italia. Alle 19, al caffè Audace, sarà inaugurata la manifestazione denominata "Il bastone da passeggio: sostegno creativo della vita", con un excursus di abiti abbinati ai più ricercati bastoni da passeggio.



Il bastone Tergeste creato dall'architetto Bolognese

Nel corso della serata, alcuni bastoni dedicati a Trieste dall'architetto toscano Luca Bolognese, ideatore e creatore della collezione, saranno consegnati alle autorità e ai partner.

Oltre a Stefano Paron, titolare di un'azienda di arredamenti e sponsor della manifestazione, e allo stesso Luca Bolognese, saranno presenti la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, l'assessore provinciale Marina Gugliemi e l'assessore provinciale Franco Bandelli. La serata sarà chiusa da un brindisi accompagnato dalla voce di Cecilia Pettrini.

La sfilata sarà ripetuta nelle giornate dell'11, 12 e 13 settembre in piazza Sant'Antonio. Nel corso di quel fine settimana, la piazza si trasformerà in un salotto giardino, che avvolgerà con i suoi colori il container vetrina dell'azienda di arredamenti, denominato "InE-box". Dalle 10 sarà possibile incontrare l'artista e l'azienda, alle 11.30 si potranno degustare vini e dolci triestini, dalle 17 alle 22 ci saranno musica

dal vivo, sfilate ed esibizioni di danza. «L'obiettivo dell'iniziativa - rileva Paron - è utilizzare il design e la creatività per affrontare, in un prospettiva artistica, una tematica sociale che sensibilizzi l'aggregazione tra diverse generazioni».

Il bastone diventa perciò il pretesto per trovare un punto d'incontro tra età diverse, stravolgendo la sua connotazione usuale, per trasformarsi in un oggetto di design dalla forma artistica.

Luca Bolognese è fondatore, insieme a collezionisti ed esperti del settore, dell'associazione onlus "Mondo bastone" e nel 2008 ha partecipato, a Parigi, alla conferenza internazionale sul bastone da passeggio. «Progettare un bastone, equivale a creare un abito - spiega l'architetto - ma ha anche una valenza spaziale». (U. S.)

Artefatto 2009, attesi 150 artisti da tutto il mondo

Ultimi preparativi per l'importante rassegna curata dal Comune che si articolerà su cinque spazi espositivi

Fervono i preparativi per Artefatto 2009, la prestigiosa manifestazione che, giunta alla quinta edizione, ospiterà a Trieste dal 13 al 27 settembre una significativa selezione di 153 giovani artisti, di età fra i 17 e i 35 anni. Provenienti da tutte le parti del mondo, i quali esporranno a palazzo Costanzi, alla Sala Fittke, alla Comunale, alla Stazione Rogers e alla Serra di Villa Revoltella, con una doppia performance di luce firmata dall'architetto Marianna Accerboni, che sottolineerà le vernici domenica 13 alle 19 in piazza Unità e lunedì 14 alle 20 alla Serra di Villa Revoltella.

Sottotitolato quest'anno LuminEssenze, l'importante evento interna-

zionale è curato dall'Assessorato comunale all'Educazione, università e ricerca in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, e si svolge all'interno di Italia Creativa, che sostiene la giovane creatività italiana a cura della presidenza del Consiglio dei ministri, in collaborazione con importanti realtà quali l'Ance (l'associazione dei Comuni italiani) e il Gai (Associazione per il circuito dei giovani artisti italiani).

Ma com'è nato Artefatto, la cui crescita esponenziale denota il grande successo della manifestazione (dagli 11 partecipanti del 2005 ai 264 di quest'anno)? «È un'idea sorta con lo staff del Ricreatorio Toti - ricorda Antonella Brecci,



coordinatrice pedagogica dei Poli di aggregazione giovanile e rappresentante a Trieste del consiglio nazionale del Gai, che attua un lavoro di regia, supervisione e coordinamento - Abbiamo voluto puntare sulla

creatività e sulla bellezza, e inventare uno spazio per l'arte giovane che coinvolgesse dimensione culturale ed educativa. E Adriano Dugulin, sponsor storico, ha intravisto subito la portata sociale e culturale

L'affollata inaugurazione dell'edizione 2008 di Artefatto

del progetto».

Il progetto è stato sostenuto fin dall'inizio con lungimiranza dall'assessore Rossi e dal direttore dell'Area Educazione Conte, oltre che da "anime invisibili" come gli educatori Christian Rubin ed Elisa Perusin (anche fotografa), i quali, appena s'inaugura l'edizione di Artefatto, già iniziano a lavorare per quella successiva.

Migliaia di fax e e-mail vengono inviate a tutti i consolati, le ambasciate, i centri culturali, le accademie d'arte e le gallerie del mondo, per invitare i giovani a partecipare all'importante incontro che ha come capitale Trieste, e al quale i ragazzi inviano dipinti, disegni, fumetti, illustrazioni, fotografie, digital

art, mosaici, cartoline illustrate, sculture, video art, opere tessili.

Segue un imponente lavoro di selezione da parte di una giuria di tecnici (quest'anno Adriano Dugulin, Enrico Conte, Marino Ierman, Marianna Accerboni, Anna Krekic) e l'allestimento curato, nell'edizione attuale, dai giovanissimi Cotterle, Pitter (autore anche della grafica), Mastrolia, Scagnetti, Scherlich, Semec e Polvati, con il supporto di Jasna Merku. A tutto ciò si affianca la sezione speciale LuminEssenze, ideata da Enrico Conte e curata da Elisa Perusin, che proporrà la reinterpretazione degli spazi urbani dismessi della città, in primis quelli del Porto Vecchio.

LA SERATA ALLE TORRI ERA A RISCHIO PER IL MALTEMPO. LE ULTIME OTTO CONCORRENTI

Miss Topolini, la finale di sabato spostata al palasport di Chiarbola

La finale di Miss Topolini, sabato 29 agosto, non si terrà più sul tetto del centro commerciale Torri d'Europa, ma al palasport di Chiarbola.

Lo spostamento è dovuto al previsto arrivo del maltempo, che ha costretto l'organizzazione a scegliere una location al coperto per garantire il regolare svolgimento della manifestazione.

La finale inizierà alle 21 e sarà a ingresso gratuito, con la partecipazione del comico Dario Vergassola. Chi desidera maggiori informazioni sull'evento può

contattare l'agenzia di moda Be-Nice al numero 040303047.

In attesa della serata, dopo aver conosciuto ieri le prime otto finaliste, scopriamo quali sono le altre otto ragazze che si contenderanno il titolo.

Marina Lozovan 19 anni, studentessa di Gorizia, segno zodiacale vergine, 1 metro e 70 d'altezza, bionda con gli occhi azzurri, da grande vuole lavorare come hostess.

Francesca Mittoni, 18 anni, studentessa, dei gemelli, alta un metro e 70, lunghi capelli castani, arriva da Udine.



Gloria Palmينو



Linda Basile

Linda Basile, 21 anni, un metro e 69, occhi e capelli scuri, dell'ariete, lavora come receptionist, è di Udine e sogna di diventare una soldatessa.

Thuy Lan Pham, 19 anni, della bilancia, occhi e capelli scuri, un metro e 70, ha origini vietnamite e ha l'obiettivo di diventare una manager nel settore della moda.

Miriam Moretto, 20 anni, dell'ariete, un metro e 73, lunghi capelli biondi, arriva da Udine e studia per diventare psicologa.

Rosana Alfaia de dos Santos, 18 anni, un metro e 74, capelli castani e occhi marroni, vive a Trieste ma ha origini portoghesi.

Paola Battestin, 17 anni, del capricorno, un metro e 74, capelli castani e occhi marroni, studierà giornalismo.

Gloria Palmينو, 16 anni, della bilancia, bionda con gli occhi azzurri, arriva da Udine e sogna proprio un futuro da modella.

Ultimi giorni per poterle votare tutte sul web. Chi riceverà più "clic" sul sito www.missstopolini.it si aggiudicherà una delle fasce in palio.

- **IL SANTO**
San Agostino
- **IL GIORNO**
è il 240° giorno dell'anno, ne restano ancora 125
- **IL SOLE**
Sorge alle 6.21 e tramonta alle 19.50
- **LA LUNA**
Si leva alle 14.44 e cala alle 23.56
- **IL PROVERBIO**
Acqua cheta rovina i ponti.

IL PICCOLO
28 agosto 1959 di R. Gruden

● Nell'attesa di una nuova, fervono i lavori di ampliamento della caserma dei Vigili del fuoco di Largo Niccolini, con una nuova palazzina che si innesterà alla torre di manovra e ospiterà pure le officine.

● Successo di pubblico alla regata notturna, svolta da Società Triestina della Vela e Adriaco davanti a «Suoni e luci», nelle acque fra Grignano e Miramare, rese argentine dalle fotoelettriche della Polizia.

● Il giornale del «Movimento per l'indipendenza del TLT» ricorda a Nikita Kruscev, in vista dell'incontro con Eisenhower, le clausole del Trattato di pace per alleviare la crisi economica del Territorio stesso.

● L'Unione stenografica triestina «Guido Du Ban» ha coronato con una serie di manifestazioni, la celebrazione della sua fondazione, avvenuta il 3 gennaio 1869.

● Iniziato nella «Casa di caccia» sul Carso il 10.o corso nazionale della scuola capi del C.N. Giovani esploratori italiani, i cui partecipanti imparano presto la canzone «Nei miei sogni torno a Opicina».

FARMACIE

■ DAL 24 AL 29 AGOSTO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Combi 17 tel. 040/302800
via Fabio Severo 122 040/571088

via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia 040/232253

Ferneti 040/212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Combi 17
via Fabio Severo 122
via Mazzini 43

via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Ferneti 040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Mazzini 040/631785

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

www.taxiaeroporto.fvg.it

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 149,2

Via Carpineto µg/m³ 38,4

Via Svevo µg/m³ 77,3

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 25

Via Carpineto µg/m³ 21

Via Svevo µg/m³ 27

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 90

Monte San Pantaleone µg/m³ 116

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 90

Monte San Pantaleone µg/m³ 116

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI 41 53 37 8 66

CAGLIARI 45 84 34 41 54

FIRENZE 64 54 38 18 78

GENOVA 22 53 21 44 87

MILANO 31 64 77 51 83

NAPOLI 12 47 88 14 46

PALERMO 65 18 28 36 13

ROMA 38 14 9 29 46

TORINO 33 47 11 22 12

VENEZIA 60 88 49 22 57

NAZIONALE 58 88 84 47 24

Enilotto® (Concorso n. 103 del 27/08/2009)

15 20 36 69 74 87 Jolly 86

Montepremi € 6.501.460,03

Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 42.500.000

Nessun vincitore con punti 5+

Ai 16 vincitori con 5 punti € 60.951,19

Ai 2.458 vincitori con 4 punti € 396,75

Ai 97.613 vincitori con 3 punti € 19,98

10eLOTTO combinazione vincente

12 14 18 21 22 31 33 34 37 38

41 45 47 53 54 60 64 65 84 88

Superstar (N. Superstar 53)

Nessun vincitore con 5 punti. Agli 11 vincitori con 4 punti € 39.675. Ai 476 vincitori con 3 punti € 1.998. Ai 7.370 con 2 punti € 100. Ai 50.043 vincitori con 1 punto € 10. Ai 110.535 vincitori con 0 punti € 5.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o di impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

1

APPARTAMENTO Ghirlandaio al piano medio in ottimo stabile con ascensore 100 mq autonomo terrazzino e balcone. Basse spese condominiali, cantina. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Ghirlandaio alta di 90 mq in stabile elegante con ascensore. Molto buone le condizioni interne. Terrazzino. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Mioni zona primo ingresso di 70 mq trilocale con balcone in stabile con ascensore euro 135.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO piazza Perugino con vista aperta su tetti/città in buone condizioni interne bilocale di 60 mq. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Sonino 7.0 ultimo piano termoa autonomo ristrutturato 2007 soggiorno bicamera cucina con terrazzino panoramico. Stabile molto elegante. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO 040632666 via Capodistria bel monolocale affittato con rendita 3.700 euro annui impianti a norma euro 55.000 foto. www.calcara.it

un bocòn de oro
cucina e cultura tra i casoni di Grado
küche und kultur zwischen den fischerhütten der lagune von Grado
ein goldiger leckerbissen

6 settembre 2009

Con il Patrocinio del Comune di Grado

FRIGILI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

www.famila.it

CALCARA 040632666 via Carpineto Agavi rinnovato cucinotto soggiorno due camere bagno terrazzo euro 148.000 foto. www.calcara.it

CASACITTÀ cantiere residence Longera villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina giardino e posti auto rifiniture di pregio. Pannelli fotovoltaici e impianto solare. Da euro 224.000. 040362508.

CASACITTÀ Montebello ingresso saloncino con terrazza cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio parcheggio condominiale buone condizioni euro 118.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA - zona San Vito, primo ingresso mansardato in stabile appena ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza a vasca, cantina, termoa autonomo, climatizzato, due posti auto scoperti. Tel. 040366544.

DIODICIBUS immobiliare 040633333 Commerciale bel palazzo epoca ascensore ottima mansarda soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno termoa autonomo euro 170.000.

DIODICIBUS immobiliare 040633333 Ghirlandaio quarto piano ascensore termoa autonomo soggiorno matrimoniale due singole cucine bagno ripostiglio veranda poggolo cantina euro 149.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggolo euro 229.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma a partire da euro 85.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 via Emo in ottima palazzina appartamento con soggiorno angolo cottura 3 camere bagno poggolo ripostiglio ampia cantina euro 195.000.

FIORINI immobiliare 040639600 zona pedonale appartamento mansardato di ampia metratura primoingresso in prestigioso stabile d'epoca con ascensore finiture lussuose euro 305.000.

GALLERY San Vito appartamento da ristrutturare completamente: ingresso soggiorno cucina due camere bagno due cantine euro 98.000 cod. 143/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Tribunale appartamento: soggiorno cucina bicamera servizi ripostiglio cantina euro 178.000.000 cod. 765/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Pascoli ultimo piano vista aperta ascensore. Cucina camera bagno euro 60.000.000 cod. 881/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Giardino pubblico mansarda soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio cantina euro 220.000.000 cod. 575/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona via dei Porta bassa appartamento arredato, cucina abitabile, due stanze, bagno+wc, due balconi, cantina cod. 117/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

MONTEBELLO splendido attico con vista mare su due livelli posto auto vendesi. 3402311464 Arcoimmobiliare.

MUGGIA a uso investimento vendesi in Corso Puccini locale d'affari con retrobottega bagno antibagno. Affittato con buona entrata mensile. B.G. 040272500.

MUGGIA vendesi locale d'affari di ca 40 mq attualmente affittato. Ottimo uso investimento. Euro 60.000 B.G. 040272500.

MUGGIA vendesi terreno edificabile pianeggiante di ca 466 mq a euro 125.000 a edificazione diretta vicinanza centro. B.G. 040272500.

MUGGIA vicinanze centro vedesi box e posti auto coperti in primoingresso. B.G. 040272500. (A00)

PALAZZO Tergeste vendesi mansarda finestrate primingresso con vista sulla città. Ottime finiture a scelta massima abilità. B.G. 0403498176. (A00)

RABINO 040368566 centro storico pari primo ingresso rifiniture di pregio secondo piano soggiorno cucina a vista matrimoniale singola bagno ripostiglio cantina posto macchina di proprietà euro 275.000, rif. 3809. (A00)

RABINO 040368566 Giuliani importo totalmente finanziabile luminoso terzo piano senza ascensore palazzo d'epoca ristrutturato appartamento ingresso cucina vista aperta camera matrimoniale bagno euro 45.000, rif. 6309. (A00)

STUDIO dentistico centralissimo muri compresi vendesi. 39291923581 Immobiliare Riviera. (A00)

ULTIMI posti auto scoperti vendesi via dell'Istria in primoingresso a euro 10.000 cadauno B.G. 0403498176. (A00)

VIA Capodistria vendesi posti auto scoperti a euro 9000 B.G. 0403498176. (A00)

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

3

AFFITTATI San Dorligo locale di mq 70 ca adatto studio medico o ufficio. Euro 500 mensili. B.G. 0403728802. (A00)

GHIRLANDAIO affittasi locale d'affari di mq 86 ca con vetrine. Canone mensile euro 600 + spese. B.G. 0403498176. (A00)

VIA Udine monolocale arredato primo ingresso in stabile appena ristrutturato affittasi. 3402311464 Arcoimmobiliare. (A00)

AVORO OFFERTE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riservate a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AUTOCARROZZERIA Vip cerca urgente persona con almeno un po' di pratica preparazione e finitura per consegna automobili tel. 04028264 cell. 3357129924. **BAR** Ferrari cerca banconiera max disponibilità d'orario. Presentarsi in via S. Nicolò 18.

AVORO RICHIESTE

Feriali 0,75
Festivi 0,75

5

LAUREATO quarantenne con esperienza in comunicazione, marketing strategico, redazione e gestione di progetti finanziati, valuta serie e adeguate proposte di lavoro. Tel. 3355891223.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,70
Festivi 2,40

7

A Nova Gorica apertura nuovo salone di massaggi tradizionali, manuale terapia e rilassanti. Telefonare 0038631840057 0038670318380.

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928), Ferneti (3348334231) esegue massaggi professionali in ambiente tranquillo.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,70
Festivi 2,40

12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.

CEDESI causa trasferimento, attività negozio abbigliamento in franchising, avviato. Ottima opportunità. Gorizia centro 3207040455. (B00)

VENDESI RIVENDITA tabacchi lotto giornali vasta licenza commerciale grande metratura. Tel. ore pasti cell. 3385088613.

MERCATINO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Valutazioni gratuite telefonare 040306226 040305343. (A3692)

fino al 2 settembre 2009

SCONTO 40%

Spremiamo i prezzi su centinaia di prodotti!

RISPARMIA con gli articoli **SCUOLA** presenti nel punto vendita

Prosciutto crudo Parma DOP stagionato minimo 16 mesi all'olio
1,48

Caffè classico BRISTOT 2 bust. x g 250 (sfrigo 3,39)
1,79

Olio Extra Vergine di Oliva BARDÒ bott. 1l
2,99

Gelati Cremosi ALGIDA 6 pz. x g 250 (sfrigo 3,90)
2,26

Riso per Risotti SCOTTI sottovuoto 400 g
1,59

Detersivo lavatrice Marsiglia + Cenere SOLE 27 misurini
2,97

Pesche noci casaleiro kg 1
0,75

MAXI RISPARMIO SOLE Marsiglia + Cenere 27 misurini

• ARZIGNANO (VI) - Viale Vicenza (angolo Via Baracca) • ARZIGNANO (VI) - Centro Comm. LA PIAZZETTA - Via Diaz • BADIA POLESINE (RO) - Centro Comm. IL PORTO - S.S. Lendinara - Badia • BASSANO (VI) - Viale Vicenza • BELLUNO - Viale Europa, 19 • BONDENO (FE) - Via Vittoria 11 Settembre, 1 - angolo Via G. Galilei • CAVAZZERE (VE) - Via L. da Vinci • CENTO (FE) - 102 Centro Comm. - Via Bologna • CHIAMPÒ (VI) - S.P. Val di Chiampo - P. Le Mondelange, 11 • CONEGLIANO (TV) - Località Parè - Via Einaudi • COVOLO DI PEDEROBBA (TV) - Via Vittoria • DUE CARRARE (PD) - S.S.16 Padova - Rovigo • ESTE (PD) - S.S. 10 Padana Inferiore, 13 • FELTRE (BL) - Località Pasquer - Via Belluno • FELTRE (BL) - Centro comm. LA ZUECCA - Via Zuecca, 6 • FERRARA - Via Bologna (incrocio tangenziale) • GORIZIA - Via Terza Armata • IMOLA (BO) - Via Pirandello • LENDINARA (RO) - Via Savoj • MESTRE (VE) - Via Pertini (zona Bissuola) • MAXECONOM MANZANO (UD) - Via San Giovanni, 80 • MARENO DI PIAVE (TV) - Centro Comm. AL CENTRO - Via Campi • MIRANO (VE) - Centro comm. MIRANO 2 - Via Cavin di Sala • OLMO DI CREAZZO (VI) - S.S. 11 • ONE DI FONTE (TV) - Centro Comm. FAMILA - Via Asolana • PADOVA - Via Fernace Morandi • PIEVE DI SOLIGO (TV) - Via Vittorio Veneto, 12/8 • PONTE NELLE ALPI (BL) - V.le Dolomiti, 37 • PORDENONE - Via Udine (lat. Volt de Querini) • RABUIESE (TS) - Via Farnet, 40/b • ROVIGO - Viale Porta Po (zona industriale) • SAN MARTINO DI LUPARI (PD) - (zona artigianale) - Via L. da Vinci, 21/a • SCHIO (VI) - Via XX Settembre • Laterale Via P. Maraschin • SCHIO (VI) - Via S.S. Trinità • TAGGI DI SOTTO (PD) - Via Firenze, 76/a • TRIESTE - Via Valtura, 4 • VALDAGNO (VI) - Via Fosse Ardeatine - località Ponte dei Nori • VICENZA - Parco Città, 86 • VIGONZA (PD) - Via Regia • VILLORBA (TV) - Viale della Repubblica - Strada Ovest

SUPERSTORE: JESOLO lido (VE) rotonda stadio A. Picchi via Equilio, 19 • TREVISO via Sant'Antonino, 352

famila

Con noi sei in famiglia.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO

VENERDÌ 28 AGOSTO 2009

"Oh poetico parco..." Quarta sessione al Posto delle fragole

Quarta sessione della rassegna musical-letteraria "Oh poetico parco...", questa sera alle 20 al Posto delle fragole, nel parco di San Giovanni. In programma la presentazione dell'installazione "Memento", progetto di Andrea Facca ispirato alle poesie di Antonin Artaud. Seguiranno letture di poesie in dialetto della Val Resia di Silvana Paletti, presentata da Luigia Negro (presidente dell'Unione culturale economica slovena di Udine), a cura dell'Editoriale stampa triestina. Sarà quindi la volta di Sessione Open mic, microfono aperto a libera espressione, in collaborazione con Anna Castelleri. A concludere la serata "Come il re di un paese piovoso", concerto performance di Anna Garano Trio (Anna Garano chitarra, Alessandra Chiurco voce, Flavio Davanzo tromba e flicorno). L'iniziativa intende offrire un'esperienza di condivisione, con l'opportunità di ascoltare musica dal vivo accanto a percorsi sensoriali che arricchiscono la rassegna con installazioni e artefatti.



CASTELLO DI MIRAMARE

Essendo stata prorogata la mostra "Uno sguardo su Venezia, Canaletto a Miramare", è possibile usufruire di una visita tematica alla mostra oggi alle 17. La visita, a cura degli assistenti museali, è gratuita, mentre il biglietto d'ingresso al Museo è a pagamento. È consentito un numero massimo di 25 visitatori.

VERNICE DI «INTRECCI»

L'associazione culturale «Artesette» invita all'inaugurazione della mostra di pittura, scultura, grafica e fotografia intitolata «Intrecci» oggi alle 18.30, nella sala di via Rossetti 7/1. Vi parteciperanno 35 artisti. Presentazione critica Maria Luisa Runti. Ospite il bass-baritono Wladimir Deineka. La rassegna proseguirà fino a venerdì 11 settembre.



VISITA GUIDATA ALLA KLEINE BERLIN

Oggi alle 20 verrà effettuata una visita guidata al complesso di gallerie antiaeree denominato Kleine Berlin di via Fabio Severo (lato distributori di benzina, di fronte al civico n. 11). All'interno della galleria sarà visitata anche la mostra "Il terrore viene dal cielo" inerente i bombardamenti aerei che subì la provincia di Trieste durante la Seconda guerra mondiale. A causa della bassa temperatura interna si consiglia un abbigliamento adeguato.

AUGURI



FRANCO Un bel traguardo, grazie di esserle! Auguri per i tuoi 70 da Luisa, Daniela, Alessia, Roby, Livio e Marina



CLAUDIO 65 non sono pochi: auguri "cucciolo" dai nipoti Giulia e Diego, dalla moglie Arianna, dai figli e dalle nuore



CONCETTA Auguri per le tue 60 primavere da parte di Alessandro, Stefano, Emanuela e dal nipotino Tommaso



NADIA Mille bacioni per i tuoi 60: il marito Giorgio, mamma Valeria, la figlia Vanessa con Fabrizio, il figlio Fiodor e la nipote Nicole



ERICA Nonna Erica festeggia i 60 anni attornata dai suoi tesori. Auguroni anche da zio Albino, dai cugini e dagli amici



ANGI Tanti auguroni per i "primi" 50 anni da tuo fratello Franco, da Graziella, da Silvia e da Michele



GIORGINA E AUGUSTO Giorgina e Augusto festeggiano oggi i 60 anni di vita assieme! Una montagna di auguri in occasione di questo importante traguardo da parte dei figli, della nuora, del nipote e della piccola Eva

PICCOLI AMICI



1 Macchia, affettuoso meticcio



2 Dusty, cucciolo taglia piccola



3 Angela, bella e riservata



4 Rex, incrocio boxer

GILROS, ASTAD E GATTILE

Asia attende una nuova famiglia Mixy ha perso il suo padrone

glia triestina ma nessuno dei cani trasferiti al canile di Porpetto proposti la scorsa settimana ha trovato casa. Buone prospettive per la timida Merry che si è fatta notare per i suoi occhi tristi.

Due volontarie saranno disponibili ad accompagnare nella struttura friulana, che ospita circa 250 cani, le persone che intendono donare una nuova vita a questi sfortunati animali.

Fra i tanti cani rinchiusi:

Dusty, cucciolo taglia piccola; Macchia, giovane meticcio affettuoso; Angela, bella e riservata; Angkor, pitt bull tigrato giovane e equilibrato; Rex, incrocio boxer che non riesce ad adattarsi alla reclusione.

Fra le tante rinunce giovanili e coccolissimo carlino femmina sterilizzata. Appello urgente per Mixy, pointer femmina adulta, ritrovata a Trieste, non richiesta da alcun proprietario. Per info adozio-

ni chiamare: 040571623 (orario 9-16)

All'Astad adottato Chico. Rimangono disponibili tre giovani meticcio affettuosi di taglia piccola provenienti dal Gilros: Nik, Miky, Marco. Tel. 040 211292 (orario 10-12 e 15-17).

Valentino, gatto rosso di due anni, rimasto senza famiglia aspetta al Gattile qualcuno che lo adotti. Assieme a lui altri 12 micetti domestici di 40 giorni. Fra i nuovi arrivi gattino siamese albino e due certosini di due mesi. Nessuna richiesta per le tigrine, miette inseparabili di sette mesi. Per info: Il gattile, via della Fontana 4, tel. 040364016 (orario 10-12 e 16-20)

ALBUM DEI BENIAMINI



Zeus, rottweiler di 5 anni, obbediente, ottimo per la guardia



Billy e Rindy, meticcio adulti che cercano casa assieme



Anche Bill cerca una famiglia che gli dia tanto affetto



Asia e i suoi cuccioli, tutti alla ricerca di qualcuno che li adotti

CAI: ESCURSIONE NEL WEEKEND

Jof Fuart e sentiero attrezzato "Goitan"

L'Associazione XXX Ottobre e la Società Alpina delle Giulie, sezioni del Cai, propongono il weekend un'escursione nelle Alpi Giulie con la salita al Jof Fuart (2666 m) e la traversata lungo il sentiero attrezzato Anita Goitan. Pernottamento al Rifugio Guido Corsi (1874 m).

Lo Jof Fuart, montagna che si eleva tra la forcella Mosè e l'Alta Madre dei Camosci, è considerata una delle cime più belle e imponenti delle Alpi Giulie. La prima ascensione fu ad opera di Julius Kugy, nel 1891.

Lo stesso Kugy battezzò

"Cengia degli Dei" il percorso circolare che abbraccia l'intero gruppo dello Jof Fuart per circa 6 chilometri. La prima traversata integrale si deve Emilio Comici, che la percorse nel 1930.

Oggi il sentiero attrezzato "Anita Goitan" (completato nel 1973 e dedicato alla memoria di un'alpinista triestina) percorre un tratto, il più agevole e accessibile, di questa lunghissima cengia, collegando le forcelle di Riofreddo e Lavinal Dell'Orso.

Nella giornata di sabato dalla Valle Rio del Lago (1020 m) si salirà sino

alla Forcella Lavinal dell'Orso (2138 m) per proseguire sino alle Cime Castrin (2440 m), quindi a Forcella Mosè e successivamente al Rifugio Corsi (1874 m) dove si pernotterà. Domenica si salirà allo Jof Fuart (2666 m) percorrendo la seconda parte del sentiero attrezzato Anita Goitan e facendo poi ritorno a Sella Nevea.

Partenza con pullman sabato alle 6.30 e rientro domenica entro le 21. Coordinatori: Daniela Perhinek e Maurizio Toscano. Info e prenotazioni da: CAI XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040

635500, dalle 17.30 alle 19.30 e CAI SAG, via Donata 2, telefono 040 369067, dalle 18 alle 20.

Viene inoltre proposta in alternativa, per la sola giornata di domenica, un'escursione ad anello attorno al Monte Robon (2100 m) da Sella Nevea (1162 m) per il Fontanone di Pian delle Lope (1592 m), il bivacco Modonutti-Savoia (1900 m), cima del Monte Robon e discesa a Sella Nevea per la mulattiera del Poviz. Partenza con pullman domenica alle 7 e rientro entro le 20.30. Coordinatori dell'escursione: Patrizia Ferrari e Pino Marsi.

MONTEBELLO CALCIO

La società Montebello Calcio informa che nella sede di via Montebello si terrà un incontro con tutti gli iscritti al settore giovanile, per definire le linee programmatiche della nuova stagione calcistica giovanile. Nel frattempo è aperta una leva calcio per tutti i ragazzi nati dal 1996 al 2004. Iscrizioni tutti i giorni in sede. Informazioni: 040947322, 3384637929.

DANZA DEL VENTRE

Sono aperte le prenotazioni per la lezione base gratuita di sabato 29/8 (ore 14.30) presso l'ass. La Noce, via degli Artisti 7/a. Domani alle 20.30 presentazione dell'attività, ingresso libero. Per informazioni 3395732712.



ASSOCIAZIONE DISCANTO

L'associazione di volontariato Discanto operante nel ramo della musicoterapia e arteterapia invita quanti desiderano proporsi nel servizio civile a contattare la segreteria al num. 040765889 - 3203046274.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Ezio Devescovi per l'anniv. (28/8) dalla moglie Licia 100, dal nipote Paolo e dalla cognata Giocondina 50 pro Amare il rene.

- In memoria di Lidia per il compleanno 28/8 e di Walter Tauceri da Marisa e Roberto 25 pro Astad, 25 pro Agmen.

- In memoria di mamma e papà da Marisa e Fulvio 25 pro frati di Montuza.

- In memoria di Pia Poliak nel XVI anniv. (28/8) dalle figlie 25 pro frati Capuccini di Montuza biblioteca «E. Loser».

- In memoria di Edoardo Reggio per il compleanno dalla figlia Nerina 20 pro Agmen.

- In memoria di Agostino Saranz per l'onomastico (28/8) dalla moglie Liliana 30, dalla figlia Rosanna e famiglia 30 pro Cardiologia ospedale di Cattinara (day hospital).

- In memoria di Dante Timeus per il XXXV anniv. (28/8) da Loredana e Virgilio 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Luigia Bandel ved. Kozorog dalla figlia Etta e famiglia 100 pro casa di riposo F.lli Stuparich (Sistiana).

- In memoria di Lucio Benetti dalla fam. Agucioni 20 pro Fondazione Lucchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

- In memoria di Cairol Dapretto detto Rolli da Francesca, Deborah, Casiano, Marco, Marianna, Eugenia, Giulio L., Valentina, Sandra, Giorgia, Luca, Irma, Fabio, Lidia, Piero, Andrea R., Lucia, Giulio 170 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Miriam Cellot da Alessandra e Cristina Brun 50 pro Centro tumori Lovenati.

21 ORE DELLA CITTÀ

BANCA DI SCAMBIO DELLE ORE LIBERE

"Altrotempo", undici anni di solidarietà e aiuti sociali

In questi giorni, la banca del tempo "Altrotempo" ha festeggiato i suoi primi undici anni, insieme ai soci e ai simpatizzanti che la scelgono ogni giorno per attivare e usufruire di un volano che innesci un meccanismo sociale e solidale importante.

L'associazione osserva i principi di rotazione, reciprocità, parità e uguaglianza, fonda lo scambio su criteri di fiducia, solidarietà, trasparenza e libertà. Il principio regolatore è lo scambio di attività e saperi in base all'unità di tempo; uno scambio alla pari secondo necessità, interessi e capacità di ciascuno.

Il responsabile, Roberto Lanza spiega: «Credo moltissimo in questa iniziativa che rappresenta un esempio virtuoso di buona società. Tutto parte dall'idea di una volta, di buon vicinato, dell'aiuto reciproco tra persone che si conoscono. E' una buona pratica perché tendiamo a far emergere le capacità delle persone che possono essere d'aiuto agli altri». E aggiunge: «Bisogna far incontrare la domanda con l'offerta e cerchiamo di farlo riunendoci una volta al mese per capire meglio quali siano le esigenze. Inoltre il nostro bilancio, dopo undici anni di

attività, può ritenersi positivo; basti pensare che nel 2008 abbiamo avuto uno scambio di 900 ore».

Le attività più richieste sono piccoli lavori di manutenzione, attività legate all'uso del computer e la preparazione di piatti culinari. Lanza tiene inoltre a ricordare che l'organizzazione è inserita in un contesto di collaborazione più ampio, che spazia dal Triveneto a tutto il Paese.

In quest'ottica si inserisce anche la nuova associazione "Aiuto dal cielo?", fondata da Massimiliano Apostoli. «Questa organizzazione ricalca a grandi linee la filosofia della banca del tempo tradizionale, con l'intento però di abbattere i confini geografici e culturali, al fine di creare una rete di supporto senza confini tra le varie associazioni di volontariato, in cronica mancanza di aiutanti».

«Non è importante dove ci si trova - prosegue Apostoli - ma cosa si vuole fare. Attualmente abbiamo circa 26 soci di diverse nazionalità: polacchi, croati, serbi e spagnoli». Il sito è: www.aiutodalcielo.org. La sede di "Altrotempo" si trova alla scuola Bergamaschi, in via dell'Istria 45, tel. 040/365401.

Monica Ricatti

SI CHIUDE IL CICLO "UN MARE DI FIORI"

Cabaret musicale in dialetto questa sera all'Orto botanico

Sarà tutta all'insegna del divertimento e del cabaret musicale triestino, la decima e ultima serata del ciclo "Un mare di fiori", manifestazione estiva dei Civici musei scientifici che si conclude stasera, alle 21, all'Orto Botanico di via Marchesetti.

Già il titolo, "Gianfry, Siora Jolanda & El Mago de Umago" non può che assicurare una frizzante chiusura degli appuntamenti all'Orto: una serata che, con il "musicabaret" di Gianfranco Varin e Sandro Davia, non mancherà di sprizzare "falische" e gioiose risate.

Ancora in questa occasione l'Orto botanico sarà aperto anche dalle 20 alle 23, con la collaborazione dell'associazione di volontariato Cittaviva.



Pubblico all'Orto botanico

L'Orto botanico è raggiungibile con due autobus diretti, la linea 25 (ultima corsa 20.45) e la linea 26 (ultima corsa 23.35), oppure con un percorso pedonale dal Viale XX Settembre (piazza Volontari Giuliani, autobus 6, 9 e 35).



ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe. ● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 28 AGOSTO 2009

URBANISTICA

Lastricati discutibili

Nella rubrica segnalazioni sotto il titolo «masegno tutelato», l'ass. Bandelli scriveva testualmente «qualsiasi rinvenimento di questo prezioso materiale, anche laddove venga tolto dalla sede viaria, viene fotografato, catalogato e accatastato nel deposito comunale: di questo esistono verbali in tal senso». Nel Piccolo del 18 luglio u.s. l'assessore dichiarava, per quanto riguarda i lavori di «riqualificazione» di piazza della Borsa e sempre parlando dei masegni, che... interverranno delle macchine speciali che, con l'ausilio di alcune ventose, li rimuoveranno con cautela...». In entrambi i casi si tratta di dichiarazioni dell'ass. Bandelli non corrispondenti per nulla al vero. A nostra precisa richiesta del 20.8.2008 il comune rispondeva in data 6 aprile u.s. e in modo fumoso per dirci, in definitiva, che non esiste un libro di carico e scarico del materiale, e che lo stesso viene genericamente accatastato nei depositi, altro che numerato, fotografato, ecc. Per quanto attiene le macchine speciali ne abbiamo avuto sui lastroni: ciò che si salvava veniva messo da parte, il resto, la maggior parte, caricato su grossi camion che portavano il tutto in discarica. Chiesti lumi in proposito la stessa veniva presa in giro dagli addetti presenti. In passato la Soprintendenza aveva scritto al sindaco chiedendo la predisposizione di una mappatura, da noi sollecitata decine di volte, di vie e piazze ancora integre in modo da porle sotto tutela. Il sindaco e Bandelli si sono ben guardati dall'attuarla per cui il territorio è terra di nessuno, con la paradossale approvazione della Soprintendenza che, da un lato sollecita il comune alla tutela dei lastricati in base al D. Lgs. 42 del 2004, e poi ne autorizza la rimozione con sostituzione di elementi moderni, delle più disparate provenienze. Avremo così Piazza della Borsa con masegni sfuggiti alla distruzione, posizionati a macchia di leopardo, e la via Cassa di Risparmio con una striscia di lastroni nel mezzo che condurranno diritti - a mo' di passatoia d'onore - all'ennesimo e assurdo spreco di soldi pubblici, vale a dire al «ponte Bandelli».

Bruno Cavicchioli

SINDACO

Paterna ramanzina

Dobbiamo confessare una colpa gravissima: sabato 1.o agosto, di buon mattino, per festeggiare il matrimonio di due cari amici che si sarebbe tenuto di lì a poco, ci siamo recati nei pressi del cavalcavia ferroviario di Barcola per fissare uno striscione (goliardico e innocente) all'inferriata che separa i binari del porto vecchio dalla carreggiata per i veicoli, così come fanno molti altri degenerati e pericolosi criminali in occasione di matrimoni, compleanni, lauree e simili.

Per fortuna, appena affisso lo striscione, mentre stavamo proseguendo la nostra strada per andare a compiere una simile scorribanda presso l'agriturismo in cui avremo festeggiato nel pomeriggio, abbiamo visto accorrere la persona che ci ha riportato sulla retta via: scesa dall'auto, con un colpo netto ha stracciato lo striscione e lo ha gettato dall'altra parte dell'inferriata, sui binari morti. E quale sorpresa, quale onore abbiamo avuto nel vedere chi fosse questo alacre salvatore del decoro pubblico: nientemeno che il nostro sindaco, che alle nostre proteste ha risposto con una severa ma paterna ramanzina, spiegandoci che è ora di finirla con questi episodi che rovinano l'immagine della città e la deturpano in modo irrimediabile.

Noi, incorreggibili, abbiamo fatto notare che saremmo tornati in serata a ritirare lo striscione, e che non stavamo facendo nulla di male; che ingrati a non ringraziare invece chi vigila così attentamente sui problemi della città, che se non fosse per queste incresciose affissioni sarebbe davvero perfetta!

Jacopo Maria Pieri
Renato De Francesco

IL CASO

Raccolta differenziata: chi dovrà elevare le multe?

Mi riferisco alla notizia dell'imminente entrata in funzione della nuova regolamentazione che prevederebbe multe per chi non ottempererà all'obbligo di provvedere a una raccolta rifiuti differenziata! A parte la mia ingenua, ignorante

considerazione se sia legalmente ammissibile un obbligo del genere, mi viene spontaneo l'interrogativo: ma chi dovrà provvedere a elevare le multe previste? Leggo, ogni tanto, di contravvenzioni comminate a chi urina all'aperto, ma mi piacerebbe sapere, statisticamente, quante ne vengono sanzionate ai possessori di cani che, impunemente, fanno fare i bisognini senza

provvedere alle dovute pulizie. La città, in centro come in periferia, obbliga molto spesso i pedoni a veri slalom per evitare le deiezioni, e ora si vorrebbe gravare il corpo dei vigili di altri controlli? O forse provvederanno le ronde? Ma via... mi vien da ridere! In periferia, parlo del mio rione, ma penso sia così un po' per tutti, il passaggio di vigili è un evento eccezionale, forse grazie alla tranquillità della zona.

Ultima annotazione: io posso stare, comunque, tranquillo perché da anni, coscienziosamente, differenzio tutte le mie «scovazze», per gli altri signor assessore competente ci pensi bene lei, ma cum grano salis!

Roberto Trodella

SEGNALAZIONI

22



L'ALBUM



La Bandorchestra dell'Ongia di Muggia nei giardini di Vienna

Grazie all'infaticabile opera del maestro Marcello Sfetez, i componenti della Bandorchestra della compagnia «Ongia» di Muggia si sono esibiti nei giardini dell'Istituto italiano di cultura di Vienna in occasione della chiusura annuale dei corsi di lingua e cultura italiana. I dodici musicisti si sono autotassati per finanziare la trasferta non avendo rice-

vuto alcun supporto finanziario dagli enti e dalle istituzioni locali. A loro però la soddisfazione degli applausi del folto pubblico e i complimenti del direttore dell'Istituto italiano di cultura Marianacci e dall'ambasciatore italiano a Vienna Spinetti. Un ringraziamento dall'«Ongia» alla professoressa Giorgi e al signor Scala per la loro assistenza a Vienna.

POLITICA

Il Pd e le primarie

Sono tra quei tanti che hanno iniziato il loro impegno in politica nell'autunno del 2007, mettendomi in fila con il «popolo delle primarie», perché ho creduto nel Partito Democratico.

Anche se posso comprendere i delusi, io sono profondamente convinta che la scelta di costruire una forza riformista a vocazione maggioritaria sia ancora la scommessa vincente per il nostro Paese. Siamo in molti ad auspicare che l'Italia diventi finalmente una democrazia compiuta e adulta, consolidando la salutare prassi del bipolarismo e dell'alternanza penso che il Partito Democratico possa essere soggetto determinante di questo processo. Ad ottobre vivremo il nostro primo congresso, e il dibattito già iniziato ci dice che sarà un momento di confronto vero ed intenso. Spero sapremo farne anche un'occasione per riconoscere il merito del difficile lavoro che tutti noi abbiamo fatto in questi mesi per consolidare le fondamenta del PD. Un consolidamento che deve proseguire senza incertezze, continuando la politica dell'apertura

grazie alla quale hanno trovato spazio nel partito persone come me, senza provenienze né «padrini».

Tra i candidati alla segreteria nazionale, Dario Franceschini mi sembra garantire la formula di un «partito degli iscritti e degli elettori» attraverso cui il PD può rendersi più aperto e rinnovare con più slancio la sua classe dirigente. È stato lavorando quotidianamente nel partito che ne ho personalmente apprezzato la concretezza, la caparbià nel voler fare sintesi, e non ultimo il coraggio di «mettere la faccia» in un momento molto teso e difficile per il partito.

Il ricambio sarebbe sancito anche simbolicamente con Debora Serracchiani alla guida del PD regionale. Lei ha saputo nuovamente entusiasmare molta parte, anche fuori dalla nostra regione, di quel «popolo delle primarie» che rischiavamo di perdere, mostrando che esiste un modo diverso di fare politica, diretto, pulito, sorridente.

L'enfasi che entrambi pongono sulla necessità di dare voce e responsabilità al territorio attribuendo la maggiore autonomia a circoli e federazioni provinciali è in sintonia con la vocazione plurale del PD, con la sua scelta federale, particolarmente adeguata per Trieste e la regione.

La costruzione di rapporti con gli amministratori locali, riconosciuti quali attori «in prima linea» della politica locale, e il riconoscimento di pari dignità, accanto agli iscritti, anche ad altre forme di partecipazione, meno stabili ma non per questo meno vere ed appassionante, sono valore aggiunto che riconosco alla mozione Franceschini-Serracchiani.

Quanto alla presunta incompatibilità dei ruoli di europarlamentare e segretario regionale, ritengo invece che l'incarico europeo sia un altro valore aggiunto della candidatura di Debora, che potrà dare senso compiuto alla vocazione europea del nostro partito, a maggior ragione in un territorio di confine come il nostro.

Antonella Grim
per le mozioni Franceschini e Serracchiani

CONDOMINI

Conti e garanzie

Leggo l'ennesimo articolo sugli amministratori di stabili con la solita raccomandazione dell'Anaci per la tenuta di un conto corrente bancario condominiale. Nello

stesso articolo si precisa che il conto del condominio era privo di fondi!

Sono un amministratore iscritto all'Anaci e non aderisco a quella raccomandazione. Il conto condominiale costa e non garantisce nulla!

I condomini devono soltanto fare attenzione nella scelta dell'amministratore, evitando personaggi improvvisati a basso costo e affidandosi a Studi di provata serietà.

Moreno Mandich

VIABILITÀ

Strade pericolose

Non ho scritto prima perché ho sempre sperato che le amministrazioni di competenza sistemassero le cose. Invece devo purtroppo de-

STILE

di ROSSANA BETTINI



Come coniugare un nuovo décolleté con la salute

Oggi Stile racconta una storia vera, consapevole di trattare un tema estremamente delicato, ma obbligandosi nel contempo a considerare gli aspetti meno pesanti, com'è nella natura stessa della rubrica. Giovanna è rientrata dalle vacanze al mare trascorse in compagnia di altre tre amiche. Non si vedevano da tempo, ma hanno sempre tenuto contatti telefonici, finché quest'anno si sono decise e sono partite per una settimana di mare. Di mare-mare, quello che ti rotoli fra le onde, fregandotene se ti riempi il costume di sabbia, se non puoi farti la doccia a ogni immersione, se infradici l'asciugamano con i capelli grondanti. Impagabile stare ogni tanto fra amiche, pigre pause sui lettini, «passami la crema» e «perché non provi la mia», discutere di scemenze, qualche rivista petteggola, una puntata al ristorante per un bel fritto di pesce, e al diavolo la compagnia abituale di barrette ipocaloriche.

Giovanna, valida lavoratrice, madre e moglie impeccabile, sognava da tempo una pausa spensierata infatti, grazie a quella benedetta metodologia chiamata «diagnosi precoce» tre anni fa le è stato diagnosticato un tumore bilaterale ai seni. La notizia, foriera di pensieri funesti e fantasmi di mutilazione, inizialmente sembrò annientarla, poi si fece coraggio, ne parlò solo col marito, che nei tristi viaggi verso l'intervento e le relative cure le è sempre stato amorevolmente accanto. Affrontò il dramma con ottimismo e rinato spirito organizzativo. Dopo l'intervento chirurgico, decisamente invasivo, ma conclusosi favorevolmente, eccola decidere per l'intervento estetico perché diceva «Quando spero di es-

sere guarita, hai voglia di tornare bella, per riappropriarti della tua femminilità».

Così Giovanna ha deciso di andare al mare con le altre tre ragazze, sforzandosi di pensare positivo, con un seno nuovo e tanta voglia di spensieratezza, consapevole di essere una donna fortunata che, da una parte intravede una verosimile aspettativa di guarigione totale, soprattutto grazie alla diagnosi tempestiva, dall'altra ringrazia il cielo di potersi concedere l'intervento estetico migliorativo che, anche di questi tempi, grazie a finanziamenti ad hoc e cliniche specializzate, è diventato abbastanza accessibile. Senza fare commenti, le tre amiche han subito adocchiato quel décolleté fresco, quel turgore sospeso (Giovanna ha poi confessato con un pizzico di malizia «Visto che dovevo rifare, ho chiesto al chirurgo che mi aumentasse di una taglia»).

Ma pur distratta dalle emozioni procurate dal suo lento rinascere, non ha potuto fare a meno di notare che anche le altre esibivano un seno da concorso. Allora ha raccontato di sé, quasi scusandosi, come per dire che se la malattia non l'avesse mutilata, lei non avrebbe mai osato «andare sotto i ferri per pura vanità». Poi ha chiesto quale motivazione le avesse spinte dal chirurgo, se di salute o puramente estetici e ha scoperto con sgomento che tutte avevano avuto un problema simile al suo. Tornata dal mare Giovanna ha riferito al marito «Ci erederesti? Eravamo 4 operate al seno su 4!».

Ha ragione Woody Allen quando dice «Le parole più belle non sono «Ti Amo», ma «E' benigno»...». Questioni di Stile.

nunciare due casi molto gravi di mala manutenzione stradale.

1) Nel tratto autostradale tra la galleria di Prosecco e quella di Opicina (sincrolo per la Slovenia) a causa del cedimento del fondo stradale in ambedue i sensi di marcia non uscire di strada è quasi un miracolo.

(Aspettiamo il morto prima di intervenire? e più di un anno che è così e sta peggiorando giorno per giorno!).

2) Bivio H: del fondo stradale da parco Globojner al bivio H non ne parliamo (il fondo stradale è tutto sfondato da anni di passaggi di tir), probabilmente in tempi di crisi dirà qualcuno, mancano i fondi per ripristinare... ma la cosa più grave, che anche un giornale attento come il vostro ai problemi della città dovrebbe denunciare, è la mancanza assoluta da oltre un anno della segnaletica orizzontale al bivio H, un tratto di strada molto pericoloso ad elevato transito veicolare, soprattutto nel periodo estivo. Vedere per credere.

Giorgio Cesca

LIGNANO

Raccolta indifferenziata

Ho trascorso una vacanza nella civiltissima Lignano Pineta. Lungo la spiaggia ci sono i «bidoni» (forse è proprio il caso di chiamarli così) per la raccolta differenziata, con i cartelli che evidenziano chiaramente ciò che va inserito in ogni contenitore.

Una sera ho visto l'addetto alle pulizie che raccoglieva tutti i sacchi dai bidoni e li buttava in un unico cassonetto. Quando gli ho chiesto spiegazioni, mi ha risposto che in tutta la spiaggia di Lignano la raccolta differenziata si riduce a una raccolta «indifferenziata».

La cosa non mi ha per niente stupito: già lo scorso anno avevo assistito alla medesima scena nello stesso stabilimento. Ora mi piacerebbe che i responsabili di questa presa in giro fornissero un'adeguata spiegazione.

Lettera firmata

Claudio Cossu

SOTTOPREZZI

FINANZIAMENTO IN 18 O 24 MESI A TASSO ZERO!*



TUNER DIGITALE TERRESTRE
AD ALTA DEFINIZIONE

SAMSUNG

TV COLOR LCD LE32A336

- Risoluzione 1366x768
- Elevato contrasto dinamico
- 2 HDMI, ingresso PC
- Compatibile per Samsung Cam
- Tuner Digitale Terrestre HD

€ 399



DIGIQuest
Freedom Of Choice

PHOTOFRAME DG2010

- Slot per SD Card (fino a 2 GB), ingresso Usb
- Funzione rotazione immagini
- Scorrimento foto automatico
- Calendario e orologio

€ 34,90



TV TUNER
ANALOGICO/DIGITALE
TERRESTRE

RESOLUZIONE
1380x768

LUMINOSITÀ
300 cd/m²

CONTRASTO
10.000:1

TEMPO DI
RISPOSTA
5 ms

€ 199



DISPLAY CON TECNOLOGIA LED

Novità

COMPAQ Windows xp home
NETBOOK MINI110

- Processore Intel Atom N270 (1.60 GHz)
- Webcam, 3 Usb, VGA, Wi-Fi 802.11 b/g, LAN 10/100, Card Reader 5 in 1
- Peso 1.17 Kg; batteria 3 celle
- Bluetooth

Se attivi Vodafone
Internet Facile
lo paghi **€149**

€ 299



MOTOROLA
U9

- Quadriband, GPRS, Edge
- Doppio display TFT Oled
- Fotocamera da 2 Megapixel
- Memoria interna 64 MB espandibile con MicroSD
- Lettore multimediale
- Porta Usb, Bluetooth
- Disponibile Black e Purple

€ 69,90

Special
Edition

70°
Anniversario

Attiva Vodafone Internet Facile e ricevi **€150***
di **sconto** su tutti i PC, notebook e Netbook!

*Per informazioni chiedi nel punto vendita Marcopolo Expert o Marcopolo più vicino a te.

OFFERTE VALIDE DAL 19 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

Offerte valide dal 19 agosto al 3 settembre 2009. Non cumulabili con altre in corso. Salvo errori e/o omissioni. Le foto riprodotte sono indicative. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Marcopolo Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso a causa di errori e/o omissioni. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE. *Promozione finanziaria in 18 o 24 mesi "TASSO ZERO", vedi box informativo nel punto vendita.

MARCO POLO
expert

www.marcopoloshop.it

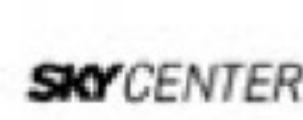


MONFALCONE (Gorizia):

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

✓ È morto ieri a Mosca all'età di 96 anni il poeta Sergheï Mikhalkov, padre del regista Nikita e autore del testo vecchio dell'inno sovietico e di quello russo, che

mantiene la stessa musica ma ha aggiornato le parole. Noto come autore di libri per bambini, le sue opere sono state pubblicate in oltre 400 milioni di copie.

✓ Dal 3 al 20 settembre il cortile di Palazzo Reale a Milano ospiterà, insieme alla alla mostra "Monet. Il tempo delle ninfee",

un'opera dell'artista Alessandro Papetti, ovvero tre grandi "ambienti pittorici" circolari, ognuno di 8 metri di diametro.

VITA, IMMAGINI E STRANEZZE DELL'ARTISTA NEL CATALOGO DELLA MOSTRA DI TRIESTE

«DORFLES, QUELLA LEONOR FINI NON È PER BENE»

Così un docente mise in guardia il futuro critico

di ARIANNA BORIA

È una gatta a far litigare, a Parigi nella primavera del 1948, Leonor Fini e Margot Fonteyn. La mascherina disegnata dalla pittrice per "Les demoiselles de la nuit" di Roland Petit, fa "orripilare" l'étoile, che la ritiene grottesca e invasiva, un attentato all'ideale di bellezza romantica che ha costruito su di sé. Ma Leonor, che ama i felini al punto da fondere la sua fisionomia nella loro, non vuol sentir ragioni, minaccia di dar fuoco al teatro se le critiche di Margot troveranno udienza. Capricci di primedonne che la diplomazia di Roland Petit riesce alla fine a smussare: la ballerina accetta le stravaganze della costumista, purché la maschera venga aggraziata, le fattezze assottigliate. E la querelle finisce in una vacanza comune ad agosto, Margot ospite nella casa di Leonor a Le Bruse, nel sud della Francia, dove, tra bagni, picnic e gite nei dintorni, riprende le forze prima di affrontare la stagione al Covent Garden di Londra, davanti al suo pubblico.

Quindici anni dopo il balletto è alla Scala di Milano, al posto di Margot Fonteyn c'è Carla Fracci, gattina "gentile ed elegante", meno "felina" della collega inglese. Leonor Fini disegna nuove scene e bozzetti sul modello di quelli precedenti, ma questa volta ai tratti impazienti delle micie francesi, si sostituiscono pennellate sorvegliate, per gatte più mature e seducenti, consapevoli del loro fascino. Al ricordo dei suoi amati compagni di vita a quattro zampe, Leonor ha unito un estremo atto d'amore.

Gli episodi legati alle "gatte ballerine" sono raccontati da Vittoria Crespi Morbio nel saggio "Il teatro sovvertito di Leonor Fini", uno dei tanti contenuti nel catalogo appena pubblicato dal Museo Revoltella di Trieste a corredo della mostra "L'italienne de Paris" (aperta fino al 27 settembre), curata dalla direttrice del museo, Maria Masau Dan.

Più che una "guida" all'esposizione, una corposa monografia sulla pittrice triestina, che, in oltre trecento pagine, alterna gli approfondimenti critici sulle varie stagioni artistiche, Trieste, Milano, Parigi, agli omaggi più intimi, come quello, "Cara gattona", di Sibylle de Mandiargues, figlia di André, primo compagno di Leonor a Parigi, per chiudersi con le interviste agli amici artisti di lunga consuetudine, Enrico Colombotto Rosso, Leonardo Cremonini, Michel Henricot e il più giovane, Eros Renzetti, che la frequentò insieme a Fabrizio Clerici negli anni '80 e poi fino alla morte di lei, nel 1996. Diciassette contributi, tra analisi e colloqui con i compagni di strada, dissezionano vita e opere della pit-



Leonor Fini fotografata da Dora Maar

trice da molteplici prospettive, con la sfida dell'esaudività e il rischio di far vacillare il lettore nelle stesse iperboli che piacevano tanto alla protagonista.

L'ultimo omaggio è una lunga intervista di Vanja Strukelj a Gillo Dorfles sugli anni triestini di "Lolò", quelli in cui entrambi, col gruppo "estremamente intellettuale", però anche leggermente sportivo" di cui facevano parte Bobi Bazlen, Italo Svevo, Elsa Dobra, andavano a passeggiare in Carso o a giocare a bocce al "Cacciatore". E il liceale Gillo, pizzicato in città con l'eccecentrica Leonor, doveva mandare la madre dal severissimo professor Sabbadini, che la metteva in guardia su quella ragazza «non per bene» con cui il figlio andava in giro.

Leonor e il controverso rapporto con i surrealisti, che non fu mai appartenenza a una "scuola" né asservimento ai suoi dogmi (lo ricorda l'amico Jean-Claude Dedieu: la pittrice a Parigi indossava calze viola acquistate a Roma, loro la prendono per una provocazione sacrilega ma a lei è semplicemente innamorata del co-



"Cerere", un olio su tela del 1954



Un particolare di "Vesper Express"



Nudo di Leonor di George Platt Lynes



Leonor con Arturo Nathan, che morirà nel lager nazista di Bergen Belsen

lore...). Leonor e i mascheramenti, le cui origini l'analisi di Ernestina Pellegrini fa risalire a un'infanzia vissuta interamente in un gineceo, priva di qualsiasi aggancio a un ordine di valori maschili, un matriarcato alla luce del quale va letta anche la produzione artistica.

La piccola "Lolò", scappata a Trieste dall'Argentina, viene vestita da maschietto per eludere i sicari inviati dal padre. Una foto di famiglia fissa curiosamente questa rete femminile che la circonda: nell'immagine le zie sono vestite da marinaio e la nonna da comandante, su una finta nave di un fin-

to mare Adriatico. «È il trionfo dell'onnipotenza femminile in travesti - dice Pellegrini - l'ostentazione fiera di un governo matriarcale totalizzante, che si incarna una volta per tutte in ciò che si può chiamare "l'enigma della sfinge", una sfinge da lei ritratta ossessivamente nella sua insolente bellezza...». "Sfinge Filagria", "Sfinge regina", "La piccola sfinge eremita" s'intitolano i quadri degli anni '40, quella stessa sfinge di granito, a Miramare, su cui Leonor bambina si fa fotografare, di spalle, quasi a cavalcare, a dominare l'enigma della femminilità. Una seduzione per

lei inesauribile - e la spiega densamente Luisa Crusvar nel suo saggio sulla "mitologia dell'ambiguità" - legata al senso di "forza e regalità, fatalità ed enigma" che alla sfinge attribuiva la Grecia antica e che la pittrice associa anche agli adorati gatti.

A quest'enigma, che su se stessa Leonor rappresenta con imponenti e sinistri travestimenti, fa da contraltare un lato segreto, ancora poco indagato: il ricchissimo carteggio con la madre, lettere giornalieri in cui si leggono fragilità e smarrimenti di un'artista imprigionata nella perenne

parata di se stessa («Dell'operazione avevo terrore - scrive a Malvina, dopo l'asportazione dell'utero - perché sapevo che finché non si apre un corpo non si può dire nulla... Piansi tutta l'estate con un'angoscia orribile... pensando sia di morire sia di essere mutilata... non volevo dirti niente visto che là non potevi essere e visto che era inutile agitarti...»).

Trieste, Milano, Parigi, le fasi e gli incontri, gli anni e gli uomini, sono ripercorsi da Maria Masau Dan, Nicoletta Colombo, Isabella Reale. Con un atteggiamento della critica che, anche quando Leonor fu più vicina al surrealismo e ai suoi protagonisti, verso di lei fu scostante, sia per la distanza che la pittrice stessa rivendica tra sé e il "movimento", sia per il sopravvento del personaggio, delle sue passioni e intemperanze, sull'artista.

Filo conduttore del percorso, più illuminante di qualsiasi dissertazione, sono le foto, tante e bellissime, firmate da Dora Maar, André Ostier, Henri Cartier-Bresson, Eddy Brofferio, Arturo Ghergo, Veno Pilon, Richard Overstreet. Leonor nel mare di Trieste abbracciata a uno scheletrico André de Mandiargues, nuda e scultorea per l'obiettivo di George Platt Lynes, Leonor con i gatti, con le bambole, in Egitto nel '51, davanti alla sfinge e insondabile come lei, Leonor nella sua casa di Nonza, in Corsica, inquieta creatura acquatica, arborea, fusa con la natura eppure estranea. Julien Levy, il gallerista di New York che nel 1936 organizzò una mostra della Fini e di Max Ernst, così ricorda il primo incontro con lei: «Non una bella donna; le sue parti non stavano bene insieme; la testa di una leonessa, la mente di un uomo, il tronco di una donna, il busto di una bambina, la grazia di un angelo e l'eloquio del diavolo. Mentre la caratteristica che colpiva erano gli occhi, grandi e di un nero profondo, il suo fascino era la capacità di dominare le sue parti mal assortite in modo da far sì che assumesse qualunque forma la sua fantasia desiderasse presentare da un momento all'altro... Era vestita di stracci, o piuttosto di un abito sontuoso strappato ad arte...».



Il "Ritratto di Italo Svevo" realizzato nel 1928

DOMANI E DOMENICA PER RICORDARLA

La sua vita in scena allo Studio Tommaseo

Si potrà vedere anche il documentario "Mais où est Leonor?"

parte domani sera alle 19.30 con la proiezione in prima assoluta (e in replica domenica alle 20.30) del documentario "Mais où est Leonor?", prodotto da Trieste Contemporanea e firmato da Gianpaolo Penco con la collabora-



Il passaporto di Leonor Fini con la foto della pittrice nata a Buenos Aires il 30 agosto 1908

zione di Corrado Premuda.

Il film è un viaggio emozionante sui luoghi, soprattutto parigini ma anche triestini, della Fini: la sua casa in Rue de La Vrillière, dove ancora uno dei suoi amatissimi gatti pare aspettarla, la

Galerie Minsky che ancora gestisce le sue opere, il Museo di Issoudun in cui è stato allestito un salone con i mobili art déco della pittrice. Alcuni pezzi antichi della sua casa, dichiara lei stessa, li aveva comprati nei negozi del ghetto a Trieste a quattordici an-

ni, già dotata di gusto finissimo. Il documentario entra anche nell'Archivio Leonor Fini, che conserva un vero tesoro di fotografie.

La personalità "flamboyant" e carismatica della Fini viene sboccata a poco a poco dalle parole delle persone che l'hanno conosciuta, come Arlette Souhami della Galleria Minsky, che racconta un curioso aneddoto. Leonor, dice, rifiutava di sapere la sua età esatta. Prima si disse che era nata nel 1907, poi nel 1908; infine, su qualche documento apparve la data del 1918. Spesso, nel cambio d'anno di nascita, non c'era malizia: lei stessa pensa-

va di essere più giovane, perché così si sentiva.

Il documentario esplora anche la vita della Fini a Trieste e dove sboccò il suo amore per la pittura grazie all'incontro coi principali artisti triestini del tempo. E proprio Daisy Nathan, sorella di Arturo, a raccontare l'amicizia del fratello con Leonor, mentre Gillo Dorfles ricorda i loro incontri con Italo Svevo, al quale la giovane pittrice fece anche un ritratto. E invece dalla viva voce dell'artista, in una rara intervista del 1992 realizzata da Gianfranco Rados e Giampaolo Penco per Videost e che verrà proiettata integralmente domenica alle

18.50, che scopriamo l'amore per Stanislaw Lepri e Constantin Jelenski, che vissero con lei un intenso "ménage à trois". Alcune immagini sono state tratte da una puntata del programma "Champ libre" della tv svizzera TSR, che sarà proiettato per intero domani alle 20.15 e domenica alle 18.30.

Sempre domenica, alle 16.00, verrà presentato il film Giulietta e Romeo di Renato Castellani, che vinse il Leone d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia nel 1954 e a cui Leonor Fini collaborò disegnando i costumi.

Per la sezione teatrale, domenica alle 19.30 il regi-

sta Alessandro Marinuzzi e gli attori del Laboratorio X (Sara Alzetta, Dalies Donato, Lucia Linda, Elisa Menon e Tina Sossi) presenteranno uno studio sul testo inedito "Guardiana dei sogni. Variazioni su Leonor Fini" di Corrado Premuda. Si tratterà, dice Marinuzzi, «di una prima rappresentazione che mette alla prova in maniera molto libera, e senza l'assillo di un'immediata realizzazione scenica, la tessitura del testo».

Elisa Grando

GLI irripetibili

sconto
28%

€ 699,00

€ 499,00

FULL HD

**TV LCD 32" SAMSUNG
LE32B550**

ricevitore digitale terrestre zapper
integrato • contrasto elevato riso-
luzione 1920x1080 • audio stereo 2
x10W • connessioni: 4 HDMI,
2 scart, 1 AV, 1 PC, 1 Component
dimensioni: L80,6xP24xH59 cm
Garanzia 3 anni



sconto
21%

€ 79,90

€ 62,90

**RICEVITORE
DIGITALE TERRESTRE
DIGIQUEST MHP 3009**

EPG • scheda prepagata Mediaset
2 connessioni scart
Garanzia 2 anni



**GELATO
LE GUSTOMANIE
MOTTA**
gusti vari • vaschetta
1 kg

sconto
50%

€ 5,99

€ 2,99



**DETERSIVO
PER LAVATRICE
SOLE
BIANCO SOLARE**
in polvere • conf 2 fustini
da 65 misurini cad
9,659 kg

sconto
53%

€ 27,15

€ 12,50
il litro € 1,29

Offerta valida
dal **20 agosto**
al **2 settembre**

ipercoop


montedoro
freetime

Centro Commerciale "Montedoro Freetime" - Muggia - Trieste

NUOVA COLLEZIONE SOFASHION A METÀ PREZZO

OGGI E QUESTO WEEKEND

METÀ PREZZO

690€

Dopo 1.380€

poltronesofà
poltronesofa.com

dragoncello sofà 3 posti in tessuto. Ora a soli 690€. Dopo 1.380€. Puoi scegliere tra tutti i tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Disponibile anche nella versione con penisola, 4 posti, 2 posti e poltrona.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà - Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 APERTO LA DOMENICA

Promozione valida fino al 20 settembre nei tessuti della collezione Glamour. Il cuscino arredo non è compreso nel prezzo del sofà. Non cumulabile con altre iniziative in corso

TEATRO

La stagione al via
il 13 settembre

di SARA MORANDUZZO

PORDENONE Un cartellone ricco e flessibile che il pubblico potrà comporre secondo il proprio gusto personale. Quattro percorsi che si intrecciano in un'offerta che spazia dalla musica alla prosa, dalla danza alla lirica, dall'operetta alle iniziative per gli under 12, un contenitore di grandi magie ed emozioni per i più piccoli. Un programma spettacolare che coniuga la tradizione con la contemporaneità nella sezione Interazioni. Si presenta così la quinta stagione del Teatro Verdi di Pordenone (dedicata quest'anno alla memoria dell'artefice del teatro totale, **Pina Bausch**, scomparsa lo scorso giugno) che, anno dopo anno, si offre in maniera davvero accattivante a sottolineare, come ha spiegato il direttore artistico Prosa Emanuela Furlan "che il teatro è il luogo dell'accoglienza pronto ad aprirsi a tutti". E sarà davvero così: basta scorrere i titoli delle proposte per capire che ancora una volta il "Verdi" di Pordenone ha colto nel segno riuscendo a mettere insieme ricerca con storia sia essa musicale che teatrale. Ecco allora che accostati ai grandi nomi ci sono gli astri nascenti, uniti tra loro dalla professionalità e dalla qualità della proposta. Qualche nome tra i tanti? Luca De



Gianmarco Tognazzi nella commedia di Dürrenmatt "Die Panne", che andrà in scena in febbraio al Verdi di Pordenone

CATS ALL'ITALIANA A PORDENONE

In cartellone anche Lavia, Maglietta, Manhattan Transfer...



I Manhattan Transfer (2 novembre). A sinistra, gli Stomp, attesi in novembre per la prima volta a Pordenone. A destra, Eugenio Finardi (23-24 ottobre).



Filippo e Lina Sastri (nella stupenda "Filumena" di Eduardo), Gianmarco Tognazzi e Gabriele Lavia, Giuliana Lojodice e Bianca Guaccero, Giuseppe Battiston, Filippo Timi, Licia Maglietta e Ascanio Celestini. In campo musicale, il palco ospiterà la "Madama Butterfly" di Puccini e "Il Trovatore" di Verdi in due produzioni del Teatro Verdi di Trieste, ma anche l'operetta "La vedova allegra" nella realizzazione del teatro di Bucarest e due formazioni notevoli della musica contemporanea quali i **Manhattan Tran-**

sfer e i **Take 6**, celebri vocalist band statunitensi. Non mancano neppure le incursioni nel jazz dove, tra tutti, citiamo il trio di Enrico Pieranunzi, pianista eccezionale, soprattutto nel versante della musica improvvisata. Tra gli "imperdibili", arriveranno in città due pietre miliari nel campo dello spettacolo mondiale: la compagnia **Stomp**, che ha dato corpo teatrale al ritmo, e il musical più celebre in assoluto, ovvero "Cats" proposto con musiche dal vivo in nuovo allestimento della Compagnia della Rancia.

Due i focus del cartellone: il teatro canzone dedicato a **Giorgio Gaber** con tre spettacoli tra cui "Il caso di Alessandra e Maria" con Luca Barbarelli e Chiara Noschese e "Suono appunti e contrappunti teatrali" con Eugenio Finardi che si cimenta per la prima volta con una dimensione teatrale, e il tema del potere come categoria universale dell'umanità con tre grandi capolavori di un autore che più di altri ha sondato e saputo cogliere i sentimenti umani in tutte le loro accezioni, negative e positive che siano, e tut-

t'ora attualissimo: **William Shakespeare**. Accanto al "Macbeth" di Gabriele Lavia, anche l'"Amleto" di Filippo Timi e l'"Otello" di Arturo Cirillo. E per la danza spicca la nuovissima produzione di **Aterballetto**, con un programma "notturno" pensato dal coreografo Bigonetti assieme a Luciano Ligabue: suoi musica e testi di "Certe notti", ma anche un classico "Il lago dei cigni" nell'allestimento del Balletto del teatro di San Pietroburgo. Il via della stagione sarà dato come tradizione, dalla **stagione sinfonica**,

con una serie di sei concerti (dal 13 settembre) che vedranno interpreti l'Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Una stagione che dedica ampio spazio alle celebrazioni del bicentenario della morte di Haydn e della nascita di Mendelssohn ma anche all'accattivante repertorio solistico con i grandi concerti per pianoforte (Ciaikovskij e Prokofiev), per violino (Paganini eseguito dal grande virtuoso Krylov) e il gran finale con la celeberrima Quinta Sinfonia di Mahler. Un concerto è anche dedicato a Ravel, Satie e Milhaud per celebrare il centenario di fondazione dei Balletti Russi e la Parigi di inizio '900 che fu capitale della musica e della cultura europea.

Alla presentazione sono intervenuti il presidente dell'Associazione Teatro Claudio Cudin, Emanuela Furlan (direttore organizzativo e direttore artistico Prosa) Franco Calabretto (direttore artistico Musica e Danza), l'assessore regionale Elio De Anna, l'assessore alla cultura della Provincia di Pordenone Giuseppe Bressa, il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello, il presidente della Camera di Commercio Giovanni Pavan e Giovanni Lessio per la Banca Popolare Friuladria. La campagna abbonamenti partirà il 7 settembre.

CINEMA. RETROSPETTIVA ALLA 66.a MOSTRA

Capolavori sconosciuti a Venezia nella sezione "Questi fantasmi"

VENEZIA Potrebbe davvero essere lo Zibaldone della memoria cinematografica italiana la nuova retrospettiva della 66.a Mostra di Venezia intitolata (come un anno fa) "Questi fantasmi" e ancora dedicata ai capolavori sconosciuti o dimenticati del nostro cinema.

Al termine di un certosino lavoro di recupero, il curatore Sergio Toffetti che ha elaborato il programma per una co-realizzazione tra la Mostra e il Centro Sperimentale di Cinematografia, mette insieme un fitto programma che si può leggere come un dizionario, dalla B di Mauro Bolognini ("La viaccia" del 1961) alla Z di Luigi Zampa con il memorabile "Anni facili" del 1953.

In mezzo c'è spazio per nomi indiscutibili come Liliana Cavani (membro della giuria di quest'anno e omaggiata con il suo restaurato "Galileo" del 1969) o Marco Ferreri ("Break up" e l'"Uomo dei 5 palloni"), Damiano Damiani ("La rimpatriata") e Luciano Emmer ("Ragazze in vetrina"), Mario Soldati ("La mano dello straniero") e Elio Petri ("Un tranquillo posto in campagna"). Desteranno sorpresa nei più giovani invece titoli ormai pressoché dimenticati come "I sogni muoiono all'alba", unica regia di Indro Montanelli del '66, film inattesi di vecchi maestri e artigiani come Giorgio Simonelli, Carmine Gallone, Antonio Leonviola, Vittorio Cottafavi, ma soprattutto alcune rivisitazioni in odore di iconoclastia.

Primi fra tutti gli omaggi a cineasti «marginali» (anche quando baciati dal successo) come Pasquale Squitieri ("Gli invisibili"), Marco Vicario o i veneti Salvatore Samperi (ricordato dal documentario di Antonello Sarno e dal visionario "Uccidete il vitello grasso e arro-

stitele") e il vivissimo Tinto Brass che spazia dal trasgressivo "Nerosubiano" del 1968 al recentissimo "Hotel Courbet" con Caterina Varzi.

Il Veneto ritorna poi nelle scelte di Toffetti anche attraverso l'omaggio a due documentaristi/teorici quali Francesco Pasinetti (quattro mirabili documentari tra gli anni '30 e '40) e Glauco Pellegrini con i suoi ritratti d'artista a cui rispondono idealmente Mario Schifano ("Umano non umano") e Ivo Perilli ("Margherita fra i tre").

Altro «spirittaccio» isolato è Giulio Questi che contribuisce alla retrospettiva con lavori celebri e un inedito del 2009, mentre c'è molta curiosità per il misterioso "Nudi per vivere" diretto nel 1964 da tale Elio Montesti, pseudonimo dietro cui si celavano Elio Petri, Giuliano Montaldo e appunto Giulio Questi.

Non è un caso che, in una voluta collaborazione con la Biennale avviata ormai tre anni fa, anche le Giornate degli Autori portino alla Mostra un restauro doc, ovvero "I magliari", opera seconda di Francesco Rosi che vi direbbe un inedito Alberto Sordi nello stesso 1959 coniugando i modelli della commedia e del film-inchiesta.

"I magliari" (restaurato dalla Cineteca di Bologna insieme al Museo del Cinema di Torino) verrà presentato a Venezia in occasione del lancio della seconda fase del progetto "100+1. Cento film e un paese, l'Italia" curato dal critico Fabio Ferzetti per le Giornate degli Autori con il sostegno di Cinecittà Luce. Per l'occasione sarà presentato a Venezia anche il primo volume di una collana editoriale dedicata ai film che racchiudono l'identità nazionale nel racconto della vita quotidiana.

Laura Strano



La regista Liliana Cavani

IL GIOVANE HA 24 ANNI

Un altro figlio di Jacko chiede il test del dna

LOS ANGELES Spunta un nuovo presunto figlio segreto di Michael Jackson. Un giovane di 24 anni di San Francisco, di nome Prince Michael Malachi Jackson, si è rivolto al tribunale di Los Angeles per chiedere la prova del dna, che proverebbe la sua diretta discendenza dalla popstar, allegando un certificato di nascita, in cui risulta essere figlio di Michael Joseph Jackson dell'Indiana e di Zerline LaVette Dixon. I Jackson gli avrebbero chiesto di mantenere il riserbo.



Renee Zellweger

ta con la voglia di scrollarsi di dosso la Seconda Guerra Mondiale, ma con il terrore del comunismo e di un conflitto nucleare quale conseguenza della Guerra Fredda.

«Anne è una donna ottimista e coraggiosa - rac-

conta l'attrice - che si muove con disinvoltura in un mondo e in un momento in cui era ancora possibile contare sulla gentilezza degli estranei e, anzi, al contrario, erano proprio le persone che conosceva e di cui si fidava, quelle dalle quali Anne doveva guardarsi».

La figura di Anne Devereaux è ispirata a quella della madre dell'attore George Hamilton. «Anche se si tratta di finzione, vedere una donna così simile a mia madre sul grande schermo mi ha commosso. Ho trattenuto a stento le lacrime». Ha detto l'attore di molti telefilm e soap opera, come «Dynasty» e «Beautiful».

TANTI FILM SUL TEMA DEI MIGRANTI NELLE VARIE SEZIONI DI VENEZIA 66

E l'odissea dei clandestini approda pure al Lido

Da "Harragas" dell'algerino Allouache a "Luna di miele" del serbo Paskaljevic

VENEZIA Mai come quest'anno attualità e cinema si incrociano alla Mostra di Venezia: sono tanti infatti i titoli delle varie sezioni dedicati al tema dei migranti, dei clandestini che ogni giorno compiono la loro personale odissea verso il mitizzato mondo del benessere. Si va dal turco/tedesco **Fatih Akin**, in odore di Leone d'Oro con il suo "Soul Kitchen", all'indipendente italiano **Marco Simon Puccioni** che porta ad Orizzonti il suo bel documentario "Il Colore delle Parole", sugli immigrati africani in Italia, fino alle nuove opere di due ben conosciuti maestri inserite nel programma delle Giornate degli Autori.

Il primo è l'algerino Merzak Allouache (una vecchia conoscenza del festival di Cannes, già campione al botteghino francese con "Chouchou") che in "Harragas" racconta dei boat people mediterranei, gli algerini di costa e di deserto che si affidano ai trafficanti del mare per fuggire verso le coste spagnole, da dove (di norma) vengono respinti senza pietà. Sono chiamati "harragas" (letteralmente coloro che bruciano) perché prima di partire danno fuoco ai documenti, cancellano la propria identità nella speranza di evitare il rimpatrio.

Non va molto meglio ai protagonisti di "Honeymoons (Luna di miele)", il

film corale del serbo Goran Paskaljevic che per la prima volta, dopo la guerra in Kosovo, riunisce sotto la stessa bandiera produttiva Albania e Serbia. Come nel suo "La Polveriera", il regista incrocia storie diverse e lascia che i destini dei personaggi si sfiorino appena. Così accade a due coppie di giovani sposi che sognano l'Europa anche per sfuggire agli odi tribali e alle vendette incrociate delle rispettive famiglie. Nonostante abbiano tutti le loro radici in Kosovo, i quattro ragazzi di "Honeymoons" non portano alcuna responsabilità rispetto a quella guerra feroce e vogliono solo seguire un destino più felice, chi verso Budapest, chi verso l'Italia. I rispettivi coniugi li seguono, ma non sanno che le porte dell'Europa sono ben lungi dall'essere aperte per un extracomunitario e potenziale clandestino.

Girato senza retorica, in parte filmato in Italia (a Brindisi), aperto a una cocciuta speranza proprio nell'ultimo fotogramma, il film di **Paskaljevic** si racconta idealmente al film di Fatih Akin poiché entrambi frugano nel cuore balcanico dell'Europa alla ricerca di un futuro migliore per la gente di un continente che assomma il massimo di (cosiddetta) civiltà e il residuo della furia antica delle faide e dell'odio razziale.



Il regista Goran Paskaljevic è nato nel 1947 a Belgrado

ESPERTO IN ARTE ANTICA

Pordenone, è morto a 63 anni il pittore Giorgio Cosarini

PORDENONE È morto a Pordenone il pittore Giorgio Cosarini, 63 anni, uno degli esponenti più importanti dell'arte veneto-friulana. Nato nel '46, fin da giovanissimo dimostrò una spiccata propensione per l'arte. Nel '74 fu premiato tra i migliori pittori italiani «under 30», da una giuria presieduta da Henry Moore. Le sue opere vennero esposte in una mostra collaterale a quella del maestro inglese, a Forte dei Marmi. Su questo slancio continuò a dipingere con successo sino al '78 esponendo sia in Italia che all'estero, poi smise e si dedicò all'approfondimento dell'arte antica, diventando operatore antiquariale, con collezioni a Palazzo Grassi, Palazzo Strozzi, alla Basilica d'Assisi, al Palazzo della Gran Guardia di Verona.

UN ROAD MOVIE CONQUISTA LA CRITICA USA

Zellweger mamma ottimista

LOS ANGELES Mentre i grandi blockbuster e Tarantino con il suo "Inglorious Basterds" si accaparrano le prime posizioni nella classifica americana dei film più visti, una produzione più piccola, uscita in edizione limitata, conquista i favori della critica americana. E «My one and only» dell'inglese Richard Loncraine, commedia che vede protagonista Renee Zellweger e che porta una firma italiana, quella di Marco Pontecorvo, che ne ha curato la fotografia.

Tradita dal marito Anne Devereaux (Zellweger) raccoglie qualche vestito, suo e dei due figli adolescenti, svuota la cassetta di sicurezza e acquista una lussuosa auto, una Cadillac Eldorado decapottabile. Poi parte, con i ragazzi, di 15 e 18 anni, alla ricerca di un futuro migliore, che comprenda magari un nuovo marito, un uomo facoltoso, con il quale poter mantenere lo stile di vita finora offerto, a caro prezzo, dall'infedele coniuge.

Ne segue un road movie dai toni ottimistici vagamente ispirato all'adolescenza dell'attore George Hamilton. Kevin Bacon interpreta Dan Devereaux, il marito, direttore d'orchestra che la tradisce, mentre il giovane Logan Lerman è George, il figlio adolescente che intraprende il viaggio, insieme alla madre e al fratello maggiore.

Richard Loncraine esplora con ironia la società americana che si avvia verso gli anni Sessan-

PROGRAMMA Ore 17.30 piazza Libertà STRADE A MISURA DI Interviene Fabio Gon Ore 20.00 piazza 24 Maggio L'ECONOMIA SOLIDALE COME RISPOSTA ALLO SVILUPPO INSOSTENIBILE Ferruccio Nilia presenta Mauro Bonaiuti Laboratori gratuiti per bambini e musica, assaggi e menù biologici... e per trattarsi bene cena biologica in Piazza Libertà a cura dei più rinomati ristoranti Cormonesi	Domenica 30 agosto ISOLA PEDAGOGICA dalle 10.00 alle 21.00 BIOCORMONS FIERA DEL BIOLOGICO E DEL SOSTENIBILE BIO-MERCATO - CONFERENZE - LABORATORI PER BAMBINI Degustazioni e Assaggi a suon di musica
---	---

FESTIVAL. DECIMA EDIZIONE DAL 16 AL 20 SETTEMBRE

Recital mariano di Claudia Koll a "Parole in scena"

Anche Oreglio, Cederna, Balasso, Trevisan e Cirri fra i protagonisti a Pordenonelegge.it

PORDENONE A Pordenonelegge 2009 (decima edizione), si rinnova l'appuntamento dedicato alle "Parole in scena", il percorso fra spettacolo e letteratura che punta i riflettori sui linguaggi contigui e comunicanti a quello della letteratura. Mercoledì 16 settembre, alle 20, all'Auditorium Concordia, nel segno di una selezione di liriche dedicate alla Madonna, l'attrice **Claudia Koll** presenterà un inedito recital con musiche. Il 17 settembre, alle 21 nel Convento di San Francesco, il testimone passerà a **Giuseppe Cederna**, interprete-scrittore impegnato in "storie di terra e acqua"

con "Dall'Himalaya al Ticino: parlare con i fiumi". Venerdì 18 settembre, alle 21 al Teatro Verdi, sarà la volta di una singolare conferenza spettacolo affidata ad **Elio** (per l'occasione senza Le Storie Tese) e a **Luca Scarlino**: "Disastri futuristi e casi della vita, viaggio al centro di Daniil Charms" sul poeta futurista russo vittima delle epurazioni staliniane nel 1942. Sempre il 18, alle 22 nell'ex Convento di San Francesco, il reading "Le città visibili" con tre autori italiani - Antonio Pascale, Giorgio Falco e Vitaliano Trevisan - molto sensibili al tema della città.

Sabato 19 settembre, alle 22 nell'ex Convento di San Francesco, torna "carnediro-manzo", il rave letterario affidato a **Massimo Cirri** e **Natalino Balasso**, mentre domenica 20 settembre, alle 21 al Verdi sarà la volta di **Flavio Oreglio** alle prese col "Paese dei tarocchi".

Al rapporto rapporto tra letteratura e trasposizione cinematografica è dedicato il progetto "Film da leggere", condotto da Francesco Piccolo, che il 18 settembre intervisterà **Francesca Archibugi** e **Umberto Contarello**, rispettivamente sceneggiatrice del film (nonché regista) e autore del libro "Que-

stione di cuore". Sabato 19 toccherà a uno dei maestri del cinema italiano, **Paolo Taviani**, che parlerà dei suoi film tratti da grandi romanzi. Nello spazio dedicato ai giovani autori, il Fight Reading con Cristiano Cavina, Christian Frascella e Vincenzo Latronico, provocati dalla presenza dei Papu. E ancora il "Fight writing" con Arnaldo Greco, Matteo di Simone, Laura Sandi e Chiara Valerio. Ultime due novità: Tullio Avoledo presenterà Giovanni Montanaro e Filippo Bologna, mentre **Andrea Pezzi**, stimolato da Alessandro Garofalo, parlerà di comunicazione e creatività.



Claudia Koll proporrà un "recital mariano"

PERSONAGGI. GRAZIE A INTERNET SI E' FORMATA UNA NUOVA BAND SULLE CENERI DEI MAGENTA

Nylo, sogno in musica dal Nordest all'Inghilterra

Il gruppo nato fra Trieste e Monfalcone si è trasferito oltremarina e ora registra a Bath

di SARA DEL SAL

TRIESTE Ancora una favola moderna, e ancora un sogno, grande, che si avvicina alla realizzazione grazie a internet. Le cenerentole del 2009 sono così, hanno i loro video pubblicati in rete e raggiungono il successo come per magia, ma in questo caso non parliamo di ragazzi americani o inglesi ai quali di solito capitano queste cose, bensì di giovani cresciuti tra Trieste e Monfalcone. **Andrea Sergio** è infatti un nome che in molti ricorderanno grazie alla sua voce e alla sua presenza scenica nei Magenta, ma quello che molti non sanno è che «ci siamo trasferiti a Bath, in Inghilterra, abbiamo una nuova band che si chiama **Nylo** e a settembre uscirà il nostro primo singolo "I keep falling" che trovate in pre ascolto sul sito www.nylo.co.uk», spiega lo stesso Sergio.

Ma come siete arrivati in una questa cittadina dell'Inghilterra?

«Un produttore inglese ha trovato le nostre pagine di Myspace e ci ha contattati per sen-

tirci suonare. Inizialmente ci sembrava qualcosa di strano, quasi incredibile, ma, nel dubbio, io, Matt e Ste siamo saliti sul primo aereo e ci siamo presentati oltremarina. Da quell'incontro è nato tutto quello che stiamo vivendo oggi, e devo dire che è davvero entusiasmante. Inizialmente si è trattato di lavorare per mesi dall'Italia, cercando di far trovare la "linea" che ci era stata suggerita alle nostre composizioni, e una volta che ci siamo riusciti, e siamo entrati nell'ottica del nuovo sound, che è un rock più scuro di quello che facevamo con delle contaminazioni di elettronica, abbiamo fattivamente provveduto al nostro trasferimento e all'inizio reale del progetto. Ora registriamo i nostri pezzi ai Real World Studios, che sono gli stessi in cui hanno registrato Peter Dinklage, i Muse, Madonna, e i New Order e sono riciccati in un vecchio mulino. È incredibile l'ef-



Il musicista Andrea Sergio, ex Magenta

fetto di vedere l'acqua che scorre sotto i nostri piedi mentre siamo impegnati a suonare così come è stato fantastico per noi incrociare grandi musicisti che avevano appena finito le loro

registrazioni nelle stesse sale».

La composizione dei testi in inglese, che lei aveva già sperimentato anche in passato ora è diventata una regola?

«È vero, ho sempre scritto in inglese anche se ora lo conosco molto meglio. Abbiamo studiato e perfezionato la dizione, anche perché sul palco utilizziamo l'inglese per parlare al pubblico. Personalmente trovo che arrivare da una zona di confine come quella di Trieste, che in un certo senso sprona le persone a imparare una lingua universale per potersi far capire da tutti mi abbia facilitato molto. Il cambiamento di lingua non ha comunque portato grandi cambiamenti nella stesura dei testi in quanto io continuo a scrivere per

me, le mie emozioni e i miei stati d'animo ma mi mantengo "virtuale", mi stacco dalla realtà. Se fossero dei quadri sarebbero composizioni ispirate al surrealismo. La mia convinzione è

che comunque, nel tipo di musica che facciamo i testi e conseguentemente la voce, siano strumenti a loro volta. E sempre la musica, intesa come fusione di testo e note, quella che parla, e che regala emozioni a chi la ascolta».

Recentemente siete rientrati in Italia.

«A fine luglio abbiamo aperto il concerto dei Simple Minds a Venezia in Piazza San Marco ed è andato tutto benissimo. Non solo per l'accoglienza che ci ha riservato il pubblico, ma anche per i complimenti che loro stessi ci hanno fatto».

In attesa dell'uscita del nuovo singolo state comunque facendo un sacco di date a Londra.

«Sì, sono sempre più numerosi i club nelle zone di Camden e Islington che ci richiedono o che ci fissano date aggiuntive dopo averci visti live. Abbiamo già un autunno pieno di concerti e potremmo anche partire in tour come supporter dei Place o dei Franz Ferdinand».

A quanto pare il sogno inizia ad avverarsi.

la movenze patinate e languide, simili a quelle a cui amano

farsi fotografare le popolari amiche di Papi - Noemi, Patrizia e chissà quali altre - la quale finirà col pesare, su una bilancia, tre o quattro sacche di sangue (ovviamente oltraggiato con il cutter e lasciate colare nella più schietta modalità splatter) e il suo piccolo beauty-case da escort. Scoprendo, alla fine, che il donare o il sudar sangue e il cabotaggio del sesso retribuito si equivalgono. Che è quanto stanno imparando le generazioni più giovani, allevate con format televisivi, piccolo spaccio, innocua prostituzione. Differenza "zero", come dice il titolo.

Roberto Canziani

AL MUSEO FERROVIARIO

Nereo Zannier a 99 anni in scena con "Muso nero"

TRIESTE Nereo Zannier ha festeggiato la sua invidiabile età, 99 anni meravigliosamente portati, con un ritorno sul palcoscenico e un'interpretazione in gran forma: ma questa volta l'ambientazione scelta è più consona al personaggio, per un ferroviere in pensione come lui diventa l'atrio del Museo Ferroviario con nello sfondo le vecchie locomotive che ha guidato per quarant'anni. In questa inconsueta cornice la compagnia "Amici di S. Giovanni" ha rappresentato a leggio la nuova commedia "Muso nero" prodotta e recitata dalla famiglia Zannier al completo e si capisce fin dal titolo che la faccia annerita del protagonista è proprio quella di un pioniere delle storiche vapore di un tempo, insomma Nereo in persona.

La pièce, ricalcando la trama di un vecchio film di Aldrich "Il volo della fenice", si trasferisce dal campo aeronautico a quello ferroviario ma il succo della storia resta lo stesso. Quattro uomini che si definiscono "liberi pensatori" e che un regime autoritario considerava sovversivi vengono portati al confino a bordo di un treno che termina su un binario morto e abbandonati in una stazione nella terra di nessuno. Fra loro c'è un poeta ancora capace di sognare e c'è anche un giovane progettista ferroviario che non si perde d'animo ma trova il modo per ricostruire una rudimentale locomotiva servendosi del materiale arrugginito e in disuso giacente nel deposito. Sarà questo il mezzo per tentare l'insperato viaggio verso la libertà.

Nei concitati e drammatici dialoghi fra compagni di sventura balza in primo piano la figura del vecchio macchinista a cui Nereo dà voce chiara, vigorosa e incisiva con la commovente di interpretare se stesso e l'esperienza di una vita intera vissuta per il teatro.

Liliana Bamboschek



Nereo Zannier, 99 anni

RASSEGNA. FINO A SABATO A DOBBIA

Un think tank isontino tra i campi

M O N F A L C O N E

Collocata sulla direttrice che da Ronchi porta a Grado, protetta fino a qualche tempo fa da una viabilità difficile e ultraprovinciale, Dobbia è un agglomerato di case circondate dai campi. Posto ideale per una sperimentazione d'arte discreta, senza eccessivi rimbalzi mediatici. Contaminazioni contemporanee, sorgenti musicali aggiornate, grafismi di diverso formato, convergono al **DobiaLab**, il think tank isontino che moltiplica i contatti tra artisti offrendo al tempo stesso a un pubblico doverosamente giovane, serate di musica, esposizioni statiche e dinamiche, interventi d'autore, documentazione e editoria: tutte attività che d'estate vengono

ripartite tra il SummerLab, organizzato in spiaggia a luglio, e il **DobiaArtEventi**, che fino a sabato 29 agosto trasforma le propaggine del paese in una piccola factory style Warhol, dove tutto si declina all'anglosassone: techno-dj set, live painting, visuals, soundsystem dub, site-specific performance. Anche se poi la matrice è locale: isontina, friulana, o appena oltreconfinaria.

Capitava, nei giorni scorsi, che fosse in calendario un intervento di **Mattatoioscenico**, formazione attiva nella realizzazione di eventi teatrali e anche nell'organizzazione, per esempio, dell'imminente festival Omissis in programma a Gradisca dal

prossimo 10 al 13 settembre.

Alle serate di DobiaArtEventi, Mattatoioscenico ha contribuito con il secondo studio di un progetto intitolato "Zero". Una riflessione - lasciano supporre i circa venti minuti di rappresentazione firmati quanto a regia da Rodolfo De Gasperi - sulla crisi che stiamo attraversando e sui paradossi che l'accompagnano. Primo fra tutti la persistenza di un glamour erotico e consumistico che, crisi o non crisi, continua a colonizzare la comunicazione e l'immaginario aiutato da ammiccanti figure femminili, tacchi a stiletto, gioielli. Ecco quindi la "venere in pelliccia", a cui la danzatrice Sara Galiza rega-

la movenze patinate e languide, simili a quelle a cui amano

farsi fotografare le popolari amiche di Papi - Noemi, Patrizia e chissà quali altre - la quale finirà col pesare, su una bilancia, tre o quattro sacche di sangue (ovviamente oltraggiato con il cutter e lasciate colare nella più schietta modalità splatter) e il suo piccolo beauty-case da escort. Scoprendo, alla fine, che il donare o il sudar sangue e il cabotaggio del sesso retribuito si equivalgono. Che è quanto stanno imparando le generazioni più giovani, allevate con format televisivi, piccolo spaccio, innocua prostituzione. Differenza "zero", come dice il titolo.

Roberto Canziani

CINEMA. IN OTTOBRE A PORDENONE

Sherlock Holmes al Muto

PORDENONE Sherlock Holmes è il protagonista della 28.a edizione delle Giornate del Cinema Muto che si svolgeranno a Pordenone dal 3 al 10 ottobre. Nel bicentenario della nascita dell'inventore del romanzo giallo Edgar Allan Poe, le avventure del popolare detective sono state trasportate sullo schermo sin dall'inizio del secolo scorso, anche in serie di grande successo.

La selezione di Pordenone, curata dal critico della rivista "Variety" Jay Weissberg, è la più completa finora realizzata, e comprende molte rarità, non solo produzioni britanniche, ma anche americane, tedesche, francesi, danesi, olandesi e italiane.

Tra i primi interpreti a cimentarsi nel ruolo che più tardi sarà appannaggio di attori come Basil Rathbone e Peter Cushing, uno dei più apprezzati fu Eille Norwood, di cui le Giornate presentano il lungometraggio "The Sign of Four" (1923), l'episodio "A Scandal in Bohemia" (1921) della serie "The Adventures of



L'attore statunitense Eille Norwood

Sherlock Holmes" e "The Final Problem" (1923) della serie "The Last Adventures of Sherlock Holmes". Imperdibile soprattutto quest'ultimo, in cui si assiste eccezionalmente alla morte del protagonista: nessuno oserà più metterla in scena fino al 1985, oltre sessant'anni dopo.

Domenica e lunedì a Muggia giornate sulla cultura ebraica

MUGGIA Dopo il successo del Goulash Concerto (che verrà riproposto il prossimo anno) continuano gli appuntamenti con il Festival Erev/Laila Nuove Tracce Verso Gerusalemme. Domenica 30 agosto e lunedì 31 agosto a Porto San Rocco, nella manifestazione dal titolo "Il Popolo del libro", con una serie di conferenze, concerti e assaggi di cucina ebraica, ci sarà la possibilità di acquistare dei libri di cultura ebraica.

Il festival - che ha come organizzatori la Comunità Ebraica di Trieste, il Museo Ebraico Carlo e Vera Wagner e l'associazione Musica Libera - è giunto alla terza edizione. A Porto San Rocco domenica alle 21 suona Frank London, trombettista dei Klezmatics, che si esibirà accompagnato dall'Original Klezmer Ensemble. Alle 17.30 concerto del Trio Nefesh; a seguire Jael Kopciowski (che si è occupata dell'organizzazione delle conferenze) introdurrà il ciclo di conferenze che saranno aperte dal rabbino Rav Margalit che parlerà di etica ebraica.

Il 31 agosto alle 19 conferenza con Rav Mino Bahbout che parlerà della "parola e logos nella tradizione ebraica", mentre alle 20.30 il duo Frausin-Lescovelli, pianoforte e voce, terrà un concerto di musica classica ebraica. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito.

Notizie su concerti e attività dell'associazione Musica Libera sul sito www.musicalibera.it. Informazioni info@musicalibera.it oppure 333/1569663

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 3D 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15 in esclusiva con il nuovo sistema REAL D - 3D.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

LA DONNA DI NESSUNO 18.15, 21.00 di Vincenzo Marano con Thierry Fremont, Laurent Lucas, Anna Galiena. Tratto dal romanzo HISTORIE D'UNE PROSTITUEE di Clara Dupont-Monod. Abbonamenti a 6 ingressi € 24.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torì d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00 (domenica matinée ore 11.00, 11.30, 13.00, 14.00) vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in pellicola 2D 16.10, 17.10, 18.10, 19.10, 20.10, 21.10, 22.10 (domenica matinée a 5 € ore 11.10, 12.10, 13.10, 14.10)

IL MESSAGGERO 20.00, 22.00 Un thriller tratto da una storia vera.

S. DARKO 20.00 Il sequel del film cult Donnie Darko.

IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA 16.00 dal regista di Spy Kids (domenica matinée a 5 € ore 11.00, 12.45).

ALIENI IN SOFFITTA 16.30, 18.15, 22.05 (domenica matinée a 5 € ore 10.55, 13.00)

SEX MOVIE IN 4D 17.45, 20.00, 22.05 con Josh Zuckerman, Amanda Crew.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.30 Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint (domenica matinée a 5 € ore 11.00).

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI**

www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.30

I LOVE RADIO ROCK 19.30, 21.45 con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

■ **GIOTTO MULTISALA**

www.triestecinema.it

CHERI 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 con Michelle Pfeiffer, Kathy Bates. Dal regista de «Le relazioni pericolose» e «The Queen». In concorso al Festival di Berlino.

LE 13 ROSE 17.00, 19.30, 22.00 con Pilar López de Ayala, Gabriella Pession. Vincitore di 6 Goya Awards.

FA' LA COSA SBAGLIATA 17.00, 18.40, 20.20, 22.00

■ **NAZIONALE MULTISALA**

www.triestecinema.it

L'ERA GLACIALE 3, L'ALBA DEI DINOSAURI 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.00

IL MESSAGGERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

ALIENI IN SOFFITTA 16.15

SMILE 17.40, 19.05, 20.30, 22.15 con Armand Assante. Il terrore ha una nuova dimensione! V.m. 14.

IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA 16.30

S. DARKO 18.15, 20.15, 22.15 con Daveigh Chase. Il sequel del cult Donnie Darko.

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €**

Domenica alle 11.00 e 14.30: L'ERA GLACIALE 3, ALIENI IN SOFFITTA, IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA, CORALINE E LA PENTOLA MAGICA.

■ **SUPER**

MUCCHIO SELVAGGIO 16.00, ult. 22.00 Luce rossa V. 18. Domani: MORALITÀ CORROTTA.

ESTIVI

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA 21.15 Una divertentissima spy story dei fratelli Coen con George Clooney, Brad Pitt e John Malkovic.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 17.00, 18.45, 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 16.15, 17.00, 18.00, 18.45, 19.45, 20.30, 21.30, 22.15

S. DARKO 17.50, 20.00, 22.00

IL MESSAGGERO 18.00, 20.10, 22.10

ALIENI IN SOFFITTA 18.00

SEX MOVIE IN 4D 20.00, 22.00

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa 0431-370216

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 18.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 16.40, 18.30, 20.15, 22.00

S. DARKO 17.50, 20.00, 22.00

I LOVE RADIO ROCK 17.40, 19.50, 22.00

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO" da Mirko

Cucina casalinga, specialità carne e pesce alla griglia. Prenotazioni per banchetti, cerimonie, cene/pranzi aziendali.

Parco giochi per bambini - ampio giardino estivo

S.S. Udine - Gorizia, Piedimonte V. Vallone delle Acque, 2 GORIZIA

Chiuso il lunedì - Prenotazioni: 0481.534428

A ottobre arriva anche da noi il poliziotto che vede il futuro

LOS ANGELES In molti l'hanno paragonata al nuovo "Lost" per via dei colpi di scena e dei salti temporali, e in molti scommettono sul suo successo: "Flash Forward", la nuova serie televisiva prodotta da Abc, andrà in onda da settembre negli Stati Uniti e in Italia da ottobre su Fox, canale 110 di SKY.

A Los Angeles è stata presentata la prima puntata. Volutamente mostrato sul grande schermo dal regista e produttore David Goyer ("The Dark Knight") e da Marc Guggenheim ("Eli Stone"), produttore esecutivo, il primo episodio della serie vede protagonista Joseph Fiennes ("Shakespeare in love") nei panni di un poliziotto coinvolto in uno spettacolare incidente stradale.

Uscito indenne dalla macchina distrutta l'uomo si accorge che non si è trattato di un incidente ma di una perdita di conoscenza, durata due minuti e 16 secondi, che non ha riguardato solo lui ma tutta la popolazione mondiale.

Durante lo svenimento tutti hanno avuto visioni di cosa accadrà loro sei mesi dopo, il 29 aprile del 2010. La serie tv si svilupperà fra i flash in avanti

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 0.05
TRA GIOIA E DELUSIONE

Obiettivo puntato sugli ultimi istanti di una gara sportiva, tra gioia e delusione. Dalle vittorie più entusiasmanti alle sconfitte più deludenti, nella puntata di "Sfide". Lo sforzo finale di un atleta a pochi passi dal traguardo, le sue emozioni... A raccontare le loro esperienze Tania Cagnotto, Alex Schwazer, i giocatori del Milan 2004.

RAITRE ORE 21.10
LA STORIA DI COSA NOSTRA

Per "La grande storia" il film documentario "Gli ultimi padrini". Con la regia di Roberto Olla e prodotto in collaborazione con History Channel, il film ricostruisce la storia di Cosa Nostra, attraverso le vite dei più noti padrini e di grandi uomini che da loro sono stati uccisi.

RAITRE ORE 10.55
RAZZISMO DI RITORNO

"Razzismi" è il tema di Cominciamo Bene Estate. L'Italia è ormai da anni un paese di immigrazione, ma negli ultimi tempi si sente spesso parlare di episodi di razzismo, non solo nei confronti di chi è straniero, ma anche verso chi è diverso per cultura, religione o sessualità.

LA7 ORE 21.10
AVVENTURE ESTREME

Penultima puntata di «Vivo per miracolo». Le avventure spericolate di oggi: Alaska, padre e figlio stanno facendo rafting quando si rovesciano e rimangono imprigionati sotto il ghiaccio. La seconda è invece ambientata in California, dove la vita di quattro persone è minacciata dagli squali.

I FILM DI OGGI

IL CIARLATANO
di Jerry Lewis con Jerry Lewis, Susan Bay
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1967)

RAITRE 9.05

Mentre sta pescando sul molo, un impiegato di banca in vacanza viene avvicinato da un sub che gli consegna una mappa. L'uomo è un malvivente che ha nascosto in un luogo segreto dei diamanti che intende vendere al migliore offerente. La somiglianza tra i due scatena nell'impiegato un'idea...

IO SO CHE TU SAI CHE IO SO
di Alberto Sordi con Alberto Sordi, Monica Vitti (foto)
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1982)

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1982)

RETE 4 16.30
Bonetti viene in possesso dei filmati di un detective privato che, credendo di pedinare un'altra donna, ha seguito invece sua moglie.



HERO WANTED
di Brian Smrz con Cuba Gooding Jr., Ray Liotta
GENERE: AZIONE (Usa, 2008)

GENERE: AZIONE (Usa, 2008)

SKY 1 21.00

Un semplice netturbino diventa un personaggio conosciuto grazie al salvataggio di una bimba da un incendio. Il quarto d'ora di celebrità però passa presto: per riguadagnare attenzione inscena una rapina in banca, in modo da recitare di nuovo la parte dell'eroe. I suoi piani saltano.

THE MAN - LA TALPA
di Les Mayfield con Samuel L. Jackson (foto), Eugene Levy
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)

ITALIA 1 21.10

Per scovare l'uomo che ha ucciso il suo partner, un agente speciale deve fare coppia con un logorroico rappresentante.



IL POSTO DELLE FARFALLE
di Franziska Meyer Price con Muriel Baumeister, Benjamin Sadler
GENERE: COMMEDIA (Germania, 2003)

GENERE: COMMEDIA (Germania, 2003)

CANALE 5 21.20

Le imminenti nozze di una nota star televisiva e di un celebre architetto sono destinate a suscitare scalpore nella stampa scandalistica, con relativo codazzo di cronisti e paparazzi. Ma più "l'evento dell'anno" si avvicina, più i due futuri sposi avvertono il sorgere di dubbi e ripensamenti...

UNO SCONOSCIUTO NEL MIO LETTO
di Oley Sassone, Dylan Neal, Shannon Sturges (foto)
GENERE: THRILLER (Usa, 2006)

GENERE: THRILLER (Usa, 2006)

CANALE 5 23.29

Haley è convinta di aver trovato l'uomo della sua vita. Da poco sposata, scopre di aspettare una bambina.



RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Torte in faccia
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 14° Distretto.
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 Tg 1
11.40 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale.
15.00 Maresciallo Roca 3.
16.40 Cotti e mangiati.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Sport

RAIDUE

06.20 Cina, dalla grande muraglia alla foresta di pietra
06.35 Tg2 Medicina 33
06.45 L'avvocato risponde Estate.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
10.25 Tracy e Polpetta. A scuola con la supplente
10.40 Tg2 estate
11.25 Orgoglio.
13.00 Tg2
13.30 Tg2 E... state con costume
13.50 Tg 2 Eat Parade
14.00 7 Vite.
14.25 Num3r3s.
16.00 Alias.
16.40 Las Vegas
17.25 Due uomini e mezzo
17.45 Shaun vita da pecora
18.05 TG2 L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 TG 2
19.00 Piloti.
19.35 Squadra Speciale Lipsia
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
08.05 Cult Book
08.30 La Storia siamo noi
09.05 Il ciarlatano.
Film (commedia '67). Di Jerry Lewis.
Con Jerry Lewis.
10.55 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo Bene Estate
12.35 Terra nostra.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.45 Cominciamo Bene Estate
14.55 Tg 3 Flash LIS
15.00 Trebisonda
16.30 Campionati Mondiali di Canottaggio
17.15 Arsenio Lupin.
18.05 GEOMagazine 2009
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Biob presenta Moon walk 1969/1999
20.15 Wind at my Back.
20.35 Un posto al sole
21.05 TG3

RETEQUATTRO

06.00 La grande vallata
06.55 Media shopping
07.05 Tutti amano Raymond
07.30 T.J. Hoker
08.30 Macgyver
09.20 Vivere
10.20 Febbre d'amore.
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.40 Doc
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg Distretto 21
16.10 Sentieri.
Con Kim Zimmer.
16.30 Io so che tu sai che io so.
Film (commedia '82). Di Alberto Sordi.
Con Alberto Sordi, Monica Vitti.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d'amore
20.30 Renegade

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.30 Finalmente soli
09.00 Lontano da casa.
Film (avventura '95). Di Phillip Borsos.
Con Mimi Rogers, Bruce Davison, Jesse Bradford.
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine IX
14.46 Cuori selvaggi.
Film Tv (drammatico '06). Di Steve Boyum.
Con Richard Thomas, Nancy McKeon, Halsey Hirsh.
17.01 Beautiful - Una vita da miss. Film Tv ('00). Di Sally Field.
Con Minnie Driver, Kathleen Turner, Hallie Kate Eisenberg.
18.50 Sarabanda
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Paperissima sprint

ITALIA1

06.25 Ti presento i miei
07.00 Hercules
08.00 Bentornato Topo Gigio
08.15 Le avventure della dolce Katy
08.40 Una per tutte, tutte...
09.10 Finstones
09.40 Vita allo zoo
09.50 Phil dal futuro
10.20 Xena
11.20 Baywatch
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.37 Motogp - quiz
13.40 Dragon Ball Gt
14.05 Detective Conan
14.30 Futurama
15.00 Dawson's Creek
15.55 Il mondo di Patty
16.50 The sleepover club
17.25 Superman
17.50 Teen titans
18.05 Spider man
18.28 Studio aperto / Meteo
19.00 Studio sport
19.25 Love bugs III.
19.40 Buona la prima.
20.15 Mercante in fiera.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Orosco / Traffico
07.00 Hercules
08.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.25 Xena
10.26 F/X The Illusion
10.26 Movie Flash
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick.
Con Carroll O'Connor, Alan Autry, David Hart.
14.00 Cuore d'Africa.
Con Amanda Holden
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek
17.10 La7 Doc
18.05 Due South
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7
20.30 Niente di personale remix

SKY 1

06.55 Hero Wanted.
Film (azione '08). Con C. Gooding Jr.
08.35 I demoni di San Pietroburgo.
Film (drammatico '07). Con M. Manojlovic.
10.45 Parliami d'amore.
Film (sentimentale '07). Con S. Muccino, C. Crescentini.
12.45 Assault On Precinct 13.
Film (azione '05). Con E. Hawke, L. Fishburne.
14.35 Lui, lei e babydog.
Film (commedia '07). Con M. Akerman, B. Hines.
16.30 Le cronache di Narnia: il principe....
Film (fantastico '08). Con T. Swinton, B. Barnes.
19.20 American Trip - Il primo viaggio....
Film (commedia '04). Con K. Penn, J. Cho.

SPORT

> Barcellona - Shakhtar Donetsk
I vincitori della Champions contro i trionfatori della Uefa per la supercoppa europea.

23.05 Tg 1
23.10 La conoscenza è sempre un avvenimento
00.00 Tg 1 - Notte
00.30 Che tempo fa
00.35 Speciale Applausi.
Con Ggi Marzullo.
01.00 Francesca da Rimini
03.10 Appuntamento al cinema
03.15 La pensabilità del mondo
03.45 SuperStar

TELEFILM

> Criminal minds
Con Thomas Gibson.
La squadra si reca a Miami per braccare un serial killer.

22.40 Anna Winter.
Con Alexandarra Nendel, Clomens Schick.
23.25 Tg 2
23.40 Terapia d'urgenza.
Con Rodolfo Corsato, Milena Microni, Max Pisu.
01.20 Jonny Zero
01.55 Meteo 2
02.00 Appuntamento al cinema
02.05 Tg2 E... state con costume

RUBRICA

> La grande storia
La storia dei grandi boss mafiosi e degli uomini che hanno rischiato la vita per combatterli.

23.25 Tg Regione
23.30 Tg 3 Linea notte
00.00 Meteo 3
00.05 Sfide
01.00 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Pe-sem mladhi
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

TELEFILM

> Commissario Navarro
Con Roger Hanin.
Navarro è alle prese con i guai combinati da alcuni novellini.

23.15 Occhio malocchio
prezzemolo e finocchio.
Film (commedia '83). Di Sergio Martino.
Con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Janet Agren.
01.30 Tg4 - Rassegna stampa
01.55 Casta e pura.
Film (commedia '81). Di Salvatore Samperi.
Con Laura Antonelli, Fernando Rey, Massimo Ranieri.

FILM

> Il posto delle farfalle
Di F. Meyer Falc. Con M. Baumeister.
La perplessità di una coppia vip alle soglie del grande passo.

23.29 Uno sconosciuto nel mio letto.
Film (drammatico '62). Di Fabien Collin.
Con Christian Marquand, Elke Sommer, Sophia Daumer.
01.30 Tg5 - Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Paperissima sprint
02.32 Media shopping
02.45 Nati ieri
03.42 Tg5 - notte - replica

FILM

> The man - La talpa
Di L. Mayfield. Con S.L. Jackson.
Un poliziotto infiltrato fa coppia con un odontotecnico.

22.50 The shield
00.40 Grand prix: Prove sintesi
01.35 Studio Aperto - La giornata
01.50 Talent 1 player
02.15 Media shopping
02.30 Inside
03.10 Media shopping
03.25 Inside
04.05 Point pleasant
04.45 Il ladro del passato.
Film Tv (giallo '04). Con Adam Beach.

SHOW

> Vivo per miracolo
Conduce Ugo Francica Nava.
Le storie di chi, per un po', è scampato alla morte.

21.10 Vivo per miracolo.
Con Ugo Francicanava.
23.45 Cold Squad
00.30 Tg La7
00.50 Movie Flash
00.55 Niente di grave.
Film (commedia '76). Di Jacques Demy.
Con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve, Mireille Mathieu.
02.55 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.

FILM

> Hero Wanted
Di B. Smz. Con C. Gooding.
Un uomo spinto dalla vendetta si trasforma da eroe a killer.

22.40 Charlie Bartlett.
Film (commedia '07). Con A. Yelchin.
00.25 Le cronache di Narnia: il principe....
Film (fantastico '08). Con T. Swinton
03.10 L'ultimo goal.
Film (commedia '08). Con J.B. Ochsenknecht
05.20 Meet Bill.
Film (commedia '07). Con A. Eckhart, J. Alba.

SKY 3

13.50 I perfetti innamorati.
Film (commedia '01). Con J. Roberts
15.40 Pallottole d'amore.
Film (commedia '01). Con S.J. Parker
17.25 Il ritorno di Jafar.
Film (animazione '95)
19.00 Un amore senza tempo.
Film (drammatico '07). Con V. Redgrave
21.00 Ace Ventura - L'acchiappanimali.
Film (commedia '94). Con J. Carrey, C. Cox.
22.35 Ace Ventura: missione Africa.
Film (commedia '95). Con J. Carrey
00.15 Due sconosciuti, un destino.
Film (drammatico '92). Con M. Pfeiffer

SKY MAX

13.05 Dietro le linee nemiche II - L'asse....
Film (azione '06). Con N. Gonzalez
14.45 Le scimmie assassine.
Film (azione '07). Con F.M. Abraham
16.15 Die Hard
Film (azione '07). Con B. Willis
18.30 Thirteen Days.
Film (drammatico '00). Con K. Costner
21.00 Rovine.
Film (horror '08). Con J. Tucker
22.35 Caccia al ragno assassino.
Film (azione '07). Con L. Henriksen
00.10 Dietro le linee nemiche II - L'asse....
Film (azione '06).

SKY SPORT

11.00 Bologna - Fiorentina: Serie A
11.30 Genoa - Roma: Serie A
12.00 Palermo - Napoli: Serie A
12.30 Gnok Calcio Show
13.30 Speciale calciomercato
14.30 Futbol Mundial
15.00 Premier League World
15.30 Serie A review
18.30 Serie A Highlights
19.00 Beach Soccer: Serie A: Finale - Ostia
20.00 Sky Calcio Preparita (live)
20.45 Barcellona - Shakhtar Donetsk (live): Supercoppa Europea
22.45 Sky Calcio Postpartita (live)
23.00 Speciale calciomercato (live)
00.00 Preview Champions
00.30 Futbol Mundial

MTV

09.00 Summer Hits
11.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
11.30 TRL Tour
12.30 Roswell
13.30 The Hills
14.05 All Music Loves Extra
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Playlist.
Con Valeria Bilello.
22.00 Extra
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Extra
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Playlist.
Con Valeria Bilello.
22.00 Extra
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telegiornale
08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Don Matteo 5
12.00 Tg 2000 flash
12.05 Hard Trek
12.50 Divertiamoci...
13.15 Antichi palazzi patrimonio del Friuli Venezia Giulia
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 Tutti i gusti
14.30 Village
15.35 Documentari
16.25 Lassie
16.45 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.05 Divertiamoci...
19.30 Il notiziario serale
20.00 Appuntamento con i big...
20.30 Il notiziario regione
20.55 Il triangolo delle Bermuda.
22.50 Qui Cortina
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Incontri al Caffè de la Versiliana

■ Capodistria
14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Summer holiday - Vacanze d'estate.
Film (musical '63). Artevisione.
16.35 Orizzonti internazionali
17.25 In orbita
18.25 Programmi in lingua slovena
18.35 Pravljice Mike Make
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Fanzen
20.00 Golden League: Zurigo Zurigo
22.00 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d'Archivio
23.30 Metacamp 2008
00.00 Tuttoggi
00.15 Primorska Kronika
00.35 TV Transfrontaliera TG R

■ Antenna 3 Trieste
07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Orosco + Notes
08.00 La voce del mattino.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Orosco + itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunta News
20.45 Promesse & Fatti di Trieste
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Radio Uno Musica; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Radio Uno Musica; 10.35: L'orchestra e il violino; 11.00: GR 1; 11.40: Radio Uno Musica; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radiouno Musica Village; 13.00: GR 1; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.05: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Dunque dicevamo; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.35: Ascolta sì la sera; 19.40: Zapping; 20.35: Tutto il calcio minuto per minuto; 21.05: Mondiali di Atletica; 21.10: Radio Uno Music Club; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e cammion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Radiounomusic; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Per fortuna c'è la radio; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: L'una storia; 13.30: Radio 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Condo; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo; 23.00: I Concerti di Radio2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre. Haendel e dintorni; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival del festival; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendario e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: Buonumore alla ribalta; 12.15: Slovenia da scoprire; segue: Music Box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; segue: Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto; Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (52 a pt.); 18.00: Avvenimenti culturali; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Il Caffé dell'estate; 10.00: Capital Summer; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: News; 7.01: Laura Antonini; 8.00: News; 9.30: Vitellios; 12.00: News; 12.01: DeeJay Podcast; 14.00: 50 Songs everyday; 17.00: News; 17.01: vC; 18.00: News; 20.01: DeeJay summertime; 21.30: iTunes London Festival Live 09; 22.00: DeeJay Time; 24.00: House Nation con Tommy Vee; 1.00: My Destination mixed by Alex Gaudin; 2.00: DeeJay 4 DeeJay by Alex Farolfi e Paolo; 3.00: Benny Benassi; 4.00: Yesterday.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo) nel serale 20-06 ogni ora registrato!

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni; Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno

LA TRIESTINA ALLA VIGILIA DEL DEBUTTO CASALINGO

Gotti avvisa il Grosseto: «Al Rocco avrà vita difficile, come all'esordio con il Toro»

In difesa rientra Sabato e Brosco viene confermato centrale Princivalli in panchina, i due play maker saranno Gissi e Pani

SERIE B

La 2ª giornata



Partite

Arbitri

DOMANI

19.00

Ancona-Salernitana

Doveri

Cittadella-AlbinoLeffe

Calvarese

Crotone-Brescia

Tommasi

Frosinone-Mantova

Peruzzo

Gallipoli-Cesena

Tozzi

Modena-Ascoli

Baracani

Piacenza-Lecce

Romeo

Reggina-Padova

Valer

Triestina-Grosseto

Gallione

Vicenza-Sassuolo

Ciampi

LUNEDÌ

20.45

Torino-Empoli

Morganti

La classifica

Torino

3

Ascoli

1

Lecce

3

Mantova

1

Sassuolo

3

Triestina

1

Empoli

3

Cesena

0

Frosinone

3

Salernitana

0

Padova

3

Modena

0

Brescia

3

Cittadella

0

Reggina

3

Piacenza

0

AlbinoLeffe

1

Crotone

0

Vicenza

1

Ancona

0

Gallipoli

1

Grosseto

0

ANSA-CENTRE.IT

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE «Il Grosseto ha avuto un esordio molto impegnativo con il Torino. Ora dovremo cercare noi di fargli trovare un'altra partita difficile, ma sta alla Triestina rendergliela tale». Le parole di Luca Gotti alla vigilia del debutto casalingo di domani sera col Grosseto (inizio ore 19) la dicono lunga sullo spirito con il quale la Triestina si prepara al match. Dopo la buona, ma per certi versi incompleta prova di Mantova, l'Unione adesso vuole ottenere la prima vittoria. Non sarà semplice, il Grosseto di Gustinetti lo scorso anno è stata un po' la bestia nera degli alabardati e la batosta interna col Torino può essere fuorviante sul valore della squadra toscana. E infatti il tecnico alabardato non sottovaluta l'avversario, anzi Gotti sa bene che si tratta di una squadra da prendere con le molle: «Quello 0-3 col Torino non è un risultato veritiero. Ho visto la partita e il passivo è immeritato. Inoltre contro di noi il Grosseto cambierà qualcosa: rientrerà Consonni, e se magari gioca anche Valeri ricomincerà a essere un centrocampio di una certa qualità. Lo scorso anno è stata una squadra imprevedibile, che poteva vincere e perdere con chiunque, quest'anno potrebbe essere di nuovo così. Ma noi

dobbiamo guardare soprattutto a noi stessi e cercare di rendere loro la vita difficile». Per preparare al meglio la sfida di domani, gli alabardati hanno svolto a Opicina un allenamento intenso e lunghissimo, nel quale la tattica l'ha fatta da padrone. A parte Scurto che ha lavorato a parte, tutti disponibili gli altri. Per quanto riguarda la formazione, sono in vista un paio di cambiamenti rispetto a Mantova: innanzitutto è certo l'impiego di Sabato, che a Mantova era fermo per scontare un turno di squalifica. Il difensore dovrebbe posizionarsi nel suo ruolo naturale di terzino sinistro, al posto di Crovetto, per cui la coppia centrale Cottafava-Brosco dovrebbe essere confermata. Si profila qualche novità anche in mezzo al campo, visto che al momento la coppia centrale favorita sembra essere quella formata da Gissi e Pani. A proposito di centrocampio, Princivalli è in netto progresso e dovrebbe essere portato in panchina. Tutto invariato per il resto, con i due esterni Sedivec-Testini e le due punte Godeas-Della Rocca. Arbitrerà la sfida un fischietto all'esordio assoluto in serie B, Emiliano Gallione di Alessandria. **MERCATO** - Sfumato uno dei presunti obiettivi alabardati (l'attaccante Marilungo si è accasato



Il baby Riccardo Brosco assieme al più «vecchio» Denis Godeas

al Lecce), continuano invece con insistenza le voci di una trattativa in corso per Carobbio. Intanto è stato depositato il contratto che ufficializza l'arrivo di un giovanissimo difensore, Maximiliano Achille Ugge (18 anni), che giungerà in prestito dal settore giovanile dell'Inter. **ABBONAMENTI** - Nel frattem-

po gli abbonamenti hanno quasi raggiunto quota 4200 (a ieri sera erano 4194). Per acquistare le tessere per tutta la stagione o i biglietti per Triestina-Grosseto, sono aperti anche oggi con il consueto orario centro di coordinamento e Ticket Point. Il centro di coordinamento sarà aperto anche domani con orario 9-15.

Per Brosco l'avventura inizia nel modo migliore
Il difensore ha debuttato a Mantova e punta a farsi riconfermare

TRIESTE Per Riccardo Brosco quella di Trieste è l'inizio di una bella avventura, la prima da professionista lontano da Roma. Il ragazzo romano, svezato da De Rossi nella Primavera giallorossa, si sta godendo serenamente il momento. Presentato da Gotti al centro della difesa, a fianco dell'esperto Cottafava, il difensore ha sfoderato con il Cagliari in Coppa Italia e con il Mantova nella prima di campionato molte delle sue qualità. Due prove autorevoli, importanti per un classe 91 che si distinto al punto da essere subito convocato da Massimo Piscedda a Roma il prossimo 30 agosto per uno stage della nazionale under 19. Fisicamente prestante, molto maturo, Brosco punta ora la riconferma contro il Grosseto per provare a fermare dopo Matri e Cavalli anche il bomber dei maremmani Sansovini. Brosco, hai fatto davvero un bel esordio a Mantova. «E' andata benissimo, anche se devo ringraziare Cottafava. La sua esperienza si è rivelata preziosa per me, i suoi consigli utilissimi, giusti. Sono contento perché a Trieste sto migliorando molto». Com'è stato l'approccio con l'ambiente con i professionisti? «Più che buono direi. Vi confesso che pensavo di trovare molta più difficoltà. Invece sono riuscito subito a integrarmi bene, entrando in sintonia con i compagni». A Mantova si poteva vincere secondo te? «Abbiamo avuto davvero due o tre grosse occasioni da sfruttare per vincere la gara. Averle fallite significa che dovremo allenarci per cercare di far meglio in futuro». La concorrenza in difesa non manca, come la vedi? «E' vero siamo in tanti. Penso a Magliocchetti o Scurto, per non parlare di Sabato. Personalmente cercherò di mettercela tutta per mettere sempre in difficoltà l'allenatore. Poi toccherà a lui decidere, sperando di avere un pizzico di fortuna». Quali sono le tue doti migliori? «Non ho dubbi: colpo di testa, anticipo e capacità d'inserimento in attacco. Quando riesco a proiettarli nell'area avversaria di solito riesco a rendermi pericoloso».

Giuliano Riccio

A MONTECARLO I SORTEGGI DEI GIRONI

Champions: Kakà contro il Milan, Ibrahimovic contro l'Inter

La Juventus affronta il Bayern Monaco, la Fiorentina se la deve vedere con Liverpool, Lione e Debrecen

MONTECARLO Quando si dice gli scherzi del destino: fra trenta squadre, il Milan doveva beccare giusto il Real Madrid di Kakà e l'Inter il Barcellona di Zlatan Ibrahimovic. Neanche a farlo apposta. In realtà Terry e Butragueno (è toccato a loro estrarre i nomi delle squadre dalle urne di Montecarlo) non potevano fare uno sgarbo più atroce, alle milanesi. Sarà molto imbarazzante, sia per i due giocatori che per i loro ex clubs, fare i nemici, specie per Kakà perché Ibra non soffrirà molto. Tanto più se Milan e Inter dovessero scivolare per colpa dei loro ex campioni. Per fortuna, il Milan - Real Madrid a parte - ha un girone abbordabile con Olimpique Marsiglia e Zurigo, anche se non si sa mai e se la squadra francese di Didier Deschamps fa venire in

mente brutti ricordi ai rossoneri. L'Inter sarà alle prese, oltre che con il Barcellona di Ibrahimovic e Messi, con due squadre dell'Est, la russa Rubin Kazan e l'ucraina Dinamo Kiev. E' andata tutto sommato bene alla Juventus, nel girone A con il Bayern Monaco di Ribery e Toni, il Bordeaux di Gourcuff e mister Blanc e gli israeliani del Maccabi Haifa. Meno fortunata la Fiorentina, inserita nel gruppo E, che dovrà vedersela con il Liverpool di Benitez e Aquilani, il Lione orfano di Benzema e Juninho e gli ungheresi del Debrecen, alla prima parteci-

pazione in Champions League. Fortuna o sfortuna? I gironi sono fatti apposta perché le squadre più forti passino: se qualcuna delle nostre dovesse cadere, sarebbe un guaio, perché fra due anni il nostro calcio potrebbe perdere una rappresentante in Champions League, con danni economici e d'immagine notevoli. Della serata di Montecarlo non dimenticheremo facilmente la standing ovation tributata a Paolo Maldini (e a suo padre Cesare) che ha dominato la scena in Champions League (e ancor prima nella vecchia Cop-

pa dei campioni) con cinque vittorie e otto finali in oltre vent'anni di calcio ad alto livello. Importanti anche le parole di Platini che ha annunciato l'intensificazione della lotta al razzismo, con la sospensione delle gare in caso di eventi negativi, e la guerra al cosiddetto doping amministrativo. Ma ce la farà veramente, contro il cartello di inglesi e spagnoli agevolati dai governi (tasse inferiori) e dai capitali stranieri (talvolta) di dubbia provenienza? Dio salvi il re (del calcio, cioè Platini) e il pallone, che ormai rotola spesso nel fango e nella violenza.

I sorteggi di Champions League							
GIRONE A	GIRONE B	GIRONE C	GIRONE D	GIRONE E	GIRONE F	GIRONE G	GIRONE H
Bayern M. (Ger) Juventus (Ita) Bordeaux (Fra) Maccabi Haifa (Isr)	Manchester U. (Ing) CSKA Mosca (Rus) Besiktas (Tur) Wolfsburg (Ger)	Milan (Ita) Real Madrid (Spa) O. Marsiglia (Fra) Zurigo (Svi)	Chelsea (Ing) Porto (Por) Atletico M. (Spa) Apol Nicosia (Cip)	Liverpool (Ing) O. Lione (Fra) Fiorentina (Ita) Debrecen (Ung)	Barcellona (Spa) Inter (Ita) Dinamo Kiev (Ucr) Rubin Kazan (Rus)	Siviglia (Spa) Rangers (Sco) Stoccarda (Ger) Unirea Urziceni (Rom)	Arsenal (Ing) AZ Alkmaar (Ola) Olimpiacos (Gre) Standard Liegi (Bel)
LE PARTITE DEL MILAN		LE PARTITE DELL'INTER		LE PARTITE DELLA JUVENTUS		LE PARTITE DELLA FIORENTINA	
1 Marsiglia-Milan Milan-Zurigo 11 Real Madrid-Milan 11 Milan-Real Madrid 11 Milan-Marsiglia 1 Zurigo-Milan		1 Inter-Barcellona Rubin Kazan-Inter 1 Inter-Dinamo Kiev 11 Dinamo Kiev-Inter 11 Barcellona-Inter 1 Inter-Rubin Kazan		1 Juventus-Bordeaux Bayern-Juventus 11 Juventus-Maccabi Haifa 11 Maccabi Haifa-Juventus 11 Bordeaux-Juventus 1 Juventus-Bayern		1 Lione-Fiorentina Fiorentina-Liverpool 1 Debrecen-Fiorentina 11 Fiorentina-Debrecen 11 Fiorentina-Lione 1 Liverpool-Fiorentina	
LE DATE DELLA STAGIONE	Fase a gironi 15/9-9/12	Ottavi 16/2-17/3	Quarti 30/3-7/4	Semifinali 20/4-28/4	CHAMPIONS LEAGUE		FINALE Madrid 22 maggio 2010

ANSA-CENTRIETRI

Europa League: Roma, Lazio e Genoa promosse alla fase a gironi

I giallorossi passeggiano sul Kosice (7-1, tripletta di Totti), il Genoa fa 1-1 a Odense e la Lazio perde di misura in Svezia



Totti festeggia dopo il secondo gol

TRIESTE Tutte e tre le italiane passano il turno in Europa League. Travolgente la Roma sul Kosice: 5 gol nei primi 17 minuti e conto chiuso subito. Finale 7-1, tripletta di Totti. La Lazio invece ha perso per 1-0 in Svezia contro l'Elfsborg, ma partiva da 3-0 a suo favore. Il Genoa, infine, ha pareggiato 1-1 a Odense. Di Criscito la rete dei grifoni. Oggi sorteggio della fase a gironi. Stasera a Montecarlo la Supercoppa europea tra Barcellona e Shaktar Donetsk. I catalani sono ampiamente favoriti col trio delle meraviglie Messi-Ibrahimovic-Henry e col cen-

trocampo ricco di personalità. Mancherà ancora Iniesta che non è guarito dal guaio muscolare di luglio, ma le alternative per Guardiola sono tante. Addirittura il Barca ha ingaggiato il giovane ucraino Chyrynsky, un difensore tecnico e dal fisico potente e veloce che giocherà stasera l'ultima partita nelle file dello Shaktar e poi partirà subito verso Barcellona. La squadra ucraina medita di fare lo sgambetto ai titolati avversari. Impresa difficile anche se il nugolo di brasiliani che giocano in Ucraina non va sottovalutato.

ROMA	7	ELFSBORG	1	ODENSE	1
KOSICE	1	LAZIO	0	GENOA	1
MARCATORI: pt 1' e 5' Totti, 8' Guberti, 17' Cerchi, 18' Menez, 38' Novak, st 25' Riise, 40' Totti. ROMA (4-2-3-1): Artur, Motta, Cassetti (st 11' Juan), Mexes, Riise, De Rossi, Pizarro, Cerchi, Menez (st 11' Vucinic), Guberti (st 1' Faty), Totti. All. Spalletti. KOSICE (4-2-3-1): Schreng, Kiss (st 1' Matic), Bascista, Kaminsky (st 1' Skutka), Smrek, Dobias, Cicman, Viazanko (st 15' Serecin), Milinkovic, Juhar, Novak, Ali. Kozac. ARBITRO: Dereli (Tur). NOTE - Angoli: 5-3. Spettatori: 12mila circa.					

MARCATORE: st 25' Avdic. ELFSBORG (4-2-3-1): Covic, Karlsson, Lucic, Andersson, Floren M., Danielsson (st 39' Jawo), Svensson, Ishizaki (st 30' Nordmark), Mobaek, Bajrami, Keene (st 1' Advic). All. Haglund. LAZIO (4-3-1-2): Muslera, Lichsteiner, Cribari, Siviglia (pt 23' Kolarov), Radu, Brocchi (st 7' Eliseu), Baronio, Matuzalem, Meghni, Rocchi, Cruz (st 21' Zarate). All. Ballardini. ARBITRO: Oriekhov (Ucr). NOTE - Espulso Kolarov. Ammoniti: Keene, Meghni, Mobaek, Lichsteiner, Muslera, Matuzalem.	
--	--

MARCATORI: pt 48' Figueroa (aut), st 8' Criscito. ODENSE (4-4-2): Carrol, Ruud, Christensen, Haland (st 36' H. Hansen), Sorensen, Gislason, Djemba Djemba, Andreasen, Absalonsen, Demba Nyren (st 34' Hneiveg), Cacà. All. Olsen. GENOA (3-4-3): Amelia, Papastathopoulos, Biava, Moretti, Rossi, Zapater, Juric (pt 15' Milanetto), Criscito, Mesto (st 33' Palacio), Figueroa (st 38' Kharja), Sculli. All. Gasperini. ARBITRO: Kuipers (Ola). NOTE - Ammoniti Djemba Djemba, Cacà, Biava e Papastathopoulos.	
--	--

VELA. LA BARCA GESTITA DALL'XTREME SAILING TEAM NON NASCONDE LE SUE AMBIZIONI

Dopo il successo a Montecarlo Idea Vitrani punta alla Barcolana

Linussi: «Maxi Jena è la più forte, ma noi l'abbiamo già battuta»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE In principio era una barca da vento medio-forte. L'inverno scorso invece, grazie ai suggerimenti preziosi del triestino Xtreme Sailing Team che la fa gareggiare, l'armatore veneto Eleuterio Schippa ne ha modificato il piano velico, acquistando tra l'altro due gennaker da Luna Rossa e la dua Idea, sponsorizzata Vitrani, è diventata ottima anche con venti deboli. E con un equipaggio sempre più collaudato e anch'esso potenziato e ottimizzato, quella che negli anni scorsi era una buona barca adesso è diventata una barca di vertice. lo dimostra la Palermo-Montecarlo della scorsa settimana, vinta regatando in una quasi bonaccia dall'inizio alla

fine dei 5 giorni impiegati per completare il percorso. Con un'evoluzione del genere è ovvio che Idea-Vitrani sia diventata una delle favorite in pectore per la prossima Barcolana. «L'ambizione c'è sempre, credo di poter affermare che saremo tra le barche di punta della prossima Barcolana», afferma senza nascondersi Alessandro Linussi, che insieme ad Andrea Pergola organizza l'attività della barca. Una Barcolana che quest'anno dovrebbe essere più aperta nel pronostico, visto che i «barconi» (i Super Maxi) latenteranno. Anche se, in realtà, con Maxi Jena sulla linea di partenza, si potrebbe regatare solo per il secondo posto. «In effetti la barca slovena sulla carta è la più forte - ammette Linussi - e voci di banca china dicono che almeno un

altro paio di barconi siano già stati charterizzati per la Barcolana. Ad ogni modo, per restare a Maxi Jena, è una barca di ottimo livello e può ambire alla vittoria, ma già alcuni anni fa Idea è riuscita a batterla (fu quella Barcolana del sorpasso nel finale, con Lorenzo Bressani al timone, ndr). Dunque, non partiamo battuti».

Idea Vitrani è un progetto avviato già da alcuni anni e cresciuto costantemente, tanto nell'equipaggio quanto nello sviluppo delle potenzialità della barca. Due anni fa alla Barcolana disalberò e l'anno scorso giunse ventesima assoluta, non grandi risultati. Ma la disponibilità e l'entusiasmo di Schippa, la competenza di Schippa, la competenza e la professionalità dei velisti dell'Xtreme Sailing Team e la passione di Alessandra

Vitrani, che sostiene finanziariamente tutto l'imbaradan, hanno portato Idea alla crescita culminata con la vittoria nella Palermo-Montecarlo. «Abbiamo lavorato molto allo sviluppo e questo successo ci ha regalato grande soddisfazione. Ma restiamo con i piedi per terra. Il nostro punto forte è il gruppo, che da due anni si sta consolidando. L'equipaggio (15 persone a pieno regime, ndr) sta crescendo, sia come spirito di gruppo, sia come capacità tecniche».

Abbiamo a bordo personaggi di rilievo come Massimo Galli all'albero e Corrado Rosignoli a prua (entrambi reduci dalla Coppa America su +39, ndr) ed ex professionisti della vela come Nevio Sabadin, randista di ottimo livello, Fulvio Manueli ottimale a



Alessandra Vitrani e Gabriele Benussi, sponsor e timoniere di Idea

prua e, ultimo arrivo, Alberto Leghissa in pozzetto, al fianco di Gabriele Benussi. E salito su Idea Vitrani alla Palermo-Montecarlo e ha fatto un ottimo lavoro al fianco di Gabriele Benussi, sarà con noi anche alla Barcolana per ottimizzare insieme a Gabriele la parte tecnica della barca. Loro due gestiranno la conduzione e la navigazione».

Proprio il prolungato svilup-

po della barca e l'affinamento dell'intesa dell'equipaggio hanno portato a una profonda conoscenza delle caratteristiche di Idea Vitrani e delle sue potenzialità. Quali sono dunque le condizioni di massima competitività, per provare a mettere in fila la flotta della Barcolana, Maxi Jena compresa? «Idea Vitrani si esprime al meglio con vento fra gli otto e i dodici nodi - spiega Li-

nussi - con queste condizioni la Barcolana potremo giocare anche noi».

In definitiva, quanto vale Idea Vitrani nel borsino della prossima Coppa d'Autunno? «Siamo fra le prime cinque, possiamo quindi anche ambire al successo. Arrivare poi primi, terzi o quinti dipende da tante variabili del momento, ma da primi cinque posizioni siamo senz'altro».

BASKET



SERIE A DILETTANTI

Nella nuova Acegas più spazio ai pivot

TRIESTE Un'Acegas priva di Colli e Benevelli non è sottoponibile a giudizio complessivo, soprattutto perché nella valutazione globale della prestazione dell'altroiero contro la Falconstar ha un peso notevole la presenza sul parquet, fra i biancorossi, dell'ospite Davide Cantarello. Ma è una bella Acegas, quella che Bernardi sta plasmando in questi giorni. Diversa nella sua fisionomia da quella dell'anno scorso, ma tecnicamente di livello migliore, atleticamente più potente e nei ruoli più versatile. In definitiva, più completa. Nonostante che l'inserimento dei nuovi arrivati nei meccanismi del gioco di Bernardi sia ancora parziale, che l'intesa fra vecchi e nuovi vada affinata e che Benevelli e Colli non c'erano, la partita contro la Falconstar ha comunque fornito ugualmente spunti interessanti di valutazione.

Mercoledì sera, ad esempio, Bernardi ha usato spesso un quintetto con due pivot, due esterni e un play. Formazione più presente nel presidio delle aree e dei tabelloni e che, con i blocchi dei post alti, ha favorito con una relativa facilità l'arrivo dei palloni agli angoli per i tiri dal perimetro. Cosa diversa è stato il gioco in area, vicino al canestro, che si è visto col contagocce. Perché Crotta è molto esuberante atleticamente, ha preso tanti rimbalzi, ma gli è mancato qualcosa in fase di movimento sotto canestro e nell'assistenza ai compagni; mentre Benfatto si è mostrato a suo agio nell'assistenza fuori area, ma nell'avvicinamento a canestro era un po' legato nei movimenti e ha quindi patito l'esperienza e il peso di Ogrišek. Le potenzialità, comunque, si vedono eccome. Meglio ha fatto questo tipo di quintetto che quello più leggero e veloce, più simile a quelli di inizio stagione dell'anno scorso: ancora senza velocità di punta e con mani da assestare, l'efficacia è stata ridotta poiché nell'area monfalconese non si riusciva ad entrare, dal perimetro la mira era da aggiustare e i rimbalzi non li prendeva nessuno. Ribadiamo: sono solo prime impressioni e non certo giudizi definiti.

Ultima nota su Spanghero: il ragazzo ha avuto il suo primo anno da protagonista ed è stato un anno particolarmente intenso, senza soste. Adesso sta pagando dazio. E la testa che ha staccato la spina. E se a 18 anni uno ha la freschezza per correre ogni giorno, non ha ancora la maturità per gestire l'impegno mentale, la concentrazione costante e duratura. (ma, co.)

CALCIO. COPPA ITALIA DILETTANTI

In anticipo il derby Vesna-Kras

La sfida dell'Altipiano in programma domani con fischio d'inizio alle 17

COPPA ITALIA DILETTANTI

Sabato 29 agosto

alle 17: Juventus - Pro Cervignano
Vesna - Kras

alle 17.30: Cjarlins Muzane - Torviscosa

Domenica 30 agosto

alle 16: Maranese - Sangiorgina
Palmanova - Pro Gorizia
Villesse - Fincantieri
Monfalcone - Sovodnje
Muggia - Trieste Calcio
Ponziana - San Luigi
Staranzano - Aquileia
(a Turriaco)



Un'immagine del Vesna della passata stagione, nell'occasione nel derby contro il Ponziana

TRIESTE Vesna-Kras, Juventus-Pro Cervignano e Cjarlins Muzane-Torviscosa saranno i principali anticipi che inaugureranno la stagione calcistica 2009/2010. Le tre gare fanno parte del tabellone della Coppa Italia, la manifestazione riservata alle squadre di Eccellenza e Promozione. A fare da contorno ci sarà l'incontro Comunale Lestizza-Morsano al Tagliamento, match di Coppa Regione di Terza Categoria e unico altro anticipo in programma domani (con fischio d'inizio alle ore 18). In quanto alle sfide di Coppa Italia previste nella giornata sabatina, Vesna-Kras e Juventi-

na-Pro Cervignano si disputeranno a partire dalle 17, mentre Cjarlins Muzane-Torviscosa è fissata alle 17.30. Il menù domenicale proporrà poi due posticipi e una variazione di campo rispetto alle previsioni iniziali: Lignano-Rivignano scatterà alle 17.30 e Tolmezzo-Tricesimo alle 19. Il confronto Staranzano-Aquileia avrà inizio sì alle 16, ma si gioca a Turriaco.

Tutto secondo le norme per il resto nel primo turno eliminatorio della Coppa Italia: domenica alle 16 si giocano Muggia-Trieste Calcio, Ponziana-San Luigi, Monfalcone-Sovodnje, Villesse-Fincantieri, Palmanova-Pro Gorizia, Centro Sedia-Union 91,

Buttrio-Virtus Corno, Maranese-Sangiorgina, Flumignano-Perlegada, Pozzuolo-Gonars, Lumignacco-Sevegliano, Pro Fagnogna-Union Martignacco, Spal Cordovado-Casarsa, Gemonese-Sam Daniele, Azzanese-Chions, Torre-Cordenons, Sarone-Prata e Fontanafredda-Vigonovo Ranzano. In quanto alla Coppa Regione, il quadro della Prima Categoria propone un unico cambiamento con Brian-Varmo in programma domenica alle 18. Il versante triestino-goriziano proporrà alle 16 Domio-San Giovanni, Costalunga-Primorec, Ronchi-Turriaco, Mariano-San Lorenzo, Azzurra Gorizia-Moraro, Fogliano Redipuglia-

Medea, Pro Romans-Isonzo, Gradese-Risanese e riposerà lo Zaulle Rabuiese. La Seconda Categoria registrerà un'inversione di campo e due posticipi. Venzonice-Ol3 si giocherà a Faeis domenica alle 16; il derby Breg-Primorje slitta alle 20.30 di martedì e Tavagnacco-Bearzi è prevista alle 20.30 di mercoledì ad Adegliacco. Alle 16 domenicali ci saranno tra le altre le sfide Pieris-Begliano, San Canzian-Fiumicello, Piedimonte-Sistiana Duino Aurisina, Cormonese-Romana di Monfalcone, Opicina-Zarja Gaja, Sant'Andrea San Vito-Chiarbola ed Esperia Anthares-Muglia Fortitudo. (m.la.)

COPPA ITALIA

Per San Luigi e Kras
sarà solo collaudo

TRIESTE C'è chi ha già fatto i conti con la Coppa Italia e chi deve ancora incominciare a farli. La Manzanese dei tanti giuliani, ad esempio, neopromossa in serie D è appena stata eliminata dalla manifestazione riservata alle compagini dell'Interregionale. I friulani si sono arresi ai veneti del Concordia solo ai rigori (4-3) dopo lo 0-0 decretato dal campo.

Indisponibile il portiere Del Mestre in quanto impegnato con la nazionale italiana di beach soccer, i triestini utilizzati dagli orange sono stati Giraldis, Venturini, Maracchi nonché gli ex della Triestina Can-



Cristian Fantina

dotti, Cucchiari e Toppazzini tra i palli (niente spazio per Canone), ai quali va aggiunto il gradese Francioni.

Domenica, invece, inizierà la Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Ci sa-

Muggia, la più ambiziosa fra le giuliane

Fantina: «Siamo detentori del trofeo, ci teniamo a fare una bella figura»

ranno naturalmente tutte e tre le formazioni del capoluogo regionale che sono iscritte all'Eccellenza, ovvero il Muggia, il San Luigi e il Kras. I rivieraschi ospiteranno il Trieste Calcio e il Ponziana nei primi due turni, poi renderanno visita al San Luigi.

«Abbiamo vinto l'ultima edizione della coppa e ci teniamo a far bella figura - commenta la punta Cristian Fantina - Non sarà facile perché affronteremo fin da subito compagni di valore come il Trieste Calcio e il San Luigi, che si è rinforzato a inizio dall'attacco, con il bravo Zigon».

Cosa aspettarsi dal cam-

pionato, invece? «Speriamo di comportarci bene - aggiunge lo stesso Fantina - L'importante come sempre sarà fare il prima possibile i punti-salvezza, così dopo potremo giocare più tranquillamente. Il Rivignano, il Monfalcone e la Fincantieri sono delle signore squadre».

In casa del San Luigi, il presidente Ezio Peruzzo è più cauto e non dà troppa importanza alla manifestazione che sta per prendere il via: «Prendiamo la Coppa Italia come un ro-daggio, cioè come una fase di preparazione per il torneo che ci attende. Sul suo esito incidono fattori come la rosa a disposizione

e le posizioni in classifica. In merito all'Eccellenza, siamo stati molto bravi nella passata stagione, piazzandoci quinti. Ora vorremmo essere ancora più maturi e collaudati per poter raggiungere il quarto posto. Abbiamo tra l'altro molti fuorigioco di spessore, che ci coprono in tutti i ruoli».

I biancoverdi debutteranno al Ferrini di Ponziana, quindi faranno tappa a Borgo San Sergio e infine riceveranno il Muggia. In quanto al Kras, i carosolini avranno due derby in trasferta (Vesna e Sovodnje), inframmezzati dal match casalingo con il Monfalcone. Hanno mantenuto l'os-

satura dell'ultima annata, che ha dominato il girone B di Promozione, per partire fin dall'inizio con l'affiatamento migliore alla ricerca di ulteriori soddisfazioni e del ruolo di avversario insidioso per tutti. Così nei giorni scorsi l'allenatore Alessandro Musolino: «Non ci sono stati troppi cambiamenti e questo ci permetterà di lavorare con delle certezze».

La coppa servirà soprattutto per verificare il nostro stato di forma e per sapere dove puntare in seguito. Ripartiremo dal 4-3-3, cercando di affrettare l'integrazione davanti di Vighiani».

Massimo Laudani

VELA. BRESSANI LEADER IN MELGES

In 470 la Micol seconda insegue il Mondiale

TRIESTE Dopo un inizio esplosivo, ieri Bressani è incappato, come molti altri team di punta, in una giornata difficile: un 31.º e un 8.º posto i risultati parziali, che hanno diminuito il vantaggio e messo di malumore il campione triestino: «E' stata una giornata tremenda - ha dichiarato Bressani - abbiamo provato di tutto, ma per un motivo o per l'altro non siamo mai partiti. C'è da dire anche che il vento leggero in questa giornata ha uniformato di molto la velocità delle barche, e quindi arrivare davanti è stata un po' una lotteria».

Per fortuna anche gli equipaggi di punta, fatta eccezione per Blue Moon di Favini, hanno subito la stessa sorte, e Bressani può ancora contare su sette punti di vantaggio. Una prova, oggi, quindi, e titolo assegnato, alla fine di un campionato molto bello e combattuto.

470 - Prosegue la scalata in classifica della triestina Giovanna Micol a prua di Giulia Conti al Mondiale femminile classe 470 in Danimarca. Le due atlete italiane restano in seconda posizione, ma hanno sganciato le terze e le quarte.

PALLAMANO. MEMORIAL COMBATTI

Trieste se la deve vedere con tre squadre slovene

TRIESTE Parte questa sera, sul parquet di Chiarbola l'ottava edizione del memorial Aldo Combatti, il torneo che vedrà la Pallamano Trieste di nuovo in campo. La formazione di Radojkovic se la vedrà contro tre formazioni slovene: il Grosuplje, il Sesana e l'Ajdovscina. Per Visintin e compagni l'occasione per fare il punto della situazione a poco più di tre settimane dall'inizio della preparazione. Formazione al completo con l'unica eccezione del portiere Zaro ancora alle prese con l'ernia del disco. Tra i pali, al fianco di Modrusan, ci sarà il giovane Postogna. Questa sera, ore 18, Pallamano Trieste-Sesana. Domani ore 14 Sesana-Grosuplje, ore 15 Pallamano Trieste-Ajdovscina, ore 16 Ajdovscina-Sesana, ore 17 Trieste-Grosuplje, ore 18 Grosuplje-Ajdovscina.

www.mediaworld.it

dal 22 agosto al 6 settembre

il PC a scuola e la scuola nel PC.



MONITOR LCD 24,6" ➤
TV TUNER CON DVB-T ➤

299

HANNSPREE

Monitor TV ST251MAB

Schermo LCD 24,6" widescreen Full HD. TV Tuner con DVB-T integrato. Luminosità 300 cd/m². Contrasto dinamico 10.000:1. Tempo di risposta 5 ms. Risoluzione 1920x1080. Connessioni VGA, 2 x HDMI. Slot Common Interface. Wall-Mount.



MONITOR LCD 22" ➤

HARD DISK DA 320 GB ➤

399

ACER

Desktop Aspire M1641

Processore Intel® Pentium Dual-Core E2220 (2,4 GHz, 800 MHz FSB, 1 MB Cache). RAM 2048 MB. Hard Disk 320 GB. Grafica integrata NVIDIA GeForce 7050, fino a 896 MB di memoria condivisa. Masterizzatore DVD±RW Dual Layer. Microsoft Windows Vista Home Premium. Monitor LCD Acer X223W da 22".



Festeggia con noi i 30 anni di Media World in Europa:
dal primo punto vendita in Germania a Monaco di Baviera nel 1979 ad oggi, un'espansione inarrestabile.



TECNOLOGIA N ➤
GARANZIA 10 ANNI ➤

79'90

SITECOM

Kit Modem Router 300N + splitter WL-590
Tecnologia 300N wireless e per usufruire di un'alta velocità di trasferimento. Ideale per casa e ufficio. Velocità 300 Mbps. Adattatore USB N + Splitter compreso nel prezzo.



novità

HARD DISK DA 500 GB ➤

SCHEDA GRAFICA DA 1 GB ➤



699

HP

Notebook DV6-1223SL

Tecnologia di Processore Intel® Centrino® 2. Processore Intel® Core™ 2 Duo P7350 (2 GHz, 3 MB cache L2, 1066FSB). RAM 4096 MB. Hard Disk 500 GB. Masterizzatore DVD±RW Super Multi Double Layer. Scheda Grafica ATI 4650 con 1 GB di memoria dedicata. Wireless LAN 802.11. Display 15,6". WebCam. HDMI out. Windows Vista Home Premium.

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!



NORD: cielo poco nuvoloso su tutte le regioni; in serata ulteriore intensificazione delle nubi ad iniziare dalle aree alpine orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna con precipitazioni temporalesche che risulteranno diffuse durante la prima parte della giornata. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio.



NORD: cielo molto nuvoloso su Triveneto Emilia Romagna e settore orientale di Lombardia con precipitazioni diffuse. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sul settore orientale dell'isola con residue precipitazioni sotto forma di rovesci o isolati temporali in rapida attenuazione. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare a tratti intensa su Sicilia con locali precipitazioni anche temporalesche.

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Solo nel tardo pomeriggio ritroverete un po' di buon umore. Controllatevi soprattutto nei rapporti con le persone vicine. La tensione di questi giorni deve svanire.

LEONE
23/7 - 22/8

La fortuna potrebbe bussare alla vostra porta: apritela senza esitazione. Vi gioverà muovervi in mezzo alla gente o in ambienti mondani. Non eccedete nel mangiare. Rilassatevi.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Qualche disturbo psicosomatico impedirà il normale svolgimento della giornata odierna. Ritroverete la vostra forma, solo se vi prenderete qualche giorno di riposo.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Vi attende una giornata conclusiva sotto vari aspetti. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale. Cercate di dare sicurezza a chi amate.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 22,7

max. 27,8

Umidità

70%

Vento

10 km/h da O

Pressione

in diminuzione

1018,3

MONFALCONE

Temperatura

min. 20,1

max. 30,4

Umidità

65%

Vento

8,7 km/h da S-O

GORIZIA

Temperatura

min. 20

max. 32

Umidità

44%

Vento

11 km/h da S

GRADO

Temperatura

min. 22,6

max. 28,6

Umidità

65%

Vento

9 km/h da S-O

CERVIGNANO

Temperatura

min. 18,9

max. 31,5

Umidità

57%

Vento

4,5 km/h da S-E

UDINE

Temperatura

min. 29,8

max. 32,7

Umidità

47%

Vento

6 km/h da S

PORDENONE

Temperatura

min. 18,7

max. 30,9

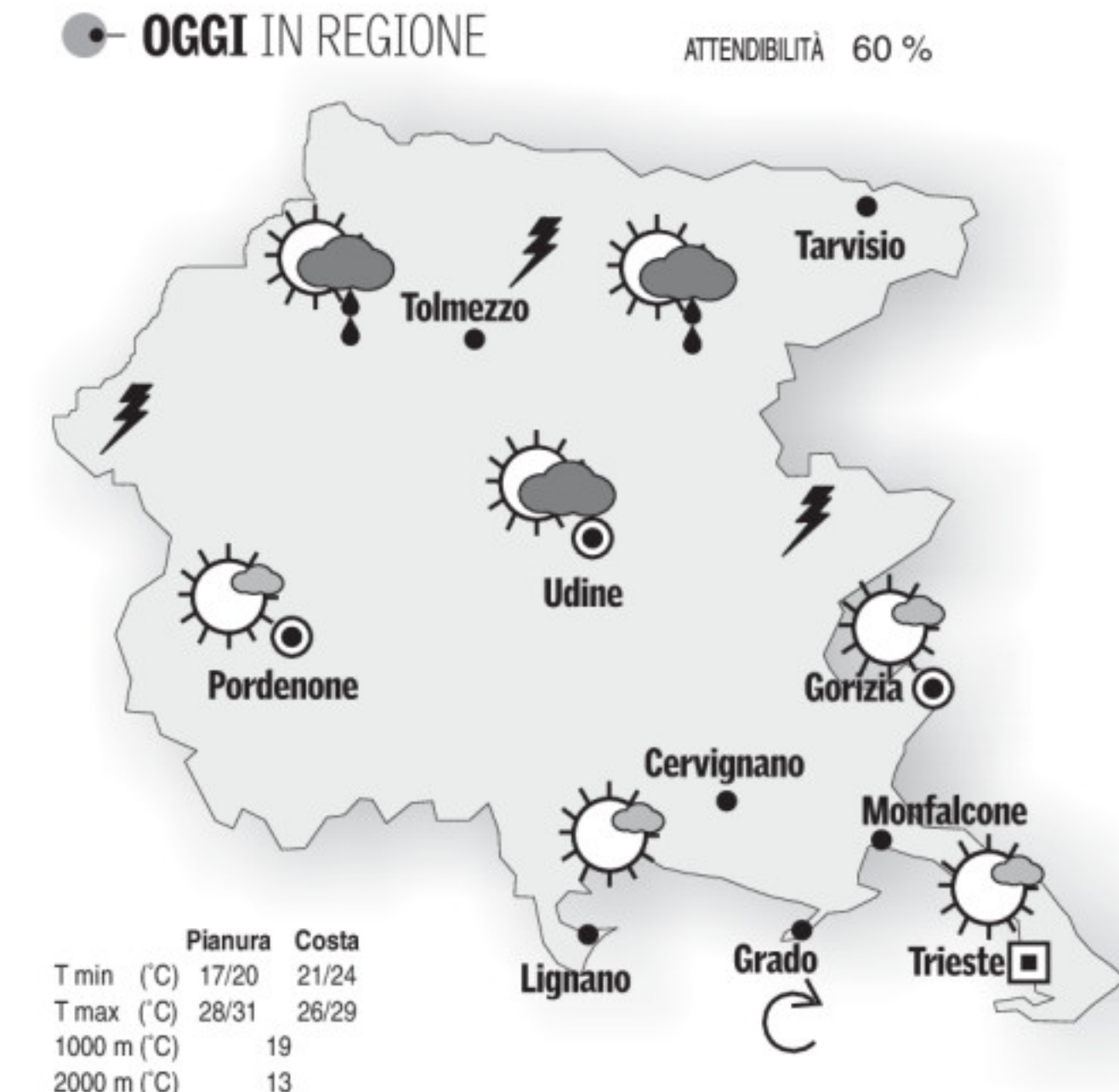
Umidità

50%

Vento

5 km/h da S

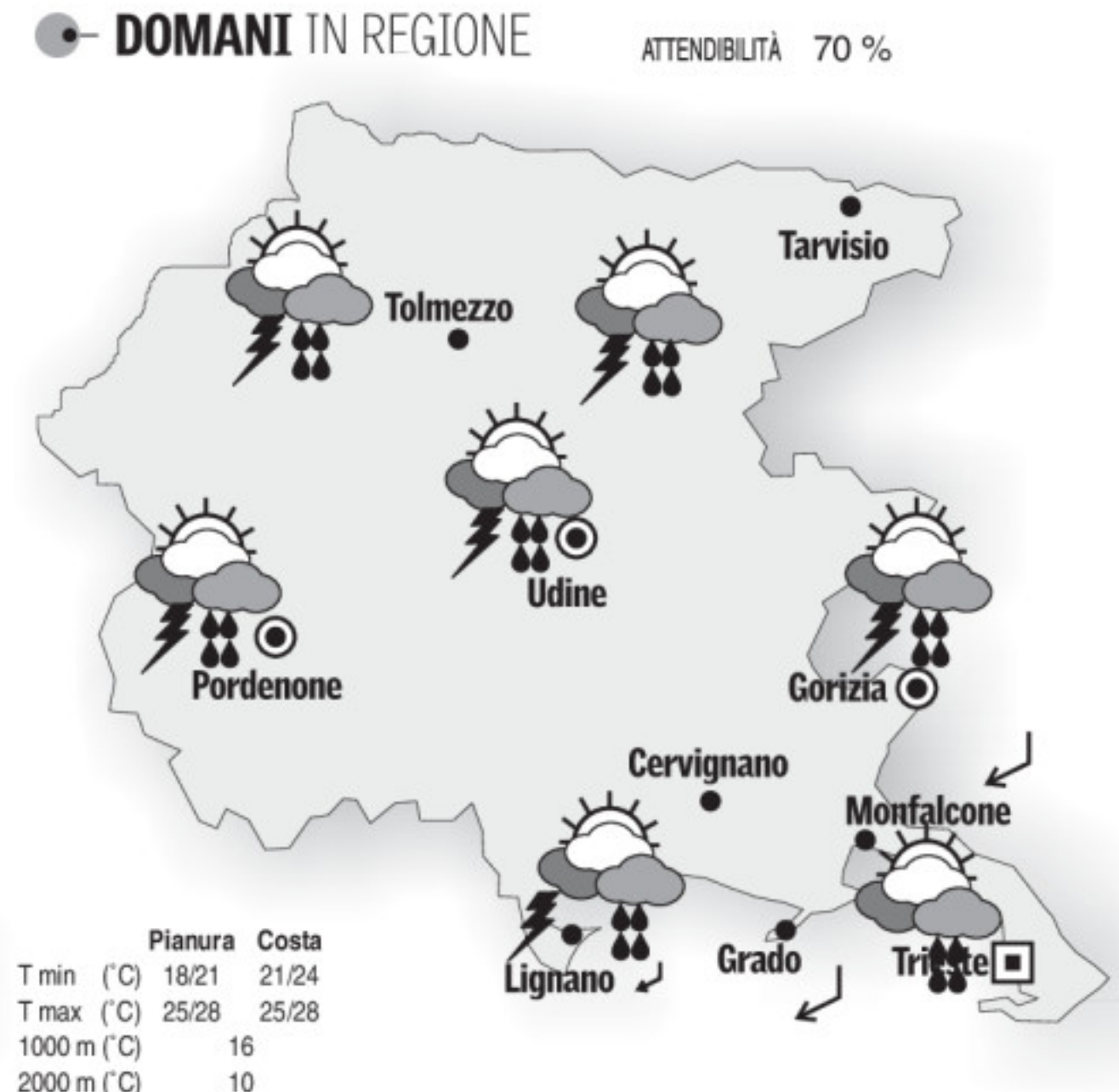
IN ITALIA			
ALGERO	21	32	
ANCONA	21	28	
AOSTA	14	27	
BARI	20	31	
BOLOGNA	23	30	
BOLZANO	19	31	
BRESCIA	21	30	
CAGLIARI	23	31	
CAMPOBASSO	22	30	
CATANIA	22	30	
FIRENZE	21	35	
GENOVA	23	29	
IMPERIA	24	28	
L'AQUILA	16	np	
MESSINA	25	30	
MILANO	19	30	
NAPOLI	22	30	
PALERMO	24	30	
PERUGIA	19	33	
PESCARA	20	29	
PISA	21	33	
POTENZA	np	np	
R. CALABRIA	23	31	
ROMA	22	33	
TORINO	18	28	
TREVISO	22	32	
VENEZIA	21	29	
VERONA	21	31	
VICENZA	np	np	



OGGI. Su tutta la regione al mattino cielo in prevalenza poco nuvoloso, poi in giornata aumento della nuvolosità in montagna. Su pianura e costa si avrà un po' di caldo afoso. Dal pomeriggio e in serata sui monti saranno probabili dei temporali che, in seguito, potrebbero interessare localmente anche la pianura. Sulla costa soffierà debole brezza.



Pressione atmosferica relativamente alta e tempo buono in gran parte dell'Europa mediterranea. Tra la Sardegna, le Baleari e le coste di Algeria e Tunisia è però presente una cosiddetta goccia fredda, cioè una debole e ristretta circolazione depressionaria in quota che mantiene l'atmosfera moderatamente instabile intorno alle nostre isole maggiori, sul Tirreno e sul Nord Africa.



DOMANI. Su tutta la regione cielo nuvoloso con rovesci e temporali diffusi. Verso sera entrerà Bora forte su pianura e costa e le piogge cesseranno gradualmente a partire dalla Carnia. **TENDENZA.** Domenica mattina avremo ancora cielo variabile con Bora anche forte sulla costa, poi si avrà un ulteriore miglioramento. Farà più fresco.

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	26,5	2 nodi O-S-O	12,41 +19	--
MONFALCONE	quasi calmo	24,8	2 nodi S-O	12,46 +19	--
GRADO	quasi calmo	25,1	2 nodi S-S-O	13,06 +17	--
PIRANO	quasi calmo	26,8	2 nodi O-N-O	12,36 +19	--

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

Tra la Sardegna, le Baleari e la
ta circolazione depressionaria in
reno e sul Nord Africa.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.
ALGERI	23	31	LUBIANA	14
AMSTERDAM	17	25	MADRID	16
ATENE	24	32	MALTA	23
BARCELLONA	22	30	MONACO	18
BELGRADO	21	34	MOSCA	9
BERLINO	17	26	NEW YORK	17
BONN	12	27	NIZZA	24
BRUXELLES	15	25	OSLO	8
BUCAREST	12	31	PARIGI	15
COPENHAGEN	16	22	PRAGA	15
FRANCOFORTE	15	26	SALISBURGO	16
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	13
HELSINKI	14	21	STOCOLMA	14
IL CAIRO	24	33	TUNISI	25
ISTANBUL	22	29	VARSAVIA	17
KLAGENFURT	16	28	VIENNA	18
LISBONA	19	28	ZAGABRIA	17
LONDRA	16	23	ZURIGO	15

IL CRUCIVERBA

		1	2		3	4	5		6	7	8
9	10				11		12			13	
14			15		16			17		18	
19		20		21			22		23		
	24		25			26					
27											28
	29										
30		31								32	
33	34			35							
36			37				38			39	
40				41	42	43		44	45		
	46										

INDOVINELLO
Letizia Ortis: dalla tv alla reggia
Quando le fu annunciato che un signore affidarle voleva la trasmissione, lei non sapeva che sarebbe stata non solo assunta, pure incoronata.

SCARTO DI SILLABA INIZIALE (9/7)
Falegname sempre alticcio
Il letto si presenta assai scadente e senza dubbio fa brutta impressione, perché lui, che di muscoli non manca, il gomito lo alza di frequente.

Ciang

Frida

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
pagine di giochi e rubriche

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Va bene... a Chicago - 3 Titolo per sovrani arabi - 9 Breve spogliarello - 12 Dopo il re sulla scala - 13 Era un disperato appello - 14 Simbolo dell'iridio - 15 Si esibisce sbalordendo il pubblico - 18 La fine delle favole - 19 Liquore incolore usato in molti cocktail - 21 Ultimo in fila - 22 Lo scrittore London - 24 Impedisce di vedere sotto - 27 Preistoriche tombe sarde - 29 Nato nella città «bimare» - 31 Il regime politico francese rovesciato da Napoleone - 33 In nessun tempo - 35 Riducono le rocce - 36 Impugnatura di spada - 38 Si mettono in luce - 39 Tennis Club - 40 Avversarie - 44 La Mata spia - 46 Risuona di squittii.

VERTICALI: 1 Sigla di Oristano - 2 La Basinger del cinema - 4 Insidia subacquea - 5 Non qui - 6 Sigla sui nostri vagoni - 7 Il «genere» di Joan Baez - 8 Scabroso, sexy - 9 Segue Egr. sulla busta - 10 Un lavoro a maglia - 11 Manifestare, rivelare - 16 L'Ava di tanti film - 17 Malate di mente - 20 La tendenza a girovagare - 22 Una lotta giapponese - 23 Ben intonato - 25 Immacolati - 26 Copre la casa - 28 I seguaci di Zenone - 30 Chiusura liturgica - 32 Fa parte di Verbania - 34 L'attore Guinness - 37 Affluente del Rodano - 41 Coda di pesci - 42 Simbolo del mercurio - 43 Le prime delle elementari - 45 In mezzo al mare.

LE SOLUZIONI DI IERI

Biscarto finale:
MERLI, TARLI = META

Cambio di sillaba iniziale:
SAPONE, SCARPONE

A	P	P	A	S	S	I	O	N	A	T	A
C	R	E	S	T	A	L	O	D	E	N	A
C	U	R	I	A	C	I	M	A	S	A	
R	I	V	A	M	O	A	M	E	G		
A	N	A	V	I	R	T	U	O	N		
A	S	B	E	S	T	O	S	I			
E	A	U	S	T	E	R	I	T	A		
R	C	A	S	P	E	S	E	A	L	T	
N	O	S	I	R	E	A	C	L	I		
E	N	T	A	S	I	K	L	E	I	N	
S	T	A	R	T		J	E	T	S	E	T
T	O	R	P	E	D	I	N	I	E	R	A

**Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia**

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo
d'informazione
indispensabile

La FINALE....

Comune di Trieste
Assessorato Sviluppo Economico
e Turismo

**INGRESSO
LIBERO**

**Miss
Topolini**
www.misstopolini.it

OSPITE
LA COMICITA' DI
**DARIO
VERGASSOLA**



**SABATO
29
AGOSTO**

CAUSA PREVISTO MALTEMPO LA MANIFESTAZIONE
SI SVOLGERA' PRESSO IL

dalle ore 21

PALAZZETTO DI CHIARBOLA

COOP

DEM

McDonald's

PIAZZA ITALIA



TORRI d'EUROPA

shopping spettacolo emozioni

GIACOMELLI
SPORT

PITTARELLI

MediaWorld

CINECITY
MULTIPLEX 7 SCREENS

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano - Infoline: 040 3480861